



*Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili*

**DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE**

Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE**

Anno 2019

Indice

Premessa	pag. 5
I traffici	pag. 9
I conti del settore portuale	pag. 15
AdSP del Mar Ligure Occidentale	pag. 19
AdSP del Mar Ligure Orientale	pag. 31
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	pag. 41
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	pag. 55
AdSP del Mar Tirreno Centrale	pag. 65
AdSP del Mare di Sardegna	pag. 81
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	pag. 95
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	pag. 105
AdSP dello Stretto	pag. 113
AdSP del Mar Ionio	pag. 125
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	pag. 133
AdSP del Mare Adriatico Centrale	pag. 147
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	pag. 159
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	pag. 169
AdSP del Mare Adriatico Orientale	pag. 179
AP di Gioia Tauro	pag. 189

PREMESSA

In conformità dell'art. 7, comma 2, della legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 dicembre 2016, n.456, lo stesso Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato la direttiva n. 348 in data 2 agosto 2019 per determinare gli obiettivi per l'anno 2019 in base ai quali è definita la parte variabile dell'emolumento dei presidenti delle Autorità di sistema portuale.

Tale determinazione tiene conto, tra l'altro, sia del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2015, sia della direttiva concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2019 adottata dal Ministro delle Infrastrutture con decreto 11 gennaio 2019, n. 7.

La testé citata direttiva n. 7/2019, in particolare reca, alla Priorità politica 3: - incremento di efficienza del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale finalizzata al consolidamento della performance degli scali marittimi nazionali ed al rilancio dei traffici, all'attrazione di domanda, all'integrazione delle catene logistiche da perseguire anche mediante l'adozione di misure concernenti la valorizzazione e il rilancio dell'intero cluster marittimo, il completamento e la messa a regime degli interventi e delle iniziative del Piano strategico della portualità e della logistica diretti all'efficientamento delle capacità competitive dei principali nodi portuali in organismi di sistema, l'attuazione del nuovo modello di governance, la creazione dei previsti sportelli unici e la sburocratizzazione delle operazioni commerciali, con contestuale prioritaria realizzazione e potenziamento delle connessioni di ultimo miglio e di ogni altra indispensabile interconnessione con le principali reti di trasporto, nonché la costante messa a punto, attraverso la Conferenza nazionale di coordinamento delle autorità di sistema portuale, di una regia centralizzata per raccordare e armonizzare le scelte strategiche relative allo sviluppo della portualità nazionale e per mettere in campo le opportune strategie di marketing e promozione sui mercati internazionali del sistema portuale italiano, mediante l'ottimizzazione e la razionalizzazione della rete degli scali marittimi e della loro dotazione infrastrutturale, in una ottica sinergica che abbia il fulcro nella logica dei distretti logistici integrati e dei sistemi portuali, propiziando in tal modo i necessari interventi infrastrutturali e procedurali.

In coerenza con quanto sopra, la direttiva 348/2019 individua per l'anno 2019:

- a) gli obiettivi istituzionali generali per il perseguimento dei compiti cui le Autorità di sistema portuale sono preposte ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n.84/1994;
- b) gli obiettivi strategici particolari stabiliti distintamente per ciascuna Autorità di sistema portuale ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti.

La stessa direttiva stabilisce altresì i sistemi di rilevazione e monitoraggio della sua attuazione e assicura inoltre il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero - di cui alla cennata direttiva adottata con decreto 11 gennaio 2019, n. 7 - ed i compiti attribuiti dall'ordinamento vigente alle Autorità di

sistema portuale fermo restando o svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza delle stesse.

In dettaglio, la Direttiva in questione stabiliva tre Obiettivi Istituzionali generali, uguali per tutti i Presidenti e due Obiettivi Strategici, diversificati per le diverse Autorità.

Gli obiettivi istituzionali generali, prevedevano:

- 1) Area intervento 1. Monitoraggio delle opere avviate e della spesa effettuata rispetto alle risorse assegnate nel triennio 2017.2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 2) Area intervento 2. Attuazione delle linee guida per la redazione dei documenti di pianificazione energetico ambientale dei sistemi portuali (DEASP);
- 3) Area di intervento 3.
 - a) Attivazione del "portale del lavoro portuale" sul sito web dell'AdSP;
 - b) Trasmissione dei dati di carattere tecnico, gestionale ed amministrativo, così come richiesto dalla competente Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, finalizzata al popolamento della Piattaforma dati portuali della Direzione generale medesima.

Si ritiene opportuno, in questa sede, relazionare in particolare in merito all' "area di intervento 3", data la sua rilevanza strategico-organizzativa nel panorama di un porto.

3 - Area di intervento 3

a. Attivazione del "Portale del lavoro portuale" sul sito web dell'Adsp

Il Portale è stato concepito, in assenza di specifiche indicazioni contemplate nella Direttiva n. 348/2019, per una fruizione aperta, in grado di svolgere funzioni di supporto online per tutti gli operatori in ambito portuale, nonché con specifiche funzionalità per gli utenti iscritti al fine di mettere a loro disposizione servizi online sulla normativa di settore, modulistica, informazioni ed altri strumenti utili per le dinamiche del settore, ma sarà suscettibile, nel tempo, di implementazioni ed ampliamenti. In particolare, il Portale fornisce:

- Informazioni su ogni singolo porto, a favore in particolare di compagnie o investitori, e riguardanti dati tecnici come numero e lunghezza delle banchine, pescaggi, impianti ed attrezzature disponibili, superficie dei piazzali, collegamenti etc.;
- Informazioni specifiche sugli articoli 16, 17 e 18, ovvero quali sono le imprese che operano negli scali e cosa sono autorizzate a svolgere, quali sono le normative europee, nazionali e locali in vigore, la modulistica e le tariffe applicate;
- Informazioni sulle attività che necessitano di iscrizione al Registro ex art. 68 cod. nav., con la relativa regolamentazione nazionale e locale e la modulistica a favore degli utenti;
- Le Commissioni Consultive, con informazioni su composizione, compiti, convocazioni e via dicendo;
- La safety portuale, anche qui con normative varie ma anche le statistiche degli infortuni e le comunicazioni circa eventuali corsi sulla sicurezza svolti dall'Ente o da terzi;
- La formazione ed il lavoro portuale, che si occuperà anche in questo caso di corsi di formazione o di aggiornamento, di normative, ma che includerà anche il P.O.P.

In linea di massima, l'elaborazione del Portale è stata svolta mediante l'utilizzo di risorse interne agli Enti.

Ognuno degli obiettivi, sopra elencati in maniera sintetica, è stato più adeguatamente declinato nella stessa Direttiva Ministeriale n. 384, con relativi pesi, indicatori e risultati.

L'attività di cui sopra è stata svolta dalle Autorità di sistema portuale durante il 2019, ed ha consentito il raggiungimento di quanto prefissato.

Di ciò ogni Ente ha relazionato al Ministero con un report di verifica intermedio ed uno di verifica finale con le informazioni consuntivate al 31.12.2019.

Si ricorda che l'articolo 22bis del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha apportato alcune modifiche all'articolo 6 della legge n. 84/1994 disponendo la variazione della denominazione dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Jonio e dello Stretto in *Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio* e l'istituzione dell'*Autorità di sistema portuale dello Stretto*.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 462 del 25/10/2019 è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Pertanto dal 29/10/2019, data di accettazione dell'incarico, si è data attuazione alla anzidetta previsione normativa.

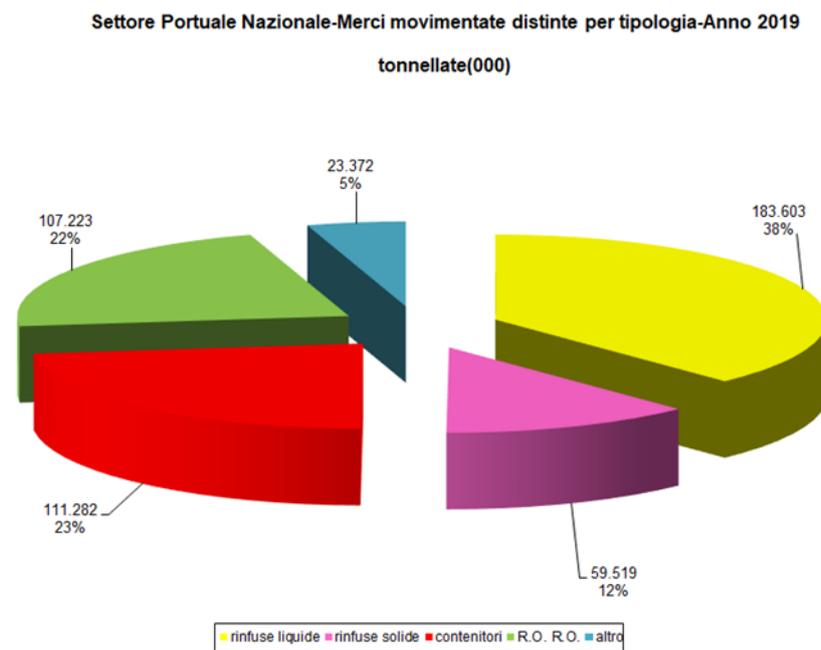
Si rammenta, infine, che poiché le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non è perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi, al 31.12.2019 l'Autorità Portuale di Gioia Tauro risulta ancora esclusa dalla riforma, che ha interessato il comparto portuale nazionale.

Nelle sezioni che seguono si riportano i dati generali relativi ai traffici del settore portuale nazionale e i dati relativi ai conti economici.

Segue la sezione specifica per ciascuna Autorità di sistema portuale, con dettaglio di dati di traffico, infrastrutturali, servizi tecnico-nautici, economico-finanziari ed atti di ciascuna Autorità.

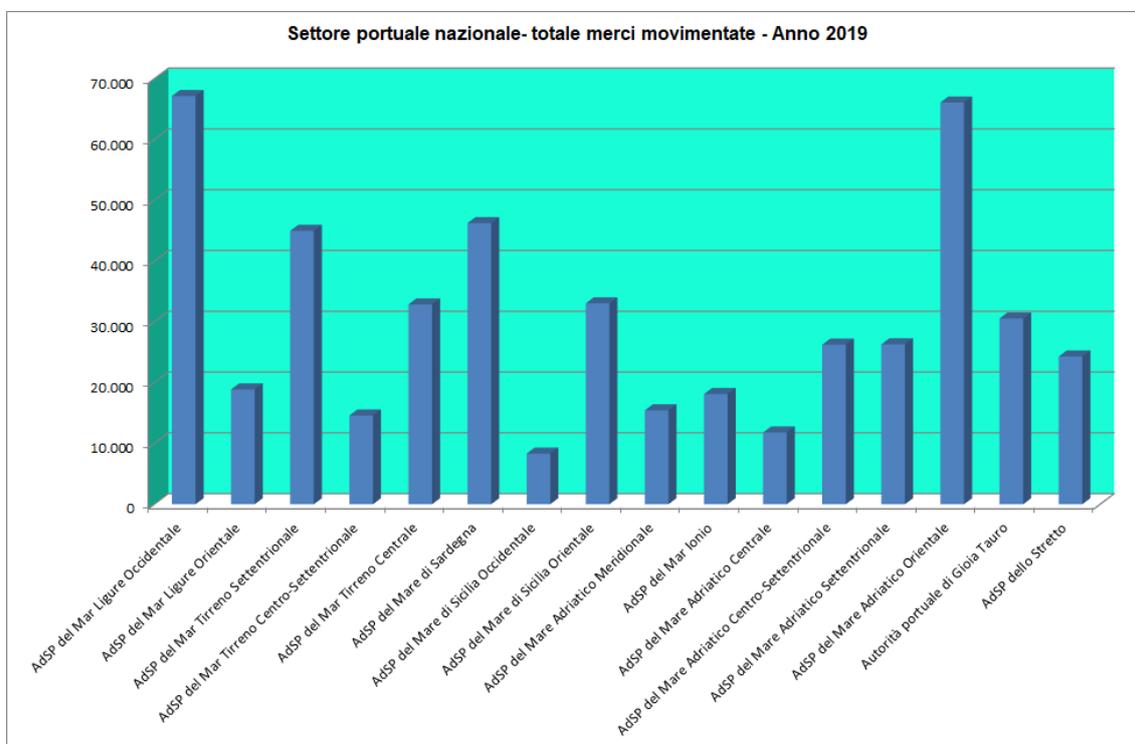
I TRAFFICI (1)

Settore portuale nazionale Merci movimentate distinte per tipologia

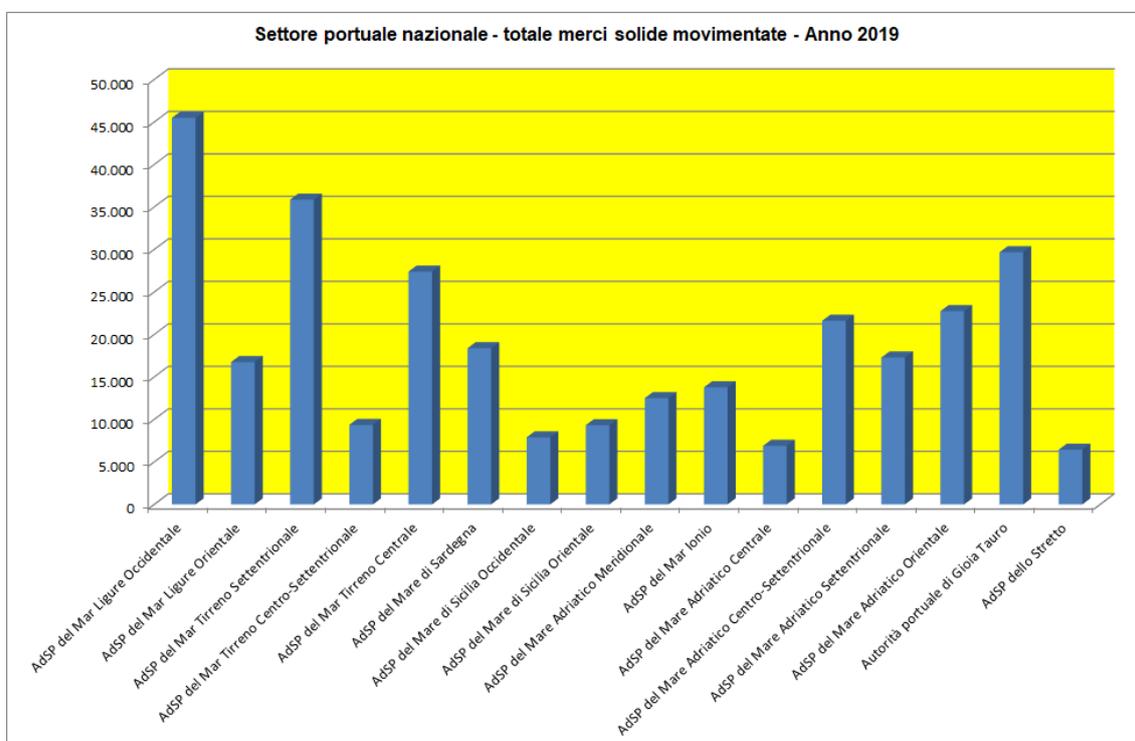


¹ Fonte: Autorità di sistema portuale

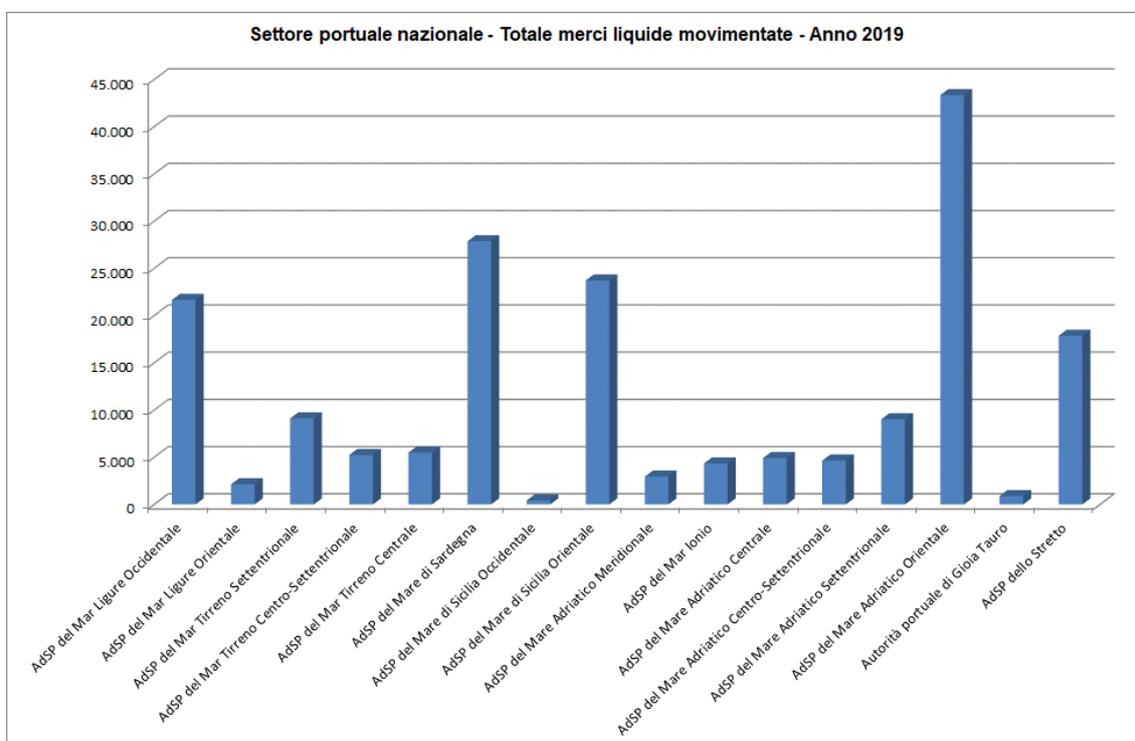
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE		
ANNO 2019		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	67.152	13,85
AdSP del Mare Adriatico Orientale	66.091	13,63
AdSP del Mare di Sardegna	46.250	9,54
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	44.973	9,27
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	33.049	6,81
AdSP del Mar Tirreno Centrale	32.877	6,78
Autorità portuale di Gioia Tauro	30.558	6,30
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	26.306	5,42
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	26.256	5,41
AdSP dello Stretto	24.295	5,01
AdSP del Mar Ligure Orientale	18.883	3,89
AdSP del Mar Ionio	18.125	3,74
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	15.452	3,19
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	14.601	3,01
AdSP del Mare Adriatico Centrale	11.805	2,43
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	8.326	1,72
TOTALE	485.000	100,00



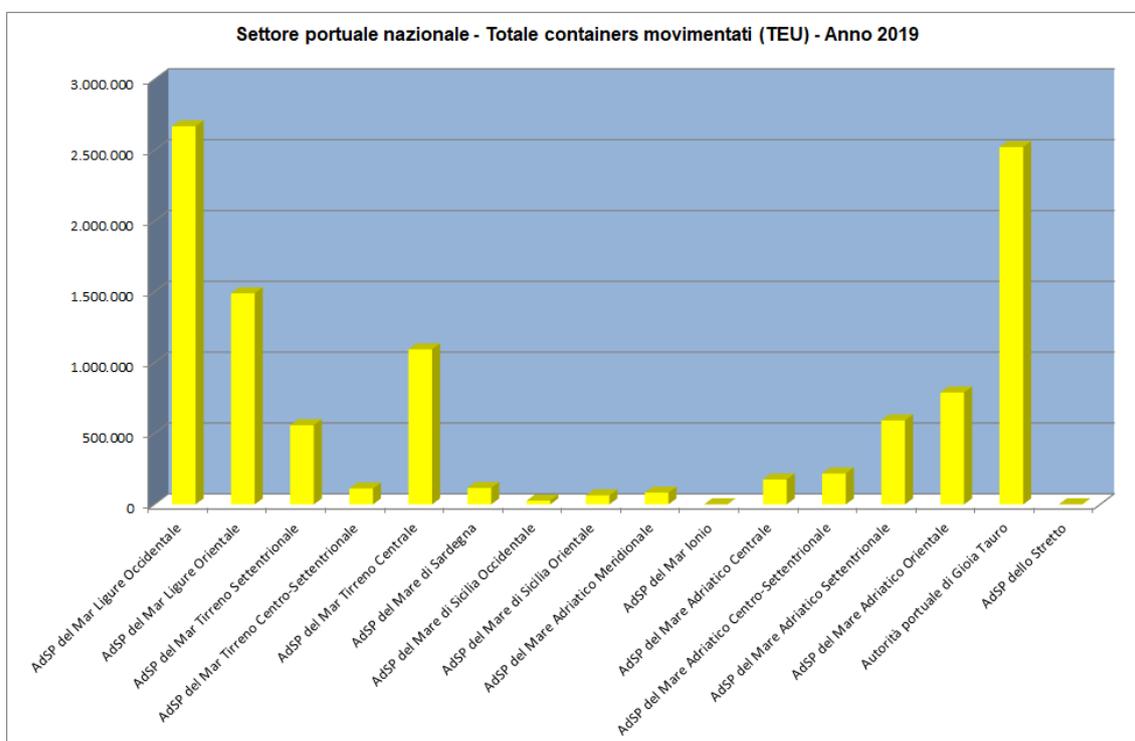
MERCI SOLIDE MOVIMENTATE		
ANNO 2019		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	45.490	15,09
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	35.865	11,90
Autorità portuale di Gioia Tauro	29.674	9,85
AdSP del Mar Tirreno Centrale	27.388	9,09
AdSP del Mare Adriatico Orientale	22.741	7,55
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	21.613	7,17
AdSP del Mare di Sardegna	18.377	6,10
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	17.287	5,74
AdSP del Mar Ligure Orientale	16.750	5,56
AdSP del Mar Ionio	13.781	4,57
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	12.509	4,15
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	9.362	3,11
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	9.326	3,09
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	7.899	2,62
AdSP del Mare Adriatico Centrale	6.895	2,29
AdSP dello Stretto	6.438	2,14
TOTALE	301.396	100,00



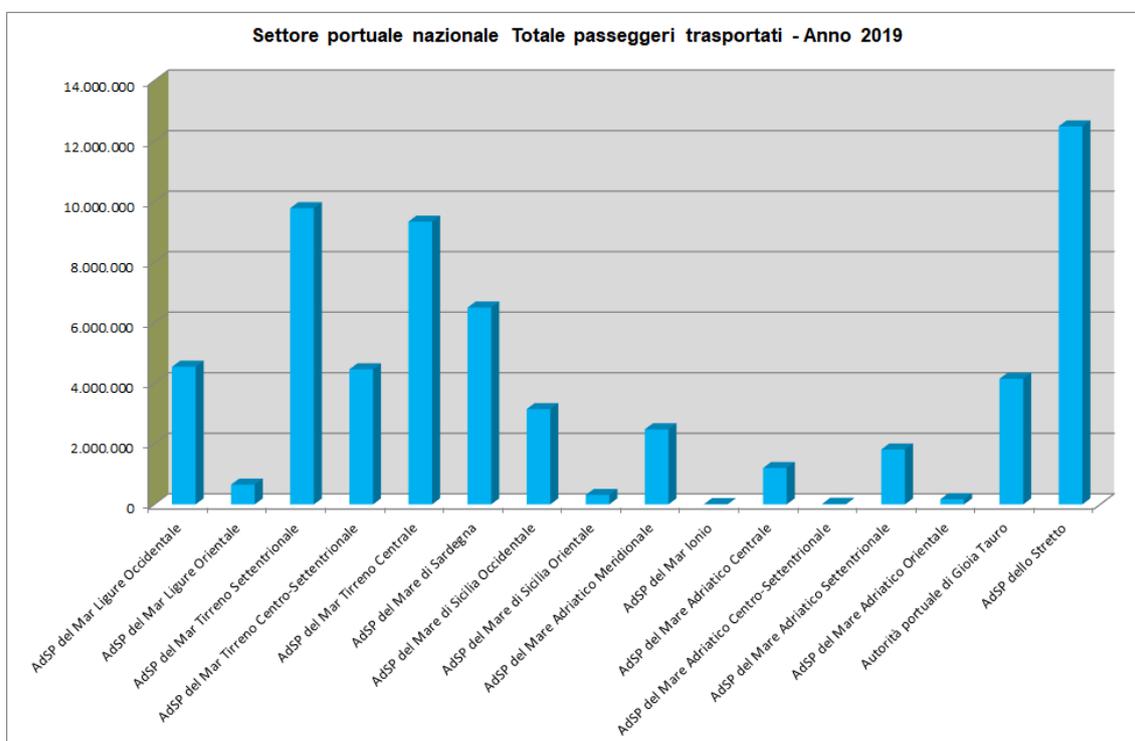
MERCİ LIQUIDE MOVIMENTATE		
ANNO 2019		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mare Adriatico Orientale	43.349	23,61
AdSP del Mare di Sardegna	27.874	15,18
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	23.723	12,92
AdSP del Mar Ligure Occidentale	21.662	11,80
AdSP dello Stretto	17.857	9,73
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	9.108	4,96
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	9.020	4,91
AdSP del Mar Tirreno Centrale	5.489	2,99
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	5.239	2,85
AdSP del Mare Adriatico Centrale	4.909	2,67
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	4.643	2,53
AdSP del Mar Ionio	4.344	2,37
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	2.942	1,60
AdSP del Mar Ligure Orientale	2.133	1,16
Autorità portuale di Gioia Tauro	883	0,48
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	427	0,23
TOTALE	183.603	100,00



CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)		
ANNO 2019		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	T.E.U.	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	2.669.917	25,39
Autorità portuale di Gioia Tauro	2.522.876	23,99
AdSP del Mar Ligure Orientale	1.490.537	14,17
AdSP del Mar Tirreno Centrale	1.095.156	10,41
AdSP del Mare Adriatico Orientale	790.542	7,52
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	593.126	5,64
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	559.515	5,32
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	218.138	2,07
AdSP del Mare Adriatico Centrale	176.193	1,68
AdSP del Mare di Sardegna	116.051	1,10
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	112.249	1,07
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	82.742	0,79
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	63.179	0,60
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	26.789	0,25
AdSP del Mar Ionio	0	0,00
AdSP dello Stretto	0	0,00
TOTALE	10.517.010	100,00



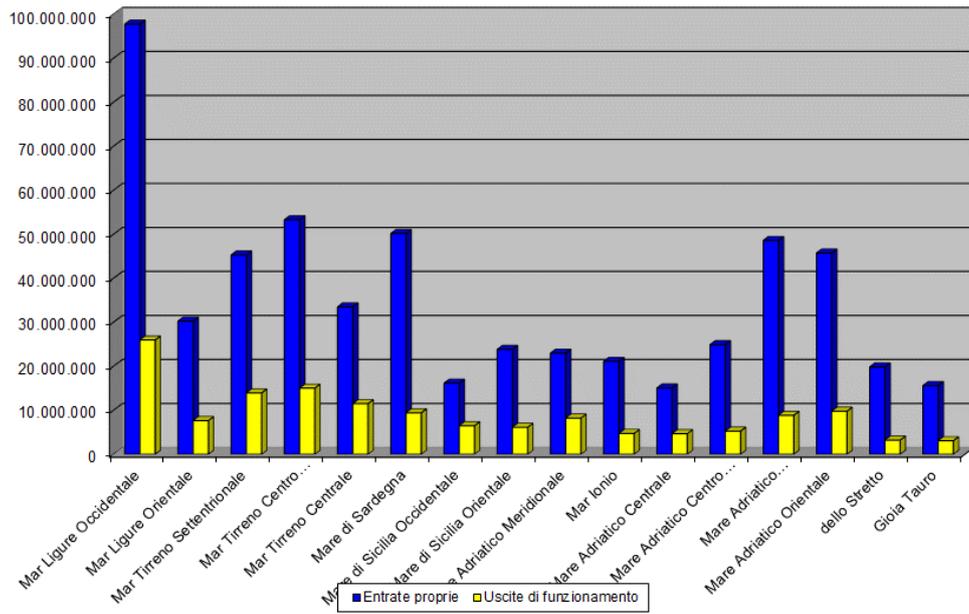
PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI		
ANNO 2019		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	passengeri	%
AdSP dello Stretto	12.487.727	20,44
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	9.786.648	16,02
AdSP del Mar Tirreno Centrale	9.340.739	15,29
AdSP del Mare di Sardegna	6.504.126	10,65
AdSP del Mar Ligure Occidentale	4.547.264	7,44
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	4.460.979	7,30
Autorità portuale di Gioia Tauro	4.150.393	6,79
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	3.148.944	5,15
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	2.480.841	4,06
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	1.814.485	2,97
AdSP del Mare Adriatico Centrale	1.202.973	1,97
AdSP del Mar Ligure Orientale	649.586	1,06
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	313.138	0,51
AdSP del Mare Adriatico Orientale	171.982	0,28
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	17.536	0,03
AdSP del Mar Ionio	9.205	0,02
TOTALE	61.086.566	100,00



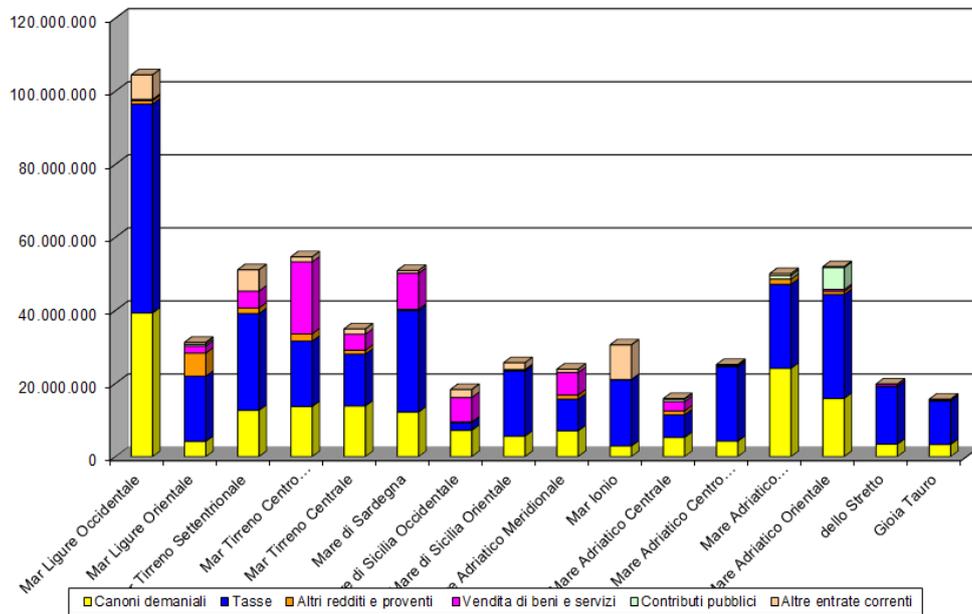
I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

SETTORE PORTUALE NAZIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2019							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	564.100.003	93,3%	2,0%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	143.950.805	40,5%	7%
Canoni demaniali	174.875.260	28,9%	10%	Uscite per gli organi dell'Ente	5.576.236	1,6%	3%
Tasse	313.594.518	51,9%	-3%	Uscite per il personale	115.154.793	32,4%	8,8%
Altri redditi e proventi	18.001.001	3,0%	6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	23.219.776	6,5%	-1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	57.629.224	9,5%	9%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	20.522.814	5,8%	23%
CONTRIBUTI CORRENTI	8.128.793	1,3%	-93%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	119.347.635	33,6%	10%
Stato	212.272	0,04%	-92%	ALTRE USCITE CORRENTI	71.186.760	20,1%	20%
Regione	6.055.900	1,0%	-0,1%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	355.008.015	29,8%	11,4%
Province e Comuni	39.000	0,0%	388%	INVESTIMENTI	711.073.575	93,8%	64%
Altri enti pubblici	1.821.621	0,3%	-98%	opere e fabbricati e progettazioni	631.445.180	83,3%	65%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	32.410.495	5,4%	19%	manutenzione straordinaria	37.890.360	5,0%	-6%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	604.639.291	48,6%	-12,3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	41.738.035	5,5%	335%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	679.720	0,1%	430%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	2.868.499	0,4%	-25%
RISCOSSIONE DI CREDITI	7.715.147	1,4%	-30%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	4.658.643	0,6%	9%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	500.631.141	89,3%	112%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	27.328.333	3,6%	10%
Stato per opere	384.247.347	68,5%	139%	Rimborso mutui	25.996.511	3,4%	20%
Stato per manutenzioni straordinarie	44.792.825	8,0%	5%	Rimborso di altri debiti	1.331.822	0,2%	-58%
Regione	60.964.308	10,9%	129%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	11.980.029	1,6%	5,2%
Province e Comuni	135.000	0,02%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	757.909.079	63,6%	58%
Altri enti pubblici	10.491.661	1,9%	79%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	79.314.593	6,7%	-10%
ENTRATE DA PRESTITI	51.580.464	9,2%	165%	TOTALE ENTRATE	1.244.560.355	100%	19%
Mutui	49.859.051	8,9%	176%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.649.205.296	100%	16,3%
Altri debiti finanziari	1.721.413	0,3%	26%	di parte corrente	222.150.503	13%	6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	560.606.471	45,0%	110%	in conto capitale	1.385.598.733	84%	18,5%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	79.314.593	6,4%	-10%	di partite di giro	41.456.059	3%	3%
TOTALE ENTRATE	1.244.560.355	100%	19%	TOTALE USCITE	1.192.231.686	100%	35%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.649.205.296	100%	16,3%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	2.334.671.328	100%	17%
di parte corrente	222.150.503	13%	6%	di parte corrente	158.043.828	7%	8,2%
in conto capitale	1.385.598.733	84%	18,5%	in conto capitale	2.155.017.256	92%	18%
di partite di giro	41.456.059	3%	3%	di partite di giro	21.610.243	1%	5%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico		Patrimonio netto		
1.745.586.368	52.328.668		159.373.236		3.103.575.482		

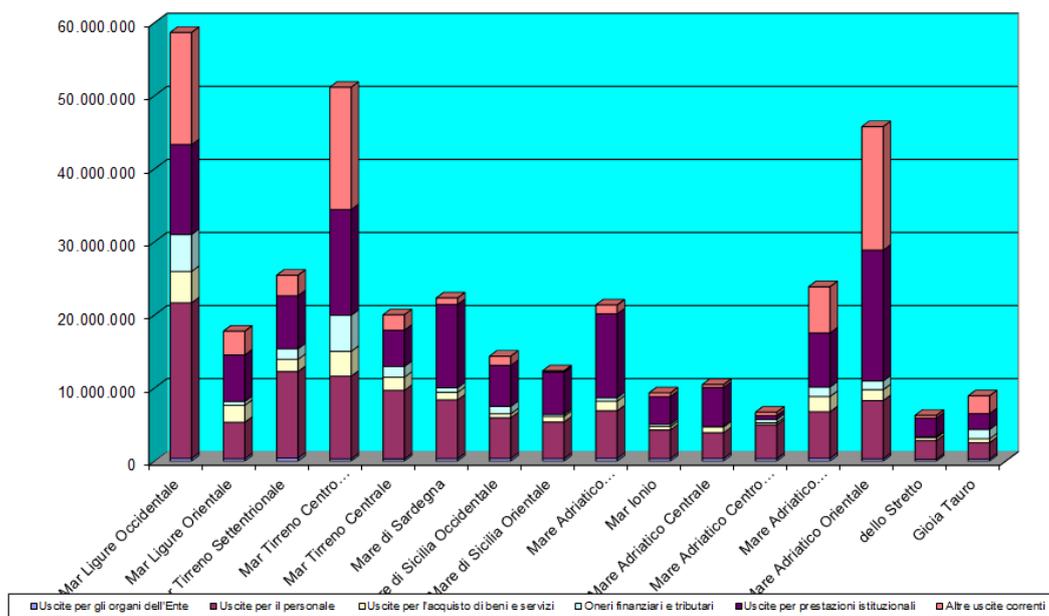
Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2019



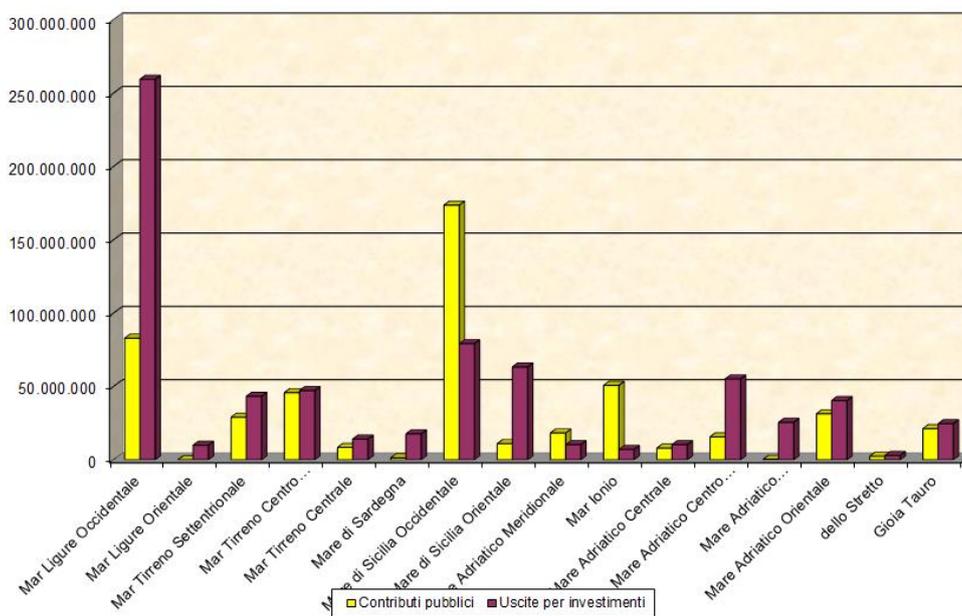
Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2019



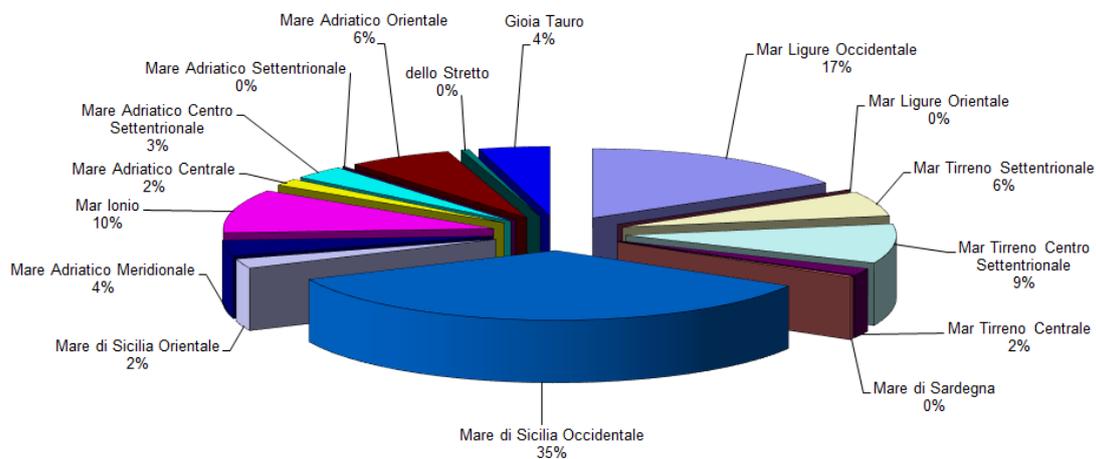
Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2019



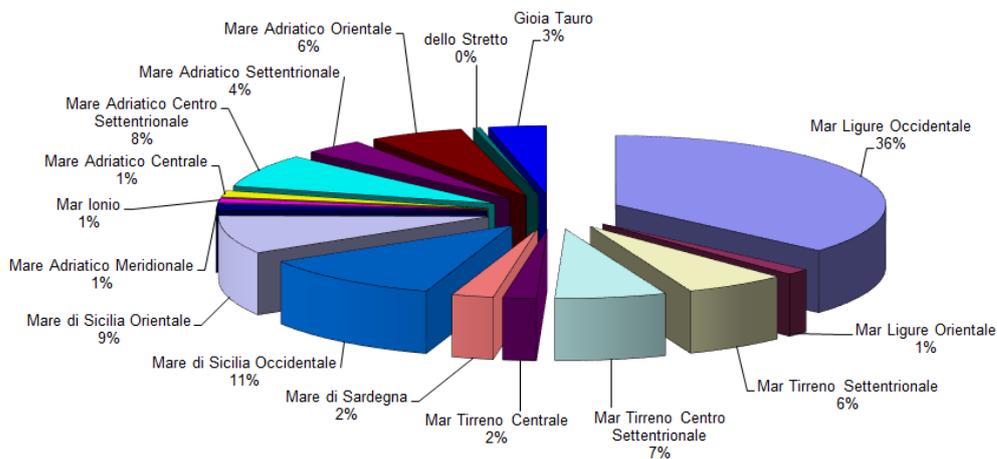
Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2019



Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2019



Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2019



AdSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Sede legale: Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova

Tel. 010 24 11 - Fax 010 24 12 382

Ufficio territoriale: Via Dei Calafati 16 - 17100 Savona

Tel. 019 85541 - Fax 019 8554 399

PEC - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com - ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com
www.portsofgenoa.com

Presidente: *dott. Paolo Emilio Signorini* *(dal 2.12.2016)*
Segretario generale: *dott. Marco Sanguineri* *(dal 2017)*

Aspetti organizzativi

Nel 2019, nell'ambito degli interventi regolamentari e pianificatori intervenuti negli anni precedenti, è stato ulteriormente consolidato l'assetto organizzativo dell'Ente con il decreto n. 1089/2019 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021.

Dal punto di vista delle risorse umane impiegate, l'anno 2019 è stato caratterizzato dalle assunzioni extra dotazione organica di cui all'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze". Per la creazione del gruppo di lavoro c.d. "Decreto Genova" in seno all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, finalizzato alla realizzazione delle opere di cui al Piano Straordinario, sono state assunte n. 16 risorse, di cui n. 10 in scorrimento di graduatorie esistenti e n. 6 in esito a specifici bandi di selezione pubblica.

La consistenza del personale al 31 Dicembre 2019 risulta pari a 255 unità, compreso n. 1 distacco da altro Ente di qualifica dirigenziale e n. 1 distacco presso altra Autorità di Sistema Portuale, a copertura di altrettante posizioni nella dotazione organica. A questi si aggiungono, al di fuori della copertura organica, n. 15 risorse a tempo determinato per la Struttura del Decreto Genova, n. 4 tempi determinati in sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto e il Segretario Generale (dirigente dell'Ente in aspettativa).

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	19	17+1**+1***	3.584.210,00
QUADRI	71	65+2**	5.965.783,00
IMPIEGATI	192	172+1*+4**	11.369.272,00
OPERAI	—	—	
Totali	282	255	20.919.265,00
* Personale in distacco			
** Personale a tempo determinato			
*** Personale in comando da altro Ente			

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 21,26%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 19,83%.

Analisi dei traffici

Nel 2019 il Sistema del Mar Ligure Occidentale, nonostante abbia concluso l'esercizio con una contrazione delle movimentazioni di merce del 3,2% rispetto all'anno precedente, si è confermato il primo cluster portuale italiano per volumi di traffico, diversificazione produttiva e valore economico, chiudendo l'anno con una movimentazione complessiva pari a 68.1 milioni di tonnellate.

Si evidenzia che, nel corso dell'anno, gli scali del sistema hanno dovuto fronteggiare criticità legate alla rete infrastrutturale, sia stradale sia ferroviaria, afferente al porto, che hanno reso molto difficoltosa la gestione della logistica terrestre.

Ciononostante, nel corso del 2019, la movimentazione di merce in container è rimasta stabile (-0,2%), attestandosi a 2.669.917 TEU (25.2 milioni di tonnellate), i traffici gateway sono cresciuti dello 0,5%, superando i 2,3 milioni di TEU, mentre l'attività di transhipment si è ridotta, assestandosi a 318.261 TEU (-5,2% rispetto al 2018).

Anche il traffico convenzionale, che insieme ai container compone il totale della merce varia, è rimasto in linea con l'anno passato (-0,4%), intorno a 15,2 milioni di tonnellate.

Il segmento delle rinfuse solide ha registrato un andamento in flessione (-9,2%), nonostante i diversi andamenti dei due scali: Genova (+19%) e Savona (-14%).

Per quanto riguarda i passeggeri, il complesso delle movimentazioni ascrivibili ai due scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale evidenzia come l'Ente si collochi in terza posizione a livello mediterraneo, dietro a Barcellona e a Civitavecchia nel comparto crocieristico, registrando una crescita di circa l'8,5% annuo, per una

movimentazione di crocieristi pari a 2.018.27.

Il comparto dei traghetti, con una vasta gamma di collegamenti lungo rotte di corto e medio raggio nel Mediterraneo, verso le isole maggiori italiane, la Corsica, la Spagna e i paesi del Nord Africa, come Tunisia, Marocco ed Algeria, ha mostrato una crescita del 4%, con più di 2,5 milioni di passeggeri.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Tra le imprese autorizzate ex art. 16 legge 84/94 vengono ricomprese le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 18 ad esclusione dei depositi costieri.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel 2019 sono:

Scalo di Genova: 14;

Scalo di Savona: 2.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel 2019 sono:

Scalo di Genova: 3;

Scalo di Savona: 6.

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94 nel 2019 sono:

Scalo di Genova

- Imprese portuali concessionarie di aree e banchine: 11;

-Imprese portuali concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18, co.9.bis: 6

Scalo di Savona

- Imprese portuali concessionarie di aree e banchine APM Terminals: 12;

- Imprese portuali concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 comma 9.bis: 4.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)

Scalo di Genova

La Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è l'impresa autorizzata alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 84/1994.

La durata dell'autorizzazione è fissata in anni otto, a decorrere dal 1° novembre 2009, prorogabile, ad istanza del soggetto autorizzato, per una sola volta per un periodo di due anni. In esito a quanto previsto all'art. 9 comma 1 della legge n. 130 del 26 novembre 2018 (Legge Genova), la sopracitata autorizzazione è stata prorogata di anni 5 con decreto n. 2677 del 28 dicembre 2018.

Scalo di Savona

La Compagnia Unica Lavoratori Portuali - Pippo Rebagliati S.c.a.r.l. è l'impresa autorizzata alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 84/1994.

La durata dell'autorizzazione è fissata in anni otto, a decorrere dal 31 marzo 2015. In esito a quanto previsto all'art. 9 comma 1 della legge n. 130 del 26 novembre 2018 (Legge Genova), la legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, la sopracitata autorizzazione è stata prorogata ex lege per ulteriori 8 anni. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e di controllo non è stata riscontrata alcuna difformità da parte dell'impresa autorizzata.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Scalo di Genova

In relazione a quanto previsto nel "*Piano Industriale di riequilibrio, rilancio e sviluppo della Compagnia*" approvato dal Comitato di Gestione in data 31 luglio 2018, le attività di formazione realizzate nel 2019 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l., si sono sostanziate nell'organizzazione di 276 moduli formativi per un totale di 10.734 ore di formazione erogate. E' stato realizzato un percorso organizzato in 4 moduli consequenziali di "Formazione Sicurezza" e 7 moduli relativi ad "Abilitazione ad uso di attrezzature secondo normativa".

Scalo di Savona

Per quello che riguarda il soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17 negli scali di Savona Vado Ligure, nel corso del 2019 l'attività formativa si è articolata nell'erogazione di 9 differenti corsi che hanno coinvolto sia i soci della CULP "Pippo Rebagliati" che i lavoratori interinali che li affiancano.

I percorsi formativi si sono articolati tra corsi di aggiornamento sulla sicurezza e corsi di specializzazione per le nuove figure richieste nei due scali.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

Scalo di Genova

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15bis dell'art. 17 va sottolineato quanto segue. Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnala che:

- con delibera del Comitato di Gestione del 7 agosto 2019 è stata approvata l'attivazione degli interventi finanziari previsti a favore della CULMV approvati con le delibere del 31 maggio 2018 riconoscendo alla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. euro 518.913,03 a saldo di quanto già riconosciuto con la precedentemente citata deliberazione;
- sempre nella stessa seduta del 7 agosto 2019, il Comitato di Gestione, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nell'esercizio 2018, ha deliberato di riconoscere un finanziamento pari ad euro 562.027,70;
- successivamente, in data 16 dicembre 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel primo semestre dell'esercizio 2019, ha deliberato di riconoscere un finanziamento pari ad euro 417.639,95.

Per quanto imputabile, invece al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 7 agosto 2019 è stata approvata l'erogazione dei contributi previsti a favore della CULMV relativi all'esercizio 2018 per un totale di euro 1.550.034,83;
- successivamente, in data 16 dicembre 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. relativa ai costi sostenuti per il reimpiego dei soci inabili nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019, il Comitato di Gestione ha deliberato di riconoscere un finanziamento pari ad euro

727.078,47.

Scalo di Savona

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15bis dell'art. 17 va sottolineato quanto segue. Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnala che:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 7 agosto 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel 2018, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 126.874,54;
- con deliberazione del Comitato di Gestione del 16 dicembre 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nei primi 9 mesi del 2019, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 46.677,36.

Per quanto imputabile, invece al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, nel corso delle due delibere precedentemente citate, sono stati riconosciuti contributi pari rispettivamente ad euro 255.047,60 per i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2018, e ad euro 174.893,19 per quelli sostenuti nel corso dei primi nove mesi del 2019.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

Scalo di Genova

Occorre premettere che nell'ambito portuale dello scalo di Genova, il settore della cantieristica navale è oggetto di specifica disciplina contenuta nel "Regolamento del settore della Cantieristica Navale del porto di Genova" (approvato e reso esecutivo con decreto 11 giugno 2007, n.711) il cui campo di applicazione riguarda tutti i "lavori di costruzione, allestimento, trasformazione, riparazione, demolizione e specialistici a bordo delle navi, navi da diporto di cui alla legge 18 luglio 2005, n. 171 e successive modifiche, di galleggianti in genere nel porto di Genova con esclusione delle imbarcazioni da diporto".

L'esercizio di tali attività è autorizzato con Decreto del Presidente al verificarsi dei requisiti previsti ed esula dall'iscrizione al Registro ex art. 68 cod. nav.

Nel corso del 2019 sono state iscritte n.202 ditte nel Registro di cui all'art. 68 del CdN.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 127.496.399	€ 60.850.275	47,73%	€ 7.401.215	12,16%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 61.836.213	€ 44.691.185	72,27%	€ 17.145.029	38,36%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento €	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
P.742 - Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase	80.000.000	Gara	0%
P.2935 Realizzazione delle opere a verde in corrispondenza della sponda nord del canale di calma di Prà	1.598.600	Esecuzione	10 %
P.743 - Recinzioni doganali ed asfaltature retroporto di Vado Ligure	515.000	Esecuzione	70 %
P.682 - Demolizione capannone T1 e "Sparano" e sistemazione aree	789.500	Esecuzione	50%
P.722 - Realizzazione della condotta acque nere di allaccio alla Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure	220.000	Esecuzione	0% (Lavori in corso, non ancora emessi SAL)
P.600 – Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure - Perizia di variante	475.000	Esecuzione	92%
P.703 – Realizzazione nuovi varchi doganali e viabilità retroportuale Perizia di variante	500.000	Esecuzione	81%
P.785 - Lavori per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle foci e tombature di: torrente Segno, Rio Valletta, Rio Sant' Elena, Rio San Nicolò nel comune di Vado Ligure a seguito ordinanza sindacale n.22/2019	50.100	Esecuzione	100%

P.720 - Approfondimento banchina 8-9-10 nel bacino di Savona per adeguamento accosto crocieristico – Perizia di variante	2.000.000	Esecuzione	100%
P.3060 - Manutenzione straordinaria strade e segnaletica	1.481.865	Esecuzione	10%
P.746 - Rifacimento asfaltature nei bacini portuale di Savona e Vado	580.000	Esecuzione	Aggiudicata, lavori in corso, contratto in corso
P.721 - Manutenzioni straordinarie aree e immobili - GRU Vado	430.715	Esecuzione	Lavori completati, contabilità finale in corso
P.3079 - Manutenzione straordinaria Fabbricati - Genova	980.000	Gara	In aggiudicazione
P.3083 - Manutenzione impianti tecnologici	1.500.000	Esecuzione	Lavori consegnati in via d'urgenza, nessun SAL
P.3080 - Manutenzione straordinaria fondali, opere marittime, boe e fanali Genova e Savona	3.068.240	Esecuzione	5%
P.768 - Emergenza Savona: Lavori di ripristino opere foranee nei bacini di Savona e Vado Ligure	10.150.000	Progettazione	0%
P.780 - Interventi opere emergenze Zinola	16.800	Esecuzione	100%
P.3085 - Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la diga aeroportuale a seguito mareggiata ottobre 2018	1.965.000	Esecuzione	75 %
P.771 – Intervento di ripascimento stagionale sul litorale di Vado Ligure a seguito della mareggiata dell'aprile	22.000	Esecuzione	100%
P.772 - Intervento di parziale ripristino calata nord e scassa nord nel porto di vado ligure	29.773	Esecuzione	100%
P.767 - Manutenzione e pronto intervento infrastruttura ferroviaria portuale bacini di Savona e Vado Ligure - ESERC. 2019	535.197	Esecuzione	0% (lavori in corso, nessun SAL emesso)
P.770 lotto 2 - Interventi per emergenze savona - ripristino piazzali	2.400.000	Progettazione	0%
P.784 - interventi per emergenze savona - ripristino parziale viabilità SV	1.000.000	Gara	0%
P.786 - Ripristino barriera paramassi nel bacino portuale di Vado Ligure	130.000	Gara	0%

P.3122 - Somma urgenza: presenza di sgrottatura sotto la banchina a massi in corrispondenza della zona centrale di Ponte Eritrea Levante	164.477	Esecuzione	100%
--	---------	------------	------

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento (*)	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
P.2603 - Ampliamento terminal contenitori Ronco-Canepa	61.378.134	Risorse Pubbliche	In corso di esecuzione
P.600 - Progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione dei lavori della nuova piastra multifunzionale del porto di Vado Ligure e gestione della parte relativa al terminal	296.705.000	Risorse Pubbliche / Private	In corso di esecuzione

Demanio

Nel corso del 2019, l'Ente ha provveduto a portare a compimento numerosi procedimenti inerenti l'assentimento di nuove concessioni demaniali ovvero l'estensione temporale di alcune concessioni esistenti sia mediante la sottoscrizione di atti formali sia mediante l'adozione di specifiche deliberazioni da parte del Comitato di Gestione.

In particolare, con riferimento alle concessioni *ex art. 18*, è stato concluso il procedimento diretto all'estensione temporale di un importante terminalista operante nel porto di Sampierdarena. Dall'esame del piano d'impresa oggetto di istruttoria emerge che il deliberato assentimento concessorio consentirà l'attivazione di rilevanti investimenti da parte del Concessionario in questione pari a circa 80 milioni di euro, nonché uno sviluppo occupazionale, a regime, pari a circa 60 unità, oltre all'impiego di manodopera temporanea *ex art. 17*.

Nel corso del 2019 si è, altresì, addivenuti alla sottoscrizione di due atti concessori in capo ad altrettanti importanti operatori dello scalo di Savona, e al rilascio di un titolo concessorio pluriennale in capo ad un operatore storicamente attivo nel settore energetico presso lo scalo di Vado Ligure. Tali assentimenti consentono di poter attivare un flusso di investimenti complessivi pari a 23 milioni di euro e una forza lavoro pari, a regime, a circa 90 unità, oltre alla manodopera temporanea *ex art. 17*.

Con riferimento al settore delle costruzioni/riparazioni navali e industriali in genere, i provvedimenti adottati nel corso del 2019 consentiranno l'attivazione di nuovi flussi di investimenti che, a regime, potranno attestarsi a oltre 135 milioni di euro. Particolare rilievo ha avuto, nell'ambito dello scalo di Vado Ligure, l'avvio dell'attività del nuovo

Terminal Contenitori “Vado Gateway” mediante il rilascio di concessione cinquantennale ad APM Terminals Vado Ligure S.p.A. e la messa in esercizio delle nuove infrastrutture portuali previste dal Piano Regolatore Portuale e il collegato accordo di programma sottoscritto da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado ligure e l’ADSP relativo alla Piastra Multifunzionale

I procedimenti istruiti nel corso dell’anno 2019 sono stati 203 di cui 188 sono stati sottoposti all’espressione del Comitato di Gestione per la conclusione del procedimento.

In merito invece alla riscossione dei canoni vanno segnalate alcune criticità collegate agli eventi meteomarini e alluvionali del 2018 e 2019 che hanno comportato conseguenze significative su alcune delle attività presenti nei porti di Savona e Vado Ligure oltre che nel territorio extraportuale di competenza dello scalo di Savona - Vado.

Attualmente sono in corso di valutazione la richiesta di rateazione del canone 2019 da parte di concessionario ex art. 18 della L.84/94, nonché la revisione della consistenza di una concessione relativa ad attività nautica particolarmente colpita dai predetti eventi meteomarini, che non ha ancora provveduto al pagamento del canone 2019.

Infine sempre nell’ambito della mancata riscossione dei canoni vanno segnalate le istanze da parte di 7 imprese balneari relative alla sospensione del canone, ai sensi dell’art.1 comma 685 della L. 30 dicembre 2018, n.145, la cui procedura è tutt’ora in corso di verifica e valutazione da parte degli Uffici.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	29.970.000	30.834.000	30.967.000
tassa di ancoraggio	17.005.000	17.997.000	20.840.000
diritti e addizionali	5.183.000	5.257.000	2.832.000
sovratasse	3.198.000	2.798.000	2.574.000
TOTALE	55.356.000	56.886.000	57.213.000

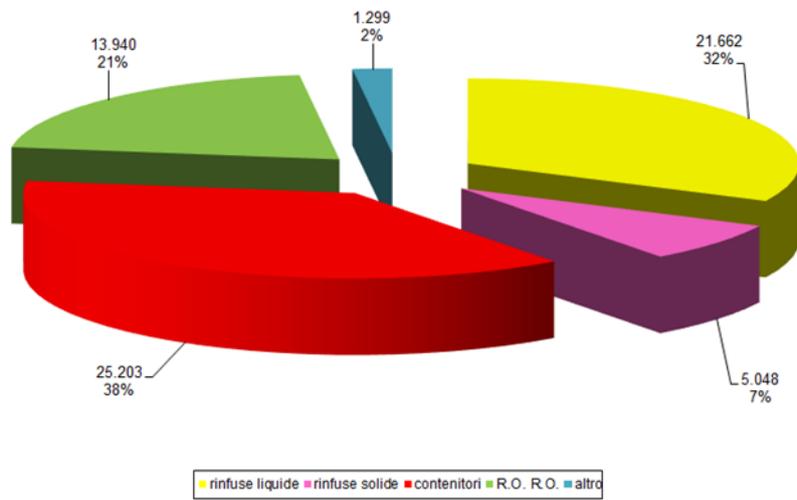
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
RENDICONTO GENERALE 2019

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	97.762.315	93,6%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	25.971.362	44,3%	9%
Canoni demaniali	39.296.759	37,6%	15%	Uscite per gli organi dell'Ente	375.831	0,6%	-4%
Tasse	57.212.605	54,8%	1%	Uscite per il personale	21.303.177	36,3%	11%
Altri redditi e proventi	923.090	0,9%	-29%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	4.292.354	7,3%	1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	329.861	0,3%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	5.054.728	8,6%	23%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	12.303.203	21,0%	-3%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	15.346.203	26,2%	107%
Regione	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	58.675.496	16,7%	22%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	259.461.709	92%	605%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	opere e fabbricati e progettazioni	233.040.668	82,4%	854%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.719.256	6,4%	35%	manutenzione straordinaria	11.642.347	4,1%	19%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	104.481.571	42,3%	7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	14.778.694	5,2%	468%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	661.002	0,5%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.237.310	0,9%	1533%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	556.098	0,2%	-28%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	82.997.937	63%	6785%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	10.930.659	3,9%	-20%
Stato per opere	82.997.937	63,0%	-	Rimborso mutui	10.704.944	3,8%	-6%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	225.715	0,1%	-90%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	11.828.990	4,2%	2755%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	282.777.456	80,3%	448%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.830.820	3,1%	-2%
ENTRATE DA PRESTITI	46.801.238	35,5%	349%	TOTALE USCITE	352.283.772	100%	218%
Mutui	46.575.523	35,4%	366%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	196.166.398	100%	10%
Altri debiti finanziari	225.715	0,2%	-46%	di parte corrente	50.096.145	25,5%	40%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	131.697.487	53,3%	1026%	in conto capitale	140.549.193	71,6%	3%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.830.820	4,4%	-2%	di partite di giro	5.521.060	2,8%	-12%
TOTALE ENTRATE	247.009.878	100%	105%	Risultato d'amministrazione	134.052.584		
TOTALE USCITE	352.283.772	100%	218%	Risultato finanziario	-105.273.894		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	404.924.658	100%	63%	Risultato economico	32.489.398		
di parte corrente	22.001.292	5,4%	5%	Patrimonio netto	594.344.335		
in conto capitale	378.959.829	93,6%	70%				
di partite di giro	3.963.537	1,0%	-4%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	3,88
2019	3,76

AdSP del Mar Ligure Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019
tonnellate(000)



AdSP DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Sede legale: Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia

Tel.0187/546320- fax 0187/599664

Ufficio Territoriale: Viale Colombo, 6 - 54033 Marina di Carrara

Tel. 0585782501

www.adspmarligureorientale.it - protocollo@pec.adspmarligureorientale.it

Presidente

Arch. Carla Roncallo

(dal 16.12.2016)

Segretario Generale

dott. Francesco Di Sarcina

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2019, per ciò che riguarda il miglioramento degli assetti organizzativi, l'Ente ha proseguito l'attività, iniziata nel 2018, per pervenire ad una sempre più spinta digitalizzazione dei processi, che ha consentito di giungere alla digitalizzazione degli atti amministrativi, ossia decreti, delibere, determine, ordinanze, ecc.

Nel 2019 sono, inoltre, proseguite le attività legate ad alcune specifiche tematiche riorganizzative. In particolare, la cessata Autorità Portuale della Spezia, deteneva quote di Capitale in diverse Società.

In ottemperanza alle disposizioni normative in materia, l'Ente ha adottato il piano di razionalizzazione de quo con Decreto n. 202/2018, sentito il parere del Comitato di Gestione.

Tale piano, ha deciso l'adozione delle misure di dismissione della partecipazione nella Società LSSR (La Spezia Shunting Railway), in aggiunta alle procedure di dismissione già espletate negli anni passati. Durante l'anno 2019, quindi, si è proceduto all'approvazione del cambio di Statuto societario, che nella versione originaria non consentiva la detenzione delle quote di proprietà della AdSp ad alcun altro soggetto ed a seguito di tale variazione, è stato possibile espletare una procedura aperta di evidenza pubblica per la dismissione delle quote stesse.

Al 31.12.2019, tale procedura risultava conclusa, salvo la ratifica della vendita con Atto Notarile ancora da espletare.

Per quanto riguarda il personale, la dotazione organica al 31.12.2019, escluso il Segretario Generale, era la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	523.971
QUADRI	17	13	1.300.491
IMPIEGATI	53	42	2.632.273
OPERAI			
Totali	75	58	4.456.735

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 15,6%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 28%.

Analisi dei traffici

Porto della Spezia

Nel 2019 lo scalo spezzino ha movimentato complessivamente un traffico contenitori di 1.409.381 TEU (-5,1%), con una flessione dovuta in gran parte alla riduzione delle attività di trasbordo che hanno interessato il principale terminal portuale. Il traffico raggiunto posiziona lo scalo spezzino saldamente al secondo posto in Italia tra i porti di destinazione finale nei traffici containerizzati, con una quota del 19% circa del mercato italiano al netto dei trasbordi.

Si segnala la ripresa nel settore delle liquide che rappresentano il 13,4% del totale movimentato in porto con 2.132.635 tonnellate (55,8%), mentre risultano in calo gli altri prodotti raffinati con 316.939 tonnellate (-46,7%) e le altre rinfuse liquide con 102.187 tonnellate (-31,3%).

Nel 2019 il settore delle rinfuse solide si è attestato a 370.918 tonnellate complessive (2,3% del totale movimentato) con una flessione del 58,9% sui valori dell'anno precedente dovuta principalmente alla riduzione sostenuta del carbone sbarcato al terminal Enel. Diminuiscono anche i minerali grezzi importati con 36.819 tonnellate (-56,2%) e i prodotti siderurgici con 64.774 tonnellate (-42,9%).

Nel corso del 2019 le merci varie ammontano a 13.378.352 tonnellate (-1%), di cui 13.346.013 mln di merci containerizzate (-0,5%) e 32.339 di altre merci non containerizzate (-65%).

Sempre molto significativi i dati relativi al trasporto intermodale svolti nel porto della Spezia: nel 2019 sono stati movimentati complessivamente dal "sistema porto" 131.472 carri (2%) e 7.734 treni (2,2%) per un totale di oltre 360 mila contenitori trasportati

(2,6%). Le tonnellate trasportate a ferrovia ammontano in totale a 3,6 mln, pari al 27% del movimentato delle merci varie in porto.

Nel 2019 il traffico passeggeri registra un incremento del 32,1% sul 2018: sono infatti sbarcati nel *golfo spezzino* 623 mila crocieristi complessivi.

Porto di Marina Di Carrara

Il porto di Marina di Carrara chiude il 2019 con un incremento complessivo del traffico merci a banchina del 20,2% pari a 3.000.944 tonnellate movimentate, di cui 1.003.520 in import e 1.997.424 in export.

Il traffico contenitori registra una movimentazione complessiva di 81.156 TEU (39,9%) di cui allo sbarco 41.163 (44,5%) e 39.993 all'imbarco (40,1%).

In particolare le rinfuse solide ammontano a 676.335 tonnellate (37,5%) e le merci varie a 2.324.609 tonnellate (16%). Non ci sono state movimentazioni di rinfuse liquide di alcun genere. Tra quest'ultime il consolidamento del traffico containers e ro-ro, inaugurato nel 2016 e che collega settimanalmente lo scalo apuano con la Sardegna, ha totalizzato rispettivamente 1.127.863 tonnellate di containerizzato (28,5%), pari a 67.435 TEU (19,2%). I rotabili movimentati (19.592 unità), ammontano a 693.372 tonnellate (19,4%). Le altre merci varie a 503.374 tonnellate (-7,8%).

Segnali interessanti continuano a provenire dal traffico crociere a conferma delle potenzialità che sta dimostrando il porto di Marina di Carrara in questo settore: nel 2019 si sono registrati infatti 26.565 crocieristi in transito, con un incremento del 12,9% sul 2018.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

In merito alle autorizzazioni relative all'esercizio di operazioni e servizi portuali di cui all'art.16 della Legge n.84/94 si rappresenta quanto segue:

La Spezia

Sentita nel merito la Commissione Consultiva del porto di La Spezia, con Decreto nr. 171/2018 del 30.10.2018 è stato determinato, per l'anno 2019, il numero massimo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio di attività portuali.

In conformità al predetto decreto sono state autorizzate 13 imprese di cui 5 autorizzate a svolgere servizi portuali.

I soggetti che sono stati autorizzati all'espletamento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, sono n. 8.

I soggetti che sono stati autorizzati all'espletamento dei servizi portuali nel 2019 sono n. 5.

Infine in data 02/10/2019 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 16 L. 84/94, un'autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione.

Marina di Carrara

Per quanto concerne il porto di Marina di Carrara con Decreto n. 6 in data 30/1/2019 è stato determinato il numero massimo delle imprese da autorizzare ai sensi dell'art. 16

L. 84/1994 per operazione e servizi portuali per l'anno 2019. Il suddetto Decreto ha confermato i numeri che erano stati stabiliti per l'anno 2018 con Decreto del Presidente n. 35 del 26/3/2018.

I soggetti autorizzati all'espletamento delle operazioni portuali per l'anno 2019 ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 nel porto di Marina di Carrara sono n. 3.

Le imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel corso dell'anno 2019 ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 nel porto di Marina di Carrara sono n. 2.

Per quanto riguarda le operazioni portuali in regime di Self Handling, sono state rilasciate nel periodo di riferimento n. 2 autorizzazioni.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'art. 18.

In merito all'attività svolta dalle imprese nell'anno 2018, La Commissione competente sulle verifiche, istituita con la citata Determina n. 298, riunitasi in data 6 maggio 2019 aveva evidenziato degli scostamenti fra quanto preventivato e quanto effettivamente posto in essere, comunque pienamente giustificati dai terminalisti.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art.17 comma 5.

In merito alla società prevista dall'art. 17, si ricorda che nel porto della Spezia non sussistono imprese locali in possesso dei requisiti previsti mentre nel porto di Marina di Carrara la Compagnia Lavoratori Portuali CO.SE.PORT. Società Cooperativa, con Deliberazione n. 38/2016 dell'11/05/2016, è stata autorizzata ad erogare prestazioni di lavoro temporaneo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 della L. 84/1994, per la durata di otto anni dal 16/05/2016 fino al 15/05/2024.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

A far data dal 1° gennaio 2019 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, grazie all'adozione di un nuovo software applicativo, ha proceduto, nei porti della Spezia e Marina di Carrara, all'unificazione delle procedure riguardanti le attività di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente creazione di un unico Registro per i due porti. Nel corso del 2019, con l'adozione di tale Registro, parte delle Imprese che esercitavano l'attività in entrambi i porti hanno potuto superare una doppia iscrizione e sono pertanto confluite nello stesso registro.

Nel corso del 2019 risultano iscritte nel Registro unico di cui all'art.68 del Codice della Navigazione n. 1.398 Imprese.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 85.030.000	€ 11.353.017	13,35%	€ 1.128.945	9,94%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 95.265.667	€ 95.055.314	99,78%	€ 11.040.753	11,62%

Elenco opere

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
<i>denominazione intervento</i>	<i>Importo intervento</i>	<i>Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)</i>	<i>% avanzamento lavori</i>
Fascia di rispetto a protezione abitato Canaletto e Fossamastra – 1° lotto funzionale	1.500.000	Progettazione	0,00%
Manutenzione straordinaria banchine nel Porto Mercantile della Spezia con riqualificazione approdi per trasporto marittimo nel Golfo	2.500.000	Esecuzione	90,0%
Dragaggio e successivo escavo zona prospiciente Molo Garibaldi e canale di accesso 1° bacino portuale nel Porto Mercantile della Spezia	20.000.000	Progettazione	0,00%
Piattaforma logistica retroporto S. Stefano Magra – 3° lotto funzionale	13.760.000	Progettazione	0,00%
Nuova cabina di trasformazione alla radice del molo Garibaldi per cold ironing di banchina	3.500.000	Progettazione	0,00%
Riqualificazione della radice del molo	4.500.000	Progettazione	0,00%

Italia con nuove strutture galleggianti ad uso turistico/ricreativo			
Rampe stradali in loc. Pianazze - 2° lotto funzionale - Comune della Spezia	5.500.000	Progettazione	0,00%
Riqualificazione banchine e aree demaniali in zona Pertusola e Le Grazie, Golfo della Spezia	2.000.000	Progettazione	0,00%
Realizzazione di strutture a servizio della nautica sociale in area ex Casermette, Darsena di Pagliari	1.800.000	Progettazione	0,00%
Ampliamento fabbricato in uso al Comando VV.FF. per realizzazione uffici destinati a servizi portuali.	1.500.000	Progettazione	0,00%
Opere frangionda a protezione della darsena servizi in calata Malaspina	1.200.000	Gara	0,00%
Nuovo fabbricato in carpenteria metallica in Calata Paita a servizio dei Piloti del Porto della Spezia e della borgata del Canaletto	652.000	Esecuzione	50,0%
Nuovo molo crociere nel primo bacino portuale della Spezia	28.000.000	Progettazione	0,00%
Intervento di miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto-città (waterfront) del Porto di Marina di Carrara	22.800.000	Progettazione	0,00%
Lavori di adeguamento e riassetto della testata della banchina Buscaioli nel Porto di Marina di Carrara	350.000	Esecuzione	100%
Lavori di realizzazione sistema di ormeggio per l'accosto di una grande nave cruise alla banchina Taliercio del Porto di Marina di Carrara	350.000	Progettazione	0,00%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
<i>denominazione intervento</i>	<i>Costo intervento</i>	<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>stato di attuazione</i>
Adeguamento tecnico-funzionale del Molo di Levante del porto di Marina di Carrara	2.900.702	Mutui Legge 388/2000	Lavori in corso di esecuzione
Realizzazione molo Marina Militare presso comprensorio Mariperman	8.025.000	Fondi MIT, L.166/02 e ss.mm	Lavori ultimati
Realizzazione retroporto S. Stefano Magra – 2° lotto funzionale	5.500.000	Fondi AdSP	Lavori ultimati

Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra-Montecatini	6.197.000	Fondi art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 e fondi AdSP	Lavori in corso di esecuzione
Nuova banchina "a giorno" in corrispondenza del diffusore Enel	10.511.216	Fondi art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016	Progettazione esecutiva ultimata a cura dell'Impresa aggiudicataria
Riconversione d'uso del Molo Pagliari con realizzazione di pontili galleggianti ed edifici	16.148.648	Fondi AdSP	Lavori in corso di esecuzione
Opere complementari al costruendo nuovo porticciolo del Molo Pagliari	6.880.000	Fondi AdSP	Lavori ultimati
Realizzazione di barriera antifonica lungo viale San Bartolomeo	5.770.711	Fondi AdSP	Lavori in corso di esecuzione
Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia marittima all'interno del porto commerciale conforme al Piano Regolatore Portuale	38.976.098	Delibera CIPE n.37/2016	Progettazione esecutiva ultimata a cura dell'Impresa aggiudicataria

Demanio

Porto di La Spezia

Nel corso dell'anno 2019 il Settore Demanio ha istruiti i seguenti provvedimenti:

- Concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate n. 117 di cui:
 - nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza n. 23
 - concessioni per atto formale n. 6
 - concessioni suppletive per licenza n. 6
 - concessioni prorogate ai sensi dell'art. 1, comma 18, del D.L. 30/12/2009 n. 194, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26/02/2010, n. 25 e s.m.i. n. 9
- Atto di sottomissione n. 1

Porto di Marina di Carrara

Nel corso dell'anno 2019 il Settore Demanio ha complessivamente istruito i seguenti provvedimenti.

- Concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate n. 51 di cui:
 - Nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza n. 49
 - Concessioni per atto formale n. 3 (di cui n. 2 suppletive).

	Accertato 2019	Incassato 2019
Canoni Demaniali	4.174.656	4.068.885
Atti di sottomissione	276.402	276.402
Atti formali	5.398.197	5.361.133

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	8.783.125	8.910.898	9.454.594
tassa di ancoraggio	7.379.170	6.467.610	6.380.137
diritti e addizionali	3.403.716	3.375.011	1.987.502
sovratasse			
TOTALE	19.566.011	18.753.519	17.822.233

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2019

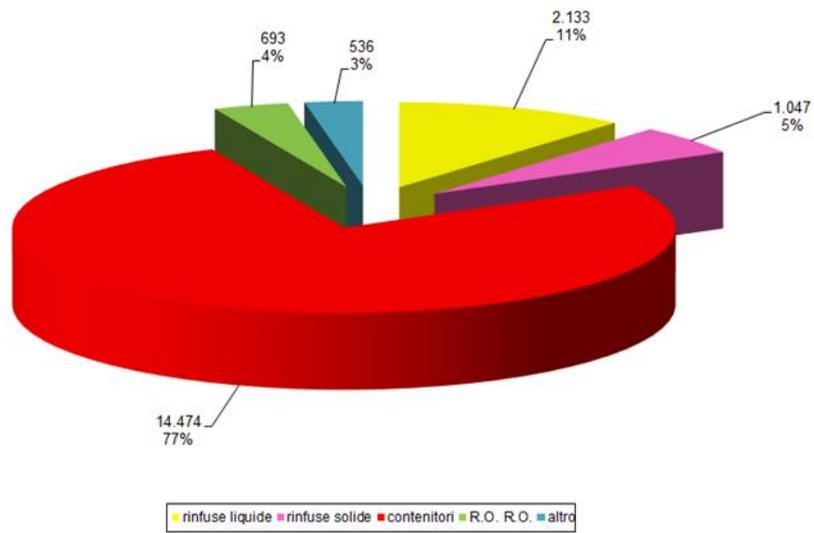
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	30.244.294	96,8%	-2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.654.271	43,0%	1%
Canoni demaniali	4.174.656	13,4%	-14%	Uscite per gli organi dell'Ente	340.115	1,9%	11%
Tasse	17.822.233	57,0%	-5%	Uscite per il personale	4.983.016	28,0%	8%
Altri redditi e proventi	6.335.140	20,3%	12%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.331.140	13,1%	-13%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.912.265	6,1%	25%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	518.644	2,9%	10%
CONTRIBUTI CORRENTI	495.600	1,6%	1139%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.371.680	35,8%	14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	3.246.756	18,2%	10%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	17.791.351	56,4%	7%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	9.967.656	99%	6%
Altri enti pubblici	495.600	1,6%	-	opere e fabbricati e progettazioni	9.091.963	90,1%	0%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	508.940	1,6%	-11%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	31.248.834	88,7%	-1%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	875.693	8,7%	231%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	4.200	1,2%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	349.139	98,8%	182%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	114.660	1,1%	-61%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-100%
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	3.795	0,0%	-19%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	10.086.111	32,0%	4%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.644.044	11,6%	-17%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	TOTALE ENTRATE	35.246.217	100%	-33%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	102.464.216	100%	-4%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-100%	di parte corrente	2.854.731	2,8%	-6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	353.339	1,0%	-98%	in conto capitale	95.375.967	93,1%	-4%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.644.044	10,3%	-17%	di partite di giro	4.233.518	4,1%	13%
TOTALE ENTRATE	35.246.217	100%	-33%	Risultato d'amministrazione	93.423.017		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	102.464.216	100%	-4%	Risultato finanziario	3.724.711		
di parte corrente	2.854.731	2,8%	-6%	Risultato economico	7.671.628		
in conto capitale	95.375.967	93,1%	-4%	Patrimonio netto	174.535.378		
di partite di giro	4.233.518	4,1%	13%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	4,07
2019	3,95

AdSP del Mar Ligure Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Sede legale: Scali Rosciano- 57123 Livorno
tel 0586 249411 – fax 0586 249514
Ufficio territoriale: Piazzale Premuda 6/a – 57025 Piombino
Tel. 0565 229210
www.portialtotirreno.it - adsp@pec.portialtotirreno.it
adsp@portialtotirreno.it

<i>Presidente</i>	<i>ing. Stefano Corsini</i>	<i>(dal 13.3.2017)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Amm.Isp. (Aus)</i>	<i>(dall'8.3.2019 al 26.8.2019)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Massimo Provinciali</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

Con decreto ministeriale in data 13 marzo 2017 l'Ing. Stefano Corsini è stato nominato Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale.

Con Ordinanza del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Livorno in data 23 febbraio 2019, parzialmente riformata dal Tribunale per il riesame di Firenze, al Presidente è stata comminata la misura cautelare interdittiva ex art. 272 e seguenti C.P.P. relativamente alle funzioni svolte presso l'Ente, per il periodo dal 27 febbraio 2019 al 26 agosto 2019.

Con decreto ministeriale in data 7 marzo 2019, n. 85 l'Amm. Isp. in ausiliaria Pietro Verna è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente ed è rimasto in carica dall'8 marzo 2019 al 26 agosto 2019.

Con Ordinanza del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Livorno in data 23 febbraio 2019, parzialmente riformata dal Tribunale per il riesame di Firenze, anche al Segretario generale è stata comminata la misura cautelare interdittiva ex art. 272 e seguenti C.P.P. relativamente alle funzioni svolte presso l'Ente, per il periodo dal 27 febbraio 2019 al 26 ottobre 2019.

Hanno svolto *ad interim* le relative funzioni, rispettivamente, il Dirigente di Staff, dott. Gabriele Gargiulo, dal 14 marzo 2019 al 6 giugno 2019 e, successivamente, il Dirigente bilancio, finanza e risorse umane, dott. Simone Gagliani, dal 7 giugno 2019 al 26 ottobre 2019.

Nel corso dell'anno 2019, a seguito di selezioni ad evidenza pubblica operate nel vigente regolamento, si sono verificate le seguenti variazioni nell'organico dell'Ente:

Assunzioni:

- n.1 Dirigente Sicurezza, ambiente, servizi e monitoraggio attività portuali
- n. 1 Quadro B
- n. 5 1° livello
- n. 1 2° livello

Cessazioni:

- n.1 Quadro A dimissioni volontarie

A seguito procedura selettiva interna, sulla base delle previsioni del vigente Regolamento n.1 / 2018, sono stati trasformati a tempo indeterminato i rapporti a termine di n. 7 dipendenti di 3° livello e n. 2 dipendenti di 2° livello.

Nell'anno 2019 sono state accolte le richieste avanzate da n. 10 dipendenti, di temporanea trasformazione o proroga di trasformazione del proprio contratto di lavoro originario a tempo pieno, in rapporto a tempo parziale.

La dotazione organica dell'Ente al 31.12.2019 è pari a n. 172 unità, escluso il Segretario Generale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	11	10	1.654.139,37
QUADRI	42	34	3.443.069,92
IMPIEGATI	119	90	5.859.713,50
OPERAI	0	0	0,00
Totali	172	134	10.956.922,79

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti e pari al 23,87%.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 26,65%.

Analisi dei traffici

Il 2019 si è chiuso positivamente per i porti dell'Alto Tirreno che hanno complessivamente movimentato 44.973.226 tonnellate di merce, chiudendo l'anno con un +2% (terzo anno consecutivo di crescita). Il risultato è stato ottenuto soprattutto grazie alla prestazione da *record* fatta registrare dallo scalo labronico, che ha superato il primato dell'anno precedente movimentando 36.715.346 tonnellate di merce (+0,4%). Bene anche il porto di Piombino, dalle cui banchine sono transitate in tutto 5.466.146 tonnellate di prodotti (+14,8%), mentre i porti elbani hanno movimentato 2.791.734 tonnellate di merce (+1%). Nell'anno appena trascorso, i porti di Livorno, Piombino e quelli elbani di Portoferraio, Rio Marina e Cavo hanno inoltre movimentato quasi 10 milioni di passeggeri (+0,1%) di cui 888 mila crocieristi (+7,6%) ed 8,9 milioni in

transito sui traghetti (-0,6%), 713.609 mezzi commerciali (guidati e semirimorchi) in calo del 2,1% con quasi 35 mila navi che hanno scalato i vari porti del sistema portuale. La ripartizione del traffico portuale per modalità di traffico mostra la prevalenza del general cargo (ro-ro, contenitori ed altre merci varie) sul traffico delle rinfuse che, nel 2019 si sono attestate percentualmente ad una quota del 73% le prime e del 27% le seconde.

Tra le varie tipologie di traffico da segnalare il trend registrato dal traffico rotabile, in particolare nel porto di Livorno, che negli ultimi anni ha mostrato una dinamica nettamente più vivace rispetto alle altre tipologie di traffico come confermato anche dai dati 2019.

Il traffico rotabile della AdSP con quasi 22 milioni di tonnellate movimentate costituisce il 49% del traffico complessivo del sistema portuale. I 713.609 rimorchi, semirimorchi, guidati ecc. movimentati nel 2019 costituiscono un primato a livello nazionale come AdSP e come porto per lo scalo di Livorno che detiene il 73% di questo traffico del sistema portuale e quasi l'11% di quello nazionale. Il porto di Piombino e quelli dell'isola dell'Elba hanno invece rispettivamente una quota percentuale del 14 e del 13 per cento del traffico della AdSP.

Il traffico di rinfuse liquide è concentrato nel porto di Livorno che, con una movimentazione complessiva di oltre 9 milioni di ton costituisce oltre ¼ dei traffici portuali dello scalo. Dopo l'andamento positivo registrato nell'ultimo biennio 2017-2018, il settore nel 2019 ha fatto registrare un calo del 5% rispetto al 2018.

I traffici di rinfuse solide con oltre 3 milioni di ton movimentate costituiscono il 7% della movimentazione del sistema portuale e sono suddivisi tra il porto di Piombino che ne detiene una quota percentuale del 75,5% e quello di Livorno del 24,5%. Nel 2019 il traffico di rinfuse solide è risultato il settore che ha fatto registrare il miglior andamento segnando una crescita del 55% rispetto al 2018 grazie alla straordinaria crescita del settore nel porto di Piombino che nel 2019 ha quasi raddoppiato la propria movimentazione passando da 1,2 milioni di ton del 2018 alle 2,4 milioni di ton del 2019 (+89,7%).

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Porto di Livorno

Con Ordinanza n. 2/2019, il Presidente ha stabilito, sentita la Commissione Consultiva locale ed il Comitato di Gestione, il numero massimo delle autorizzazioni di cui al comma 3 dello stesso articolo 16, da rilasciare, per l'anno 2019, alle imprese richiedenti per l'esercizio della propria attività nel campo delle operazioni portuali, in conto proprio e/o di terzi, e nel campo dei servizi portuali.

Per l'anno 2019, nel campo delle operazioni portuali il numero massimo è stato fissato a 19; mentre nel campo dei servizi portuali, con successiva ordinanza n. 9/2019, è stato modificato da 8 a 12.

Le autorizzazioni, effettivamente rilasciate/rinnovate nel corso del 2019 nel porto di Livorno, sono state 6 nel campo delle operazioni portuali e 11 in quello dei servizi portuali.

Pertanto, complessivamente nell'anno 2019, risultano autorizzate nel campo delle operazioni portuali n.18 società e nel campo dei servizi portuali n.11 società.

Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo

Con Ordinanza del Presidente dell'ADSP n. 02/19 in data 1° febbraio 2019 è stato confermato, per il 2019, il numero massimo di imprese portuali e di imprese di servizi portuali per i tre porti di giurisdizione (Piombino, Portoferraio, Rio Marina-Cavo). Con tale Ordinanza sono stati altresì fissati i relativi canoni di impresa sia per le operazioni, sia per i servizi portuali, peraltro adeguati unicamente con gli aggiornamenti Istat rispetto a quelli stabiliti per il 2018.

Sempre nel corso del 2019, una nuova impresa è subentrata nella titolarità di un complesso aziendale preesistente ed ha, quindi, chiesto il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento nel Porto di Piombino sia di operazioni portuali, sia di servizi portuali in conto proprio; nella fase transitoria relativa a tale avvicendamento, al fine di garantire la continuità delle rispettive attività, la nuova Società era stata autorizzata al proseguimento dell'attività d'impresa nei modi e nei termini delle autorizzazioni già precedentemente rilasciate all'impresa preesistente.

Nel corso del 2019 non sono state rilasciate nuove concessioni *ex* articolo 18 della legge 84/94.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Porto di Livorno

Con Provvedimento n. 77 del 15 maggio 2013 la soppressa Autorità portuale di Livorno ha autorizzato la società ALP Srl alla fornitura di lavoro portuale temporaneo. L'autorizzazione "de quo" è divenuta operativa il giorno 5 giugno 2013.

In data 21 ottobre 2019, con provvedimento n. 125/19, la società ALP srl è stata autorizzata a fornire lavoro portuale temporaneo, alle imprese che svolgono operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94, fino alla data del 30 giugno 2023.

Alla data del 31 dicembre 2019 l'organico di ALP Srl risulta composto da n. 68 addetti operativi e n. 3 impiegati amministrativi per un totale di n. 71 dipendenti

L'aumento dell'organico, unitamente all'internalizzazione di lavoro per ottimizzazione dei costi da parte di alcune imprese che svolgono operazioni portuali, dovuta a problematiche economiche, ha comportato una diminuzione delle giornate lavorate totali che nel 2019 si sono assestate a 11.383 contro le 14.984 del 2018.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Porto di Livorno

Progetto "L.I.S.T - Logistica Innovazione Specializzazione Toscana" - Progetti integrati a valere sul POR obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020

Nell'ambito di tale progetto l'AdSP, in qualità di soggetto partner, nel 2019 ha realizzato la fase di formazione teorica, usufruendo dei fondi FSE messi a disposizione dalla Regione Toscana, per la "Conduzione, movimentazione funzionalità di mezzi di traino: ralle portuali" per un totale di 24h (rif. figure professionali Repertorio Regione Toscana). Beneficiario di tale iniziativa è stato il personale dell'Agenzia Lavoro Portuale -ALP autorizzata ai sensi dell'art.17 in fase di riqualificazione per essere abilitato alla conduzione della ralla portuale sottobordo e a bordo nave ro-ro/ro-pax.

La fase di formazione pratica necessaria, per essere abilitati alla guida di tale mezzo potrà essere attivata nell'anno 2020 attivando fondi che l'AdSP potrà mettere a disposizione con piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'articolo 8 della Legge.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'articolo 8 della legge n. 84/94.

Porto di Livorno

In data 28 dicembre 2018, la società UNIPORT ha avanzato la richiesta di accedere ai finanziamenti per la riqualificazione e qualificazione del proprio personale tenuto conto dei cambiamenti organizzativi ed operativi intervenuti nell'ambito della propria azienda. Per l'erogazione del finanziamento sono state seguite le procedure codificate; si procederà all'erogazione a seguito della realizzazione dei corsi richiesti e della verifica della congruità della rendicontazione presentata, tenendo conto anche della procedura di gestione degli interventi formativi della Regione Toscana 2014-2020 a valere sui fondi FSE.

Nel corso del 2019 l'AdSP ha provveduto a verificare la validità dei programmi formativi realizzati e nel mese di novembre 2019 la società UNIPORT ha presentato istanza all'AdSP per essere autorizzato alla prosecuzione delle attività formative per il suo completamento nell'anno 2020.

Nell'anno 2019, la società CPL ha presentato una nuova istanza per essere autorizzata al trascinarsi dei fondi stanziati dall'AdSP nel 2016 per il completamento dell'attività formativa nel 2020. Le attività formative richieste non sono state realizzate nel 2019 in quanto la società CPL è stata interessata da una nuova riorganizzazione aziendale che ne ha impedito la sua realizzazione.

Nel corso dell'anno 2019 a partire dal mese di aprile sino al mese di dicembre, sono stati realizzati incontri congiunti con tutte le imprese dei porti di Livorno e Piombino, autorizzate allo svolgimento di operazioni e servizi portuali ai sensi degli artt.16-17 e concessionari ai sensi dell'art.18 (ivi compresi quelli che non necessitano dell'autorizzazione ai sensi dell'art.16) finalizzati alle seguenti attività:

- Aggiornamento dell'organico porto per l'anno 2019,
- rilevazione delle esigenze formative delle imprese finalizzate alla predisposizione del piano di formazione complessivo e di intervento per l'anno 2020

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Porto di Livorno

Nel corso del 2019 le imprese, sia del settore commerciale che industriale (diverse dalle operazioni e dai servizi portuali), iscritte nel registro di cui all'art. 68 C.N., sono state pari a n. 317. Nell'anno 2019 risultano, altresì, iscritti nel registro dei consulenti chimici di porto n. 3 professionisti.

Porto di Piombino

Nel corso del 2019 le imprese, iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 132.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 20.696.000,00	€ 20.695.998,00	99,99%	€ 0,00	0,00%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 7.093.537,17	€ 4.880.875,17	68,81%	€ 743.836,82	18,24%

PORTO DI LIVORNO

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Costruzione nuovo magazzino per cellulosa zona M-K	9.000.000	Progettazione	
Costruzione del nuovo PCF del porto di Livorno	7.700.000	Progettazione	
Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto nuovo	950.000	Progettazione	
Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto vecchio	950.000	Progettazione	
Interventi di straordinaria manutenzione immobili ed impianti portuali pubblici	800.000	Progettazione	
Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali porto vecchio	950.000	Progettazione	
Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali porto nuovo	850.000	Progettazione	
Interventi di manutenzione straordinaria strade demaniali	600.000	Progettazione	
Interventi di manutenzione straordinaria	900.000	Progettazione	

impianto ferroviario portuale			
Attività realizzazione Darsena Europa – opere propedeutiche	30.000.000	Progettazione	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Lavori di adeguamento tecnico-funzionale della Darsena Calafati II lotto	989.249	Fondo IVA	I lavori sono ripresi in data 12/12/19, e la nuova data di ultimazione è prevista per il 13/07/2020. Nel corso del 2019 è stata liquidata l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale
Attraversamento con microtunnel del canale di accesso del porto di Livorno	6.154.872	Fondi propri AdSP	I lavori sono tuttora sospesi a seguito del precontenzioso instauratosi con l'appaltatore dopo l'allagamento del pozzo di recupero lato Magnale. Si attende la conclusione, prevista per marzo 2020, del procedimento di accertamento tecnico preventivo ai sensi dell'art.696-bis del codice di procedura civile prodromico ad un auspicabile esito conciliativo ed una eventuale successiva perizia di variante e suppletiva.
I Fase Piattaforma Europa – Lavori per l'esecuzione delle indagini ambientali ai fini della progettazione	1.987.979	Fondi propri AdSP	I lavori sono stati consegnati in data 22/07/19 e la loro ultimazione è prevista per il mese di febbraio 2020. Nel corso del 2019 è stato liquidato il SAL n. 1 per l'importo di € 539.613,00

PORTO DI PIOMBINO - PORTOFERRAIO - RIO MARINA E CAVO

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019
--

denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Sistemazione aree a terra ex Irfid nel comune di Piombino - Demolizione	500.000	Progettazione	
Dragaggio aree a mare Chiusa e sistemazione canale - porto di Piombino	3.550.000	Progettazione	
Progettazione e realizzazione nuova Stazione Marittima - porto di Portoferraio	1.830.000	Progettazione	
Realizzazione opere connesse all'ATF del PRP del porto di Rio Marina	6.320.000	Progettazione	
Interventi connessi al nuovo PRP e/o all'APQ del 13/08/2013 e all'APQ del 24.04.14 per la realizzazione di un'area per la logistica industriale del porto di Piombino	25.040.000	Progettazione	
Nuovo raccordo ferroviario I banchinamento porto di Piombino	1.840.000	Progettazione	
Interventi connessi al nuovo PRP - Aree per la logistica/industriale Porto di Piombino - Banchina Ovest della Darsena Nord - I lotto funzionale	25.100.000	Progettazione	
Progetto di mitigazione ambientale del waterfront e di mitigazione paesaggistica del porto di Piombino con efficientamento energetico	7.200.000	Progettazione	
Intervento di Rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Batteria nel porto di Piombino - II Fase (diga di sopraflutto).	3.450.000	Progettazione	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio e la	16.639.850	Accordo di Programma Quadro 12.08.2013* + L. 166/2002 + Risorse	I lavori sono stati definitivamente collaudati in data 13 Novembre 2018. Rimane ancora da liquidare la

competitività industriale e portuale del porto di Piombino – Raccordo e prolungamento del molo Batteria”		Adsp	rata a saldo a causa del concordato preventivo con continuità aziendale della mandataria dell'ATI aggiudicatrice dell'appalto in oggetto.
Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo P.R.P. per la realizzazione della banchina interna darsena nord e relativo piazzale	18.184.905	Delibera CIPE n. 46/2014 + Risorse proprie	I lavori sono stati ultimati in data 20/12/2018, come risulta dal certificato di ultimazione redatto in pari data e sono stati definitivamente collaudati in data 06 Giugno 2019.
Progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il completamento del consolidamento del piazzale della banchina interna darsena nord	8.420.490	Legge 488/99 e 388/00 ex AP Piombino + risorse proprie	L'avanzamento dei lavori che consistono in pali in ghiaia e precariche per aumentare la portanza del terreno recuperato dal mare con un terrapieno, sono attualmente oltre l'87%. Il termine ultimo per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte è previsto nel mese di Aprile 2020.
Interventi connessi al nuovo PRP e/o all'APQ del 13/08/2013 e all'APQ del 24.04.14 per la realizzazione di un'area per la logistica industriale del porto di Piombino	25.040.000	Regione Toscana + Risorse proprie AdSP	Il progetto ha ottenuto il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Marche – Umbria in data 19 Dicembre 2018 ed è stato sottoposto a verifica ai fini della validazione. Nel mese di febbraio 2020 è stato pubblicato il bando di gara e nel corso dell'anno 2020 verranno espletate le procedure di gara.
Progettazione e realizzazione della “Nuova Strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS 398 dello svincolo Terre Rosse)”	9.669.200	Accordo di Programma Quadro 12.08.2013+ Fondo perequativo di cui al decreto applicativo dell'art. 18 bis della legge 25 gennaio 1994 n. 84 + Risorse proprie	Appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione ed è stato aggiudicato in data 15/11/2019
Intervento di rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Batteria del porto di Piombino – I^ Fase	1.544.602	Fondo perequativo MIT	I lavori sono stati ultimati in data 26 Dicembre 2019.
Intervento di Rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Batteria nel porto di Piombino - II Fase (diga di sopraflutto).	3.450.000	Risorse proprie AdSP	Progettazione (gara primo semestre anno 2020)

Demanio

Porto di Livorno

Nel corso dell'anno 2019 - a seguito della prevista evidenza pubblica disciplinata dalla vigente normativa e del parere favorevole del Comitato di Gestione - sono state rilasciate n. 91 licenze demaniali marittime infraquadriennali, per l'utilizzo, a vario titolo, di aree demaniali marittime all'interno dell'ambito portuale di Livorno.

L'elevato numero assorbe ancora l'effetto della scadenza contemporanea di numerose concessioni per attività nautiche ricadenti nel perimetro dei Fossi Medicei per i quali sono in corso le procedure per il suo trasferimento alla competenza del Comune di Livorno come da Dispaccio del Ministero data 23 gennaio 2019 - prot. 2096

Porto Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo

La gestione del demanio nei Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo si è svolta regolarmente e con continuità anche nel corso del 2019. Oltre alla gestione ordinaria delle pratiche in corso di validità, nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 6 nuove concessioni, n. 20 atti di rinnovo, n. 1 atti di variazione ex art 24 C.d.N., n. 1 subingresso ex art .46 C.d.N., n. 2 autorizzazioni di variazione ex art 24 C.d.N., n. 98 autorizzazioni di occupazione temporanea di aree demaniali marittime.

Porto di Livorno

L'accertamento di canoni a bilancio, di competenza anno 2019, afferenti l'utilizzo di beni demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Ente - limitatamente ai Porti di Livorno e Capraia Isola - risulta pari ad € 10.171.183,56 oltre ad € 419.085,93 per l'utilizzo di accosti pubblici.

I residui attivi riferiti ai canoni demaniali ed alle occupazioni temporanee, risultanti al 31.12.2019, sono pari ad € 1.951.423,19, di cui € 623.900,08 riferiti ad una dilazione che si andrà ad esaurire nel corso del 2020 ed € 445.575,03 riferiti ad un contenzioso deciso con la sentenza del Tribunale di Livorno per il quale rappresentano delle poste in corso di conferma.

Alla data del 31.12.2019, la percentuale di canoni per competenza anno 2019 riscossi per utilizzazioni di aree demaniali marittime assentite in concessione (€ 6.249.474,54) rispetto a quelli accertati (€ 9.946.684,05) è pari al 62,83% per effetto di dilazioni di pagamento che si esauriranno nel corso del 2020.

Porto Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo

L'accertamento d'entrata dei canoni demaniali, per competenza anno 2019, per l'utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Ente - limitatamente ai Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo - è pari a € 2.704.165,30, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea.

Un caso specifico è costituito dalla concessione ancora in regime di provvisorieta' intestata a Piombino Logistics S.p.A.- JSW Enterprise a Socio Unico e prorogata di trimestre in trimestre che - *quale firmataria dell'accordo di programma sottoscritto il 24 luglio 2018 tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Ministro dello Sviluppo Economico d'intesa con Regione Toscana, Agenzia del Demanio, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e Aferpi S.p.A., Piombino Logistics S.p.A., JSW Steel Italy s.r.l., avente ad oggetto "l'attuazione del*

progetto integrato dimessa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s. (Articolo 252-bis D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152), nonché di quelli successivamente sottoscritti e atteso peraltro che con decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, articolo 1, l'area industriale di Piombino è stata riconosciuta come area di crisi industriale complessa e sono state individuate disposizioni necessarie al suo rilancio - ha chiesto e ottenuto la possibilità di sospendere temporaneamente il versamento di quanto dovuto per i periodi 01/08/2018 - 31/03/2019 e 01/07/2019 - 31/09/2019 prestando al riguardo idonee garanzie di tipo fideiussorio per le somme dovute e pari in totale ad € 1.323.748,98, ancora in regolare corso di validità.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	12.724.870	13.453.567	14.961.728
tassa di ancoraggio	5.616.022	7.661.297	11.512.973
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	18.340.892	21.114.864	26.474.702

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2019

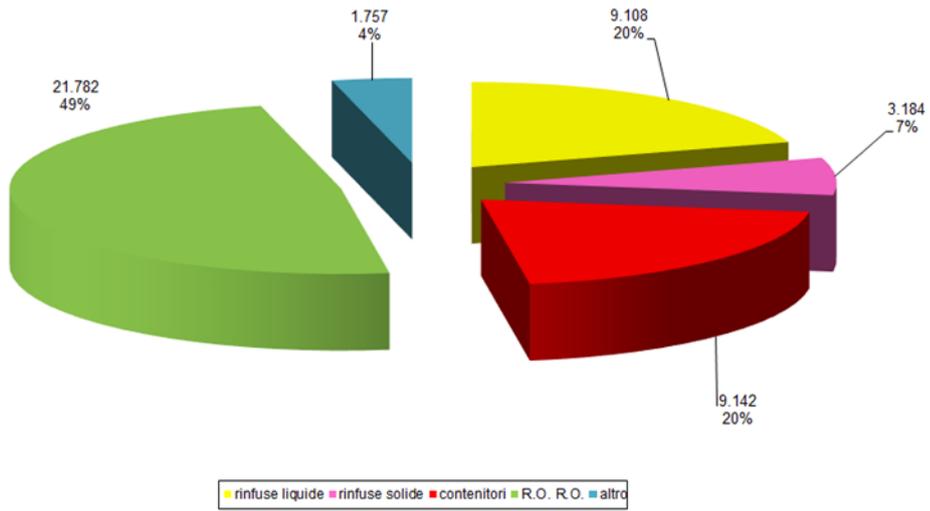
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	45.291.299	88,6%	16%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	13.935.197	54,8%	12%
Canoni demaniali	12.650.849	24,7%	-0,2%	Uscite per gli organi dell'Ente	428.683	1,7%	21%
Tasse	26.474.702	51,8%	25%	Uscite per il personale	11.840.448	46,5%	12%
Altri redditi e proventi	1.541.750	3,0%	-6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.666.066	6,5%	9%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.623.998	9,0%	28%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.449.348	5,7%	8%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.255.254	28,5%	-7%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	2.807.954	11,0%	112%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	25.447.753	30,9%	11%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	43.321.059	91%	83%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	30.045.045	63,4%	34%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.839.422	11,4%	1060%	manutenzione straordinaria	1.022.008	2,2%	8%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	51.130.721	54,7%	29%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	12.254.006	25,9%	5720%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	3.722.650	11,3%	15106%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	520.022	1,1%	34%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	29.056.301	88%	155%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.547.627	7,5%	1%
Stato per opere	2.499.998	7,6%	-70%	Rimborso mutui	3.484.340	7,4%	0%
Stato per manutenzioni straordinarie	5.220.421	15,9%	-	Rimborso di altri debiti	63.287	0,1%	271%
Regione	21.180.340	64,5%	610%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	135.000	0,4%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	47.388.708	57,6%	72%
Altri enti pubblici	20.542	0,1%	-64%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	9.472.976	11,5%	-16%
ENTRATE DA PRESTITI	63.287	0,2%	271%	TOTALE ENTRATE	93.445.935	100%	50%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	72.880.870	100%	-0,03%
Altri debiti finanziari	63.287	0,2%	271%	di parte corrente	17.563.591	24,1%	5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	32.842.238	35,1%	187%	in conto capitale	44.273.571	60,7%	-4%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	9.472.976	10,1%	-16%	di partite di giro	11.043.708	15,2%	9%
TOTALE ENTRATE	93.445.935	100%	50%	Risultato d'amministrazione	102.689.067		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	72.880.870	100%	-0,03%	Risultato finanziario	11.136.498		
di parte corrente	17.563.591	24,1%	5%	Risultato economico	9.423.435		
in conto capitale	44.273.571	60,7%	-4%	Patrimonio netto	192.010.211		
di partite di giro	11.043.708	15,2%	9%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	3,14
2019	3,25

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

Molo Vespucci – 00053 Civitavecchia
Tel. 0766 366201 fax 0766 366243
Via del Pesce Volante – 00054 Fiumicino
Tel 06 65047931 fax 06 65047931
Lungomare Caboto – 04024 Gaeta
Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it; protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Presidente : *avv. Francesco Maria Di Majo* (dal 24.11.2016)
Segretario Generale *d.ssa Roberta Macii* (dal 2017)

Aspetti organizzativi

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	13	11	2.742.658
QUADRI	34	29+2 (*)	3.801.866
IMPIEGATI	70	67+1 (*)	5.327.992
OPERAI	0	0	0
Totali	117	110	11.872.516

(*) personale in aspettativa non retribuita

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 20,69%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 28,00%.

Analisi dei traffici

Nel 2019 il traffico complessivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale registra una flessione dell'11% del traffico merci (determinata quasi esclusivamente dalla riduzione delle rinfuse solide dovuta alla significativa contrazione del traffico di carbone destinato alla centrale dell'Enel di Torre Valdaliga Nord), che si attesta su un volume pari a 14,6 milioni di tonnellate, mentre cresce ancora rispetto all'anno precedente il traffico passeggeri, che raggiunge i 4,46 milioni di passeggeri, tra crocieristi e passeggeri di linea (+4,5 %).

Per quanto riguarda, in particolare, il settore delle navi crociera Civitavecchia si conferma stabilmente quale scalo *leader* in Italia (e secondo in Europa) con 2.652.403 utenti complessivi, con un incremento dell'8,6% rispetto al 2018 pari a 211 mila crocieristi in più.

Le merci secche rappresentano, con oltre 9,3 milioni di tonnellate (-15,9%), il 64% del complesso, mentre le merci liquide, con 5,2 milioni di tonnellate (-1%), rappresentano il 36% del complesso.

Tra le merci secche diminuisce del 42,1% il traffico di rinfuse solide (-2,03 milioni di tonn.), pari a 2,79 milioni di tonnellate complessive (quasi del tutto dovuto al predetto calo dell'importazione di carbone per la centrale dell'ENEL che incide, infatti, storicamente per più dell'80% sull'intero traffico delle rinfuse solide del porto di Civitavecchia), mentre si conferma in crescita +4,2%, per il terzo anno consecutivo il traffico di merci in colli (+262 mila tonn.), pari a 6,6 milioni di tonnellate (merci in container, su mezzi pesanti, in sacconi, su pallets), consolidandosi ulteriormente quale principale tipologia di traffico.

Merci in colli in crescita grazie ad un ulteriore incremento sia dei quantitativi di merce trasportata in container, sia delle merci trasportate in modalità RO-RO. Le merci trasportate in container passano da 974 mila tonnellate nel 2018 a un milione di tonnellate nel 2019 (+3%) così come cresce il traffico RO-RO del 4,8%, pari a quasi 5,6 milioni di tonnellate complessive.

In crescita del 3,5% il numero di T.E.U. movimentati, pari nel 2019 a 112.249, nuovo record storico per il porto di Civitavecchia.

Relativamente al traffico di passeggeri movimentati su collegamenti di linea, nel 2019, si registra un dato pari all'anno precedente, 1,804 milioni, mentre fanno registrare un deciso incremento dell'8,7% i crocieristi, pari a complessivi 2,656 milioni, confermando il Porto di Civitavecchia ai vertici nel traffico crocieristico nel Mar Mediterraneo.

Il traffico complessivo di merci del Network nel 2019 risulta realizzato per il 65% nel porto di Civitavecchia, per il 24% nel porto di Fiumicino e per l'11% nel porto di Gaeta. Nel 2019 diminuisce del 14,8% il traffico nel porto di Civitavecchia (-1,65 milioni di ton.), dell'8,4% il traffico nel porto di Gaeta (-141 mila ton.), mentre risulta sostanzialmente stabile nel porto di Fiumicino (-0,7%, -25 mila ton.), difatti quest'ultimo accresce la propria incidenza sul complesso del traffico del Network rispetto al 21% del 2018.

Per quanto concerne il traffico di merci liquide il 67% risulta realizzato nel porto di Fiumicino, il 21% nel porto di Gaeta ed il 12% nel porto di Civitavecchia, mentre con riferimento al traffico di merci secche, il 95% è relativo al porto di Civitavecchia ed il restante 5% al porto di Gaeta.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Nello scalo di Civitavecchia si segnala un soggetto imprenditoriale che svolge operazioni per conto proprio: l'ENEL S.p.a. che, pertanto, non ha dovuto presentare il profilo tariffario delle prestazioni.

A differenza delle operazioni portuali, l'autorizzazione all'esecuzione dei servizi portuali, può essere rilasciata per conto di terzi, per conto proprio, in via occasionale per conto terzi, in regime di autoproduzione, *stagionale* per conto proprio, per conto terzi o stagionale in auto produzione.

Il rilascio delle concessioni ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/1994, di spazi e infrastrutture portuali, ferma restando la sussistenza dell'autorizzazione all'esercizio di impresa portuale di cui all'art. 16 della medesima legge, viene effettuato in base alle disposizioni previste dallo stesso articolo, al codice della navigazione e al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37/2011, adottato con Decreto n. 305, del 16.12.2011.

I soggetti autorizzati, nel 2019, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono:

- porto di Civitavecchia: n. 12;
- porto di Gaeta: n.4.

I soggetti autorizzati, nel 2019, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono:

- porto di Civitavecchia: n.19;
- porto di Gaeta: n.1

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5 della L. n. 84/1994.

La Compagnia Portuale di Civitavecchia è titolare di autorizzazione di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94 rilasciata in data 15 giugno 2018 con durata fino al 31.12.2022.

Nel porto di Gaeta, perfezionate le procedure selettive di gara, la Cooperativa Lavoratori del Golfo è risultata aggiudicataria del servizio di somministrazione temporanea di manodopera alle imprese portuali titolari di autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali.

L'Amministrazione ha approvato un apposito regolamento per la disciplina della somministrazione della manodopera di cui all'art. 17 comma 2 con Decreto Presidenziale n° 332 in data 19.12.2018. Il testo reca, tra l'altro, anche la disciplina di dettaglio per la formulazione tariffaria dei soggetti somministratori.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17 della L. n. 84/1994.

Il soggetto imprenditoriale titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 17 comma 2 ha avviato percorsi di carattere formativo con attività di training durante l'esecuzione di operazioni e servizi portuali e relativo affiancamento ai lavoratori iscritti nel registro di cui all'art. 24, della L. n. 84/1994. Il percorso formativo è stato preceduto da un'attività di formazione in materia di sicurezza ed igiene del luogo di lavoro ai sensi del D. lgs. n. 81/08 e s.m.i. e D.lgs. n. 272/1999.

Sono stati quindi progettati ed erogati corsi facenti riferimento alla normativa sulla sicurezza del lavoro, ma anche finalizzati a promuovere e favorire l'elevazione degli standard della sicurezza nello svolgimento delle lavorazioni portuali svolte dalle Imprese autorizzate ex artt.16 e 17 e dei Servizi di Interesse Generale ex Legge 84/1994. Si è posta anche particolare attenzione agli obblighi posti in capo ai Datori di Lavoro per l'ottemperanza delle disposizioni di Legge in materia di sicurezza del lavoro.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Nel 2019 risultano complessivamente iscritti nei registri ex art.68 Cod. Nav.:

- porto di Civitavecchia : n. 128 operatori (di cui n.9 occasionali) ;
- porto di Fiumicino : n.8 operatori;
- porto di Gaeta: n. 10 operatori.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00	100%	€ 41.634,15	0,77%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 17.434.423,44	€ 17.434.423,44	100%	€ 3.448.787,77	20%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019						
denominazione intervento				Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
PORTO DI CIVITAVECCHIA						
Primo	Lotto	Funzionale	Opere	7.383.000	esecuzione	

Strategiche (II stralcio): Pontile II Darsena Traghetti			
Riquarif. Frasca - Recupero dei siti archeologici Cappelletto, Columna, Torre Bertalda	4.473.000	progettazione	
Intervento di riqualificazione della Frasca: Realizzazione manufatti per ricovero attrezzi pescatori	613.000	progettazione	
Intervento di copertura della corte interna dell'Antica Rocca	150.000	progettazione	
Piazzali area terminal traghetti 1° stralcio	14.210.000	progettazione	
Interventi di straordinaria manutenzione della rete fognaria portuale: Banchina 23, adeguamento rete di drenaggio alle disposizioni di cui all'art.24 del PTAR Lazio	1.300.000	progettazione	
Realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio adibito ad asta del pesce	111.000	progettazione	
Antemurale Cristoforo Colombo: sigillatura giunti	170.000	progettazione	
Manutenzione arredi di banchina	884.000	esecuzione	100%
Largo della Pace	1.367.000	progettazione	
Asfalto banchina 26	1.980.000	progettazione	
PORTO DI FIUMICINO			
Porto commerciale (PRP) 1° lotto funzionale (3 stralci)	252.067.000	progettazione	
Manutenzioni varie	800.000	progettazione	
Dragaggio foce	750.000	esecuzione	100%
PORTO DI GAETA			
Riqualificazione della zona demaniale sita a Gaeta località lungomare Caboto	4.804.000	progettazione	
Miglioramento delle infrastrutture di ormeggio, degli impianti illuminotecnici e di videosorveglianza all'interno della Darsena Porto Salvo	350.000.000	esecuzione	100%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (II stralcio): Pontile II Darsena Traghetti	7.382.962	Decreto MIT n. 71 del 28.02.2018 e Acc. Proc. n. 31507 del 06.12.2018, mutuo	

		BEI, fondi propri AdSP e contributo a Fondo perduto delle UE per € 2.214.889,00.	
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	33.085.062	Decreto Interministeriale prot. 111 del 20.03.2013	57,64%

Demanio

Nel corso del 2019 sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta modificato con Decreto n. 254, in data 14.09.2018.

Di conseguenza, sono stati aggiornati anche alcuni modelli e schede procedurali relativi al demanio pubblicati nella nuova sezione del sito istituzionale dell'Ente (Amministrazione Trasparente).

Civitavecchia

Sono state rilasciate n. 7 nuove concessioni per licenza ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., n. 34 rinnovi ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. ed un rinnovo ai sensi dell'art. 18 Legge n. 84/1994.

Inoltre, è stato rilasciato n. 1 atto formale suppletivo ex art. 24 reg. cod. nav. (riferito ad una concessione ex art. 18, L. 84/1994), n. 1 autorizzazioni al subingresso, n. 14 autorizzazioni ex art. 45 bis cod. nav. e n. 3 autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav. per variazioni non sostanziali.

Fiumicino

Sono vigenti 54 titoli concessori, di cui:

- n. 50 rinnovi, per licenza di durata quadriennale;
- n. 2 proroghe ai sensi della Legge 26.02.2010 (Agorà snc e Circolo Velico Fiumicino);
- n. 2 atti formali per la durata pluriennale (Raffineria di Roma S.p.A. e Silver Fish S.r.l.).

È stato riconsegnato n. 1 bene in piazzale Marinai d'Italia, su formale rinuncia formulata con apposito modello D8, a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi del 18.06.2019, accertato l'iter di bonifica ambientale preliminare al ripristino dello stato ex art. 23 CdN (distributore di carburante ENI S.p.A.).

Gaeta

Nella circoscrizione territoriale del porto di Gaeta di quest'Autorità, risultano assentite settantasei concessioni demaniali, di cui quattro regolate per atto formale pluriennale e le restanti per licenza.

Nella tabella che segue è evidenziata per i tre porti l'analisi degli introiti per canoni prendendo in considerazione l'importo accertato e quello riscosso.

PORTO	ACCERTATO	RISCOSSO	%
Civitavecchia	€ 6.486.708	€ 6.323.832	97,49
Fiumicino	€ 784.552	€ 767.325	97,80
Gaeta	€ 985.353	€ 748.323	75,94

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	12.956.174	11.988.140	9.258.886
tassa di ancoraggio	4.701.357	4.890.424	4.244.660
diritti e addizionali			
sovratasse	7.342.882	3.827.487	4.408.509
TOTALE	25.000.413	20.706.051	17.912.056

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2019

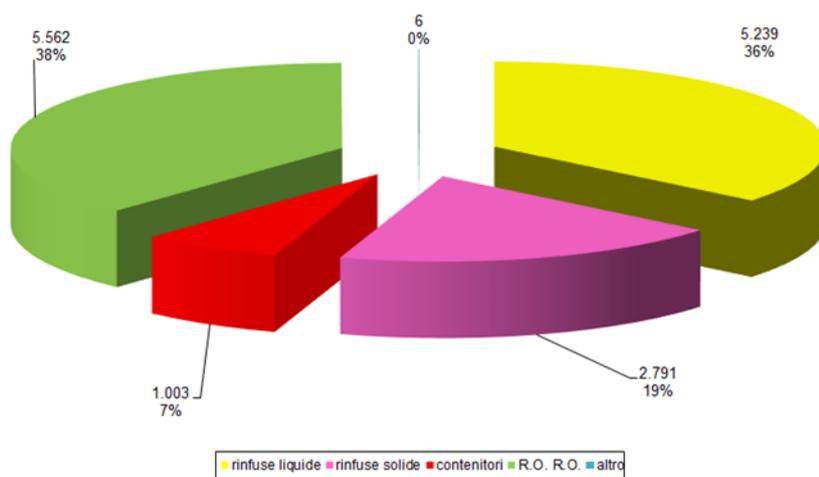
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	53.281.178	97,5%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	15.031.593	29,4%	2%
Canoni demaniali	13.713.270	25,1%	47%	Uscite per gli organi dell'Ente	315.156	0,6%	-5%
Tasse	17.912.055	32,8%	-13%	Uscite per il personale	11.315.423	22,1%	1%
Altri redditi e proventi	1.957.759	3,6%	-7%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.401.014	6,6%	6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	19.698.094	36,0%	10%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.941.049	9,7%	8%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	14.476.569	28,3%	-2%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	16.724.721	32,7%	36%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	51.173.932	47,8%	10%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	47.246.040	93%	403%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	opere e fabbricati e progettazioni	44.106.281	87,2%	692%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.385.156	2,5%	-54%	manutenzione straordinaria	3.104.814	6,1%	-18%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	54.666.334	51,7%	3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	34.945	0,1%	15%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	344	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	158.634	0,3%	250%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	45.767.642	100%	3881%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.162.665	6,3%	3%
Stato per opere	43.407.753	94,8%	8582%	Rimborso mutui	3.162.665	6,3%	3%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	145.000	0,3%	-78%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	50.567.339	47,3%	304%
Altri enti pubblici	2.214.889	4,8%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.231.860	4,9%	3%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	TOTALE ENTRATE	105.666.180	100%	65%
Mutui	0	0,0%	-100%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	118.133.644	100%	62%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	43.973.656	37,2%	18%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	45.767.986	43,3%	669%	in conto capitale	70.744.028	59,9%	127%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.231.860	5,0%	3%	di partite di giro	3.415.960	2,9%	-24%
TOTALE ENTRATE	105.666.180	100%	65%	Risultato d'amministrazione	15.518.236		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	118.133.644	100%	62%	Risultato finanziario	-1.306.951		
di parte corrente	43.973.656	37,2%	18%	Risultato economico	-5.429.902		
in conto capitale	70.744.028	59,9%	127%	Patrimonio netto	78.633.819		
di partite di giro	3.415.960	2,9%	-24%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	3,39
2019	3,54

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane – 80133 Napoli

tel 081 2283257

www.porto.napoli.it - protocollogenerale@cert.porto.na.it

Presidente

dott. Pietro Spirito

(dal 5.12.2016)

Segretario Generale:

ing. Francesco Messineo

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2019, a seguito di verifica della funzionalità della nuova organizzazione, si è proceduto con un adeguamento ulteriore anche in risposta alle problematiche emerse nel processo di fusione dei due Enti. Sono emerse infatti alcune criticità nell'adeguamento alla nuova organizzazione, alla convergenza in un contesto condiviso di diverse prassi e comportamenti consolidati nei due enti, alla messa in opera del riconoscimento delle responsabilità e dei riferimenti, alla operatività di strumenti di gestione unitari. La verifica su questi aspetti ha reso pertanto necessari alcuni adeguamenti e correzioni all'assetto organizzativo che sono stati introdotti con la delibera presidenziale n. 102 del 03/04/2019.

Con successivo ordine di servizio n. 10/2019 del Segretario Generale sono stati incardinati i dipendenti nei singoli uffici demandando ai Dirigenti e Responsabili degli Uffici gli atti di micro organizzazione riguardanti l'organizzazione dei singoli uffici e gli incarichi da assegnare ai singoli dipendenti. Con questi atti si è intervenuti non solo sul processo di assestamento della struttura del nuovo Ente ma anche a correggere alcune scelte rivelatesi inadeguate al perseguimento delle prerogative e degli obiettivi strategici e operativi dell'Ente.

L'atto di riorganizzazione non ha impattato su aspetti numerici e dimensionali ma ha operato sostanzialmente una verifica della funzionalità e dell'appropriatezza dei compiti e delle funzioni degli uffici e dei servizi e dei carichi di lavoro, in una ottica di efficienza complessiva della struttura.

Sempre nell'ottica di miglioramento dell'efficienza, nel corso del 2019, aderendo alla Convenzione Consip denominata SPC2, è stata creata una intranet aziendale capace di collegare le tre sedi dell'AdSP in alta affidabilità, garantendo tra l'altro, per tutte le sedi un accesso ad internet con elevata banda minima garantita.

Il Sistema Informatico è costituito sia da piattaforme tecnologiche del tipo "off premises" e cioè fruibili in modalità Cloud Computing e SaaS, sia da piattaforme tecnologiche di tipo "on premises", e cioè fisicamente allocate presso le sedi dell'Ente.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	9	6	1.469.173,66
QUADRI	40	19	1.921.925,87
IMPIEGATI	104	73+6**	5.889.097,59
OPERAI			
Totali	153	98+6**	9280197,12

**personale a tempo determinato

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 20,8%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 15,6%.

Analisi dei traffici

Nel 2019 cresce complessivamente di circa il 6% il traffico dei containers nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, e si mantiene per il secondo anno consecutivo sopra la soglia del milione di Teus: per la precisione 1.095.156.

Il porto di Napoli registra in questo segmento di mercato una robusta crescita, pari al 17% rispetto al 2018, mentre il porto di Salerno registra un decremento di circa il 9% rispetto all'anno precedente.

Cresce del 4,4% il traffico delle rinfuse liquide nel porto di Napoli nell'anno 2019. L'aumento dell'utilizzo del GNL come fonte di energia alternativa al petrolio sta interessando direttamente il settore marittimo perché rappresenta un'opportunità strategica per l'industria e la società sia da un punto di vista di impatto ambientale sia, per la sua ampia disponibilità a livello mondiale. Il porto di Napoli, infatti, è stato individuato, insieme ad altri sette scali italiani, tra quelli che dovranno garantire la formazione di una rete di distribuzione per la gestione di impianti di stoccaggio GNL, in ossequio agli orientamenti comunitari sulle politiche energetiche ed alle previsioni disposte dal Piano Energetico Nazionale.

Il volume delle rinfuse solide resta sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2018 ma si segnala una robusta crescita del porto di Salerno (+18,8% rispetto al 2018).

Nel traffico passeggeri si registra nei porti di Napoli e di Salerno un incremento del segmento crocieristico, con una crescita dei passeggeri - nel 2019 rispetto al 2018 - pari al 27% ed al 34%. Il porto di Napoli registra nel mercato delle crociere 1.356.320 passeggeri mentre il porto di Salerno raggiunge le 97.703 unità.

Nell'anno 2019 l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale ricopre sulla classifica nazionale la terza posizione dopo Civitavecchia e Venezia.

Nel traffico passeggeri da e per le isole del Golfo nel complesso dei porti campani si evidenzia una crescita pari al 2,4% rispetto al 2018, con 7.886.716 passeggeri con una dinamica particolarmente robusta di incremento per il porto di Salerno (+13%), e con un aumento pari all'1,2% per il porto di Napoli, mentre il porto di Castellammare di Stabia ha registrato per l'anno 2019 un aumento del 5,4%: in termini di passeggeri trasportati ci si avvicina alla soglia degli 8 milioni di unità tra i tre porti.

In particolare, riguardo i collegamenti con le Isole del golfo di Napoli si mantiene costante la preferenza per il mezzo veloce (aliscafo), con 4.162.495 passeggeri, rispetto al traghetto, con 1.879.280 passeggeri.

Per il Porto di Castellammare di Stabia è opportuno, invece, evidenziare che lo sviluppo dello stesso si fonda sul potenziamento e sull'efficientamento organizzativo delle varie attività che in esso si svolgono.

Il Masterplan del Porto di Castellammare di Stabia, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 03/07/2018, delinea macro obiettivi da raggiungere e criticità da superare per garantire uno sviluppo sostenibile del Porto di Castellammare, identificando orientamenti generali di tipo economico-funzionale come guida per la stesura dei documenti di pianificazione.

Con tale documento vengono stabilite priorità di intervento finalizzate a tutelare le attività produttive esistenti quali la cantieristica navale, il diporto nautico, il trasporto passeggeri di linea, lo sviluppo del traffico di mega-yacht e giga-yacht e la pesca.

Nato nel 2015, il progetto "Stabia Main Port" è riuscito a diventare punto di riferimento del turismo di lusso in Campania, consentendo l'approdo di unità da 24 a 200 metri ed offrendo itinerari sviluppati principalmente sull'offerta turistica del territorio stabiese e dei comuni limitrofi, tanto che nel corso del 2019 Stabia Main Port ha registrato un incremento estivo di approdi del 15%, prolungando l'operatività nel periodo autunnale.

Al fine di focalizzare ancor di più l'attenzione su un porto di minori dimensioni rispetto a Napoli e Salerno, ma ugualmente rilevante proprio grazie alla presenza di Fincantieri e al traffico di mega e giga yacht, l'edizione 2019 di Porto Aperto è stata inaugurata a Castellammare.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16,17 e 18 della legge 84/94

Il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 legge 84/94 e ss.mm.ii. per i Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia", approvato dalle Commissioni Consultive Locali di Napoli e Salerno con le delibere, rispettivamente, n. 9 del 20.12.2018 e n. 3 del 21.12.2018 e dal Comitato di Gestione con delibera n.131 del 21.12.2018, è stato reso esecutivo con ordinanza presidenziale n.1/2019.

Con delibera n. 128 del 21.12.2018 il Comitato di gestione dell'Adsp ha approvato, in via definitiva, il Piano dell'organico dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16,

17 e 18 ai sensi dell'art. 9, co. 5, l. m- bis della legge 84/94, adottato con successiva delibera presidenziale n. 6 dell'11.01.2019.

Porto di Napoli e di Castellammare di Stabia

Nel 2019 nel porto di Napoli sono in corso di validità n.11 autorizzazioni rilasciate per lo svolgimento ex art.16 delle operazioni portuali per il quadriennio 01.01.2016-31.12.2019.

Il numero di autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali nel Porto di Napoli è determinato in numero di 28.

Nel termine fissato sono pervenute complessivamente n. 11 istanze, di cui 10 di rinnovo (in quanto già titolari di autorizzazioni con vigenza sino al 31.12.2019) ed 1 di primo rilascio. L'iter amministrativo si è concluso con l'adozione dei pareri favorevoli della Commissione Consultiva di Napoli e del Comitato di Gestione ed il conseguente il rilascio di n. 10 autorizzazioni.

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia non risulta rilasciata alcuna autorizzazione.

Porto di Salerno

Tutte le Imprese autorizzate ex art. 16 risultano titolari di concessioni demaniali.

Nell'anno 2019 è in corso di validità n. 1 autorizzazione in autoproduzione. La sopracitata autorizzazione scade il 31/12/2020.

Porti di Napoli e Castellammare di Stabia

Con ordinanza n.4 del 07.02.2019 l'Ente ha avviato la procedura per il rilascio, nei porti di Napoli e Salerno, delle autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi portuali, per l'anno 2019 e seguenti, per un periodo massimo di quattro anni.

L'iter amministrativo si è concluso con l'adozione dei pareri favorevoli della Commissione Consultiva di Napoli e del Comitato di Gestione ed il conseguente il rilascio di n. 5 autorizzazioni ex art.16, servizi portuali.

Nell'anno 2019 non è stata presentata nessuna istanza per il porto di Castellammare di Stabia.

Porto di Salerno

A seguito dell'ordinanza n. 04 del 2019 sono state prorogate le autorizzazioni esistenti fino al 30/06/2019 e stabiliti i criteri di procedura per il rilascio delle nuove.

I servizi individuati nel porto di Salerno sono i seguenti: controllo di qualità delle merci, pesatura, riparazione e manutenzione contenitori, pulizia e lavaggio contenitori, imballaggio e disimballaggio delle merci e trasporto di lavoratori portuali all'interno del porto commerciale, limitatamente al settore dei rotabili non accompagnati. Quest'ultimo servizio è connesso alla esigenza che i lavoratori portuali, impegnati nella movimentazione di rotabili non accompagnati, vengano riaccompagnati al punto di riunione; quanto precede al fine di accelerare e rendere più veloci le operazioni.

Dopo l'iter istruttorio, e a seguito del parere della Commissione consultiva e del Comitato di gestione sono state rilasciate 09 autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi portuali.

Porto di Napoli

Nel 2019, a seguito di istanze prodotte da alcune società terminaliste che hanno rappresentato l'esigenza di utilizzare ulteriori spazi portuali, all'esito di procedure ad evidenza pubblica, sono state rilasciate n. 3 concessioni temporanee, con le quali sono

state assentite in uso aree di complessivi 14.00 mq. circa, facenti parti del più ampio piazzale ferroviario, attualmente dismesso.

Porto di Salerno

Le concessioni ex art. 18 L. 84/94, che alla data del 31/12/2018 risultano vigenti sono n. di 13 e rilasciate per un periodo esennale (esclusivamente per i magazzini generali si è dato corso ad un Accordo ex art 11 legge 241/90 per un periodo di 22 anni).

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Porto di Napoli

Nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento della fornitura di manodopera portuale temporanea, con delibera del Presidente AdSP n. 167/18 del 1.6.18, si è estesa fino al 28/1/2020 la validità della autorizzazione rilasciata alla società cooperativa a r.l. Compagnia Unica Lavoratori Portuali per il servizio di fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art. 17 della Legge 84/94 nel porto di Napoli.

Nell'anno 2019, in relazione all'organico della società aggiudicatrice del servizio, al trend dei traffici marittimi, alle richieste di prestazione giunte dalle imprese terminaliste ed alle messe in quiescenza avvenute nel corso dell'anno, la pianta organica della C.U.L.P. ammonta ad una dotazione complessiva di n. 65 unità operative.

Porto di Salerno

All'esito delle relative procedure selettive, la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto "Flavio Gioia" a r.l. è stata individuata quale soggetto idoneo alla prestazione di manodopera temporanea di lavoro portuale e con autorizzazione n. 12/2015 è stato perfezionato il formale rilascio del titolo per un periodo decennale.

La pianta organica della società, sottoposta anche alle valutazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede una dotazione complessiva di n. 104 unità a fronte delle 165 originariamente previste, salvo la possibilità di ricorrere alle prestazioni di somministrazione di società all'uopo individuate (nel caso di specie la "Intempo" srl).

In merito allo svolgimento dell'attività di fornitura di manodopera portuale è stato approvato uno specifico regolamento recante norme per l'impiego del lavoro portuale temporaneo che disciplina in dettaglio i rapporti tra l'impresa ex art. 17 e le imprese portuali. Tale regolamento nella prima esperienza applicativa non ha determinato particolari criticità operative.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Porto di Napoli

La soc. CULP Napoli, nel Piano di ristrutturazione presentato al fine di accedere ai benefici di cui al comma 15 bis art. 17 legge 84/94 ha inserito un progetto di formazione del proprio personale che risulta ancora in stand-by.

Porto di Salerno

In merito alle attività di formazione, l'impresa autorizzata ex art. 17 legge 84/94 alla prestazione di manodopera temporanea procede ad attivare, periodicamente, corsi di formazione sia per i lavoratori in somministrazione che per quelli in organico.

Inoltre, l'Autorità, in attuazione di un protocollo d'intesa siglato presso la Prefettura di Salerno, con le parti sociali e con gli altri Enti operanti in porto, provvede ad

organizzare corsi di formazione sulla sicurezza portuale, al fine di implementare il livello di formazione.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'art. 8 della legge 84/94.

Porto di Napoli

La C.U.L.P. Napoli, considerato lo stato di difficoltà economica in cui versa, ha trasmesso in data 5.09.2018 all'Adsp un "Piano di ristrutturazione aziendale per gli anni 2018/2020", al fine di accedere ai finanziamenti di cui all'art. 17, co. 15bis della legge 84/94.

Con delibera n. 129 del 21.12.2018 il Comitato di gestione ha deliberato ritenuto sussistenti le condizioni per l'applicazione del comma 15 bis.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nel corso del 2018 si è proceduto ad avviare un iter procedimentale che ha portato alla emanazione di una nuova regolamentazione unica relativa alla disciplina delle attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nell'intera giurisdizione che si è concluso con l'emanazione dell'ordinanza n. 2 del 10.01.2019.

Nel 2019 sono state iscritte nei registri ex art.68 Cod.Nav.

- nei porti di Napoli e Castellammare di Stabia : n. 280 imprese;
- nel porto di Salerno: n. 6 imprese.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 50.860.397	€ 13.879.541	27,29 %	€ 144.650	1,04 %

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 423.069.734	€ 422.656.282	99,90 %	€ 30.238.967	7,15 %

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porto di Napoli - Realizzazione di pontili di ormeggio aliscafi e d'imbarco passeggeri alla calata Beverello	4.800.000	Contrattualizzazione gara per indagini geognostiche e ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva	
Porto di Napoli - Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine	12.000.000	Progettazione esecutiva da rielaborare	
Porto di Napoli - Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati – Il stralcio	12.500.000	Progettazione definitiva	
Accordo Quadro triennale con un unico operatore economico per l'affidamento di "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, degli immobili e degli impianti nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale"	3.078.685	Gara in corso	
Porto di Napoli - Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione della sede di Napoli dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale"	469.000	Progetto a base di gara approvato. Gara da avviare	
Porto di Salerno - Realizzazione di n. 3 bitte di ormeggio (con tiro da 100 t) alla radice Molo Manfredi	180.000	Progetto di fattibilità tecnico economica.	
Porto di Salerno - Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchina Rossa - angolo Molo Ponente	1.500.000	Da avviare	

PORTO DI NAPOLI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento €	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - STRUTTURE CASSA COLMATA E BANCHINA	150.864.761	-Legge 388/2000 -Fondi MIT DM 3199 29/02/2006 -Legge n. 296/2006 art. 1 co. 991	Lavori ultimati

Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata – NUOVO CIRCUITO DI PRESA ACQUA DI RAFFREDDAMENTO PER LA CENTRALE DI NAPOLI ORIENTALE E MISURE DI SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA FALDA AI FINI DEL D.M. 471/99.	13.509.899	-PON Trasporti 2000/2006 -Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori ultimati
Lavori di "Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2.	29.000.000	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 -Fondi propri AdSP -Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori in corso
Lavori di riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli - Terminal Passeggeri alla Calata Beverello	17.900.000	-Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983 -art. 18-bis L. 84/94 -Fondi propri AdSP	Lavori in corso
Lavori di Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili.	15.653.000	-Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	In corso stipula contratto
Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine	13.200.000	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	Lavori ultimati
Lavori di "Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3"	10.809.000	-Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983	Contratto stipulato in corso consegna lavori
Completamento del consolidamento e rafforzamento delle banchina levante del molo Pisacane	11.500.000	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 -Fondi propri AdSP -Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983	Stipula contratto per Servizi Ingegneria Progettazione e DL
Lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale".	5.800.000	-art. 18-bis L. 84/94 -Fondi propri AdSP	Lavori in corso
Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero	5.011.000	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 -Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori ultimati

Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II	17.000.000	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 -PON Trasporti 2000/2006	Lavori ultimati
Adeguamento per "security" portuale - Sistema tecnologico di sicurezza Porto di Napoli	12.500.000	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 -Legge 413/98 – D.M. 25/02/2004	Lavori ultimati
Dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e refluentamento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena - 1° lotto	6.500.000	-Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001 -Art. 18 bis legge n. 84/94	Lavori di dragaggio ultimati. In attesa di variazione del DM di approvazione per recapito finale dei sedimenti dragati
Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini (1° lotto)	6.958.122	-Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 -Legge 413/98 – D.M. 25/02/2004 -Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori ultimati
Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale	18.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	Contratto d' appalto sottoscritto con l'impresa aggiudicataria che ha redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso il Comitato Tecnico Amministrativo con voto n. 65 del 29.09.2020 da sottoporre a verifica
Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni	26.500.000	-PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	Contratto stipulato e progetto esecutivo redatto ed inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il parere di competenza
Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali interessati dall'escavo	5.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	Lavori ultimati

Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del Porto di Napoli	2.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	Lavori ultimati
Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro	6.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	Lavori in corso
Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Messa in sicurezza dell'area portuale alla darsena della Marinella	12.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	Stipulato Contratto servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione e direzione dei lavori
Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Piano di efficientamento energetico del Porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative	10.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	In corso procedura di gara per affidamento servizio di ingegneria ed architettura per progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della direzione lavori
Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" - Prolungamento Diga Duca d'Aosta	20.000.000	-POR FESR Campania 2014/2020	Redatto progetto definitivo trasmesso al C.T.A. per acquisire il parere di competenza. Presentata istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06
Escavo dei fondali dell'area orientale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati	33.625.324	-PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	Lavori in corso

PORTO DI SALERNO OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento €	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio del Porto commerciale	6.433.653	L.296/06 c.994 L.84/94 art.6 MS interventi fondi AP L.413/98 Fondi da reperire	Gara aggiudicata nel 2012. Lavori in corso. Avanzamento Lavori 95,23%. È stato predisposto un Accordo tra il Comune di Salerno, l'AdSP e l'Ente gestore del servizio idrico per la gestione del servizio di distribuzione idropotabile nell'ambito portuale di Salerno.
Infrastrutture di security del Porto commerciale	4.518.360	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 – Lavori in corso
Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	870.000	L.296/06 c.983 Fondi dell'Ente	Progetto esecutivo approvato con Delibera n.193 del 25/06/2018 . Con Delibera n. 329 del 26/10/2018 indetta procedura negoziata ex art.36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016. Lavori aggiudicati nell'agosto 2019. Contratto di appalto stipulato in data 29/11/2019. Lavori in corso.
Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	1.830.000	L.413/98	Progetto esecutivo approvato con Delibera n. 179 dell'11/06/2018. Gara indetta con Delibera n. 301 del 18/10/2018. Lavori aggiudicati nell'aprile 2019. Contratto di appalto stipulato in data 30/07/2019. Lavori in corso
Briccole p.o. n.25 (realizzazione briccola n.5 e riparazione briccola n.2)	765.000	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo approvato con DP n. n.205 del 04/07/2018. Procedura di gara da avviare
Lavori di rifacimento delle pavimentazioni delle banchine Trapezio Ponente, Trapezio Testata, Trapezio Levante e porzione Banchina Ligea	2.660.000	L.296/06 c.983	Il Progetto esecutivo è stato trasmesso in data 30/12/2019. Si deve effettuare la procedura di validazione
Fabbricato servizi Porto commerciale	6.020.800	L.296/06 c.983 L. 84/94 art.18 bis L.413/98 Fondi da reperire	Studio di fattibilità. Progettazione da avviare.
Intervento urgente ripristino banchina Rossa/Molo Ponente + Molo 3 Gennaio	1.500.000	L.296/06 c.983	Da avviare

Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	3.000.000	L.296/06 c.983	Da avviare
Realizzazione sede uffici Autorità Portuale (nuova collocazione Molo Manfredi D.G C. 377 del 1/12/2014)	7.500.000	Fondi da reperire	Da avviare
Terminal traghetti per traffici Ro- Pax alla testata del Molo di Ponente	8.000.000	Fondi da reperire	Da avviare
Porto di Santa Teresa (banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 – scogliere, banchine, impianti interni, impianti e opere speciali)	15.000.000	Fondi da reperire	Da avviare
Prolungamento del Molo Manfredi (nuovo Piano Regolatore Portuale)	7.500.000	Fondi da reperire	Da avviare
Hub portuale di Salerno	149.972.000	L.443/01 L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983 PON 2007-2013 PON 2014-2020/PAC Fondi dell'Ente	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati. II lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori in corso
Escavo fondali del Porto commerciale	38.100.000	P.O.N. 2014-2020 Fondi FSC	Progetto esecutivo approvato con Delibera n. 398 del 18/12/2018. Gara di appalto per l'affidamento dei lavori indetta con Delibera n. 400 del 20/12/2018. I lavori sono stati aggiudicati con Delibera n. 232 del 18/09/2019 e consegnati in data 12/12/2019 - Tempo contrattuale 18 mesi. Alla data del 23/03/2020 i lavori hanno raggiunto circa il 50% di avanzamento. E' in corso la redazione della Perizia di Variante Tecnica n.1
Modifica imboccatura del Porto commerciale	23.000.000	P.O.N. 2014-2020	Progetto esecutivo acquisito a dicembre 2019 ed approvato con Delibera Presidenziale n. 27 del 31.01.2020

Demanio

Nel corso del 2019 sono state attivate oltre 80 (+ Salerno e C Stabia) nuove istruttorie volte al rilascio di atti concessori ex art. 36 C.N. od autorizzativi ai sensi dell'art. 24 reg. es. C.N., di cui 28 concluse con il rilascio dell'atto finale ed ulteriori 13 sottoposte al parere del Comitato di Gestione ed in corso di rilascio. Complessivamente, nel corso del 2019 l'Ufficio di Napoli/Salerno e C.Stabia ha rilasciato 26 atti concessori con licenza e n. 4 concessioni con atto pubblico, l'Ufficio di Salerno ha rilasciato n. 9 atti concessori con licenza, per un totale, per l'UABDMLP di n.39 atti concessori.

Mentre sono state rilasciate n. 5 nuove autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 L.84/94.

Tutti i procedimenti dell'anno 2019, relativi all'utilizzo dei Beni Demaniali Marittimi, sono stati condotti nel rispetto delle previsioni del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime", adottato con delibera 358/2018 ed entrato in vigore il 1.1.2019.

In particolare, in materia di controlli, sono state fissate le procedure di verifica del possesso dei requisiti di legge per contrarre con la pubblica amministrazione da parte delle società richiedenti il rilascio di una concessione. Tali controlli, eseguiti anche in precedenza ma a campione e su singole fattispecie di maggior rilievo, sono stati estesi alla prassi di tutte le pratiche in corso di istruttoria.

L'Ente ha inoltre avviato una sistematica ricognizione degli edifici in ambito portuale, per verificarne l'attuale stato di conservazione, provvedendo ad opportuni rilievi fotografici e riportando la numerazione degli stessi al fine di avere un preciso riferimento sulla loro ubicazione e destinazione d'uso.

Per quanto attiene il porto di Napoli per il settore energetico con Delibera n. 335 del 30.12.2019 è stato approvato il Documento di Pianificazione Energetica Ambientale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Al fine di attuare la Direttiva UE 2016/802 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla riduzione del tenore di zolfo di alcuni combustibili liquidi, l'ADSP ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa sottoscritto insieme con ENEL e Caremar S.p.A. in data 30.11.2018 per la realizzazione sulla banchina della Calata Porta Massa del porto di Napoli di un sistema di alimentazione elettrica delle navi Caremar in sostituzione dei generatori di bordo durante la permanenza in porto (cold ironing).

Sempre in materia di pianificazione energetica, hanno avuto prosecuzione nel 2019 le attività procedurali ai fini dell'individuazione di un progetto per la realizzazione di un deposito di Gas Naturale Liquido nel porto di Napoli, rispondenti alle previsioni della Direttiva Europea 2014/94/EU e del D.Lgs. 257/2016. Una volta che sarà compiuto il procedimento valutativo della proposta progettuale, che a norma di legge è in capo a MISE ed al MIT, in cui andranno ad essere incluse anche le valutazioni degli enti competenti anche in ordine ad un'eventuale Variante localizzata al Piano Regolatore Portuale, il progetto oggetto di valutazioni preliminari, ove approvato, sarà alla base di una futura procedura ad evidenza pubblica ad iniziativa dell'AdSP al fine della scelta del concessionario, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di concorrenza

A seguito dell'accordo sottoscritto tra il Comune di Castellammare di Stabia, AdSP ed operatori portuali, propedeutico all'emissione della delibera n. 417/2018 di revoca della precedente delibera 286 del 2017 in materia di canoni, l'Ente ha provveduto a rideterminare le tariffe con essa stabilite; la vicenda è oggetto di numerosi contenziosi amministrativi.

Il settore delle costruzioni navali, che annovera a Castellammare di Stabia nel Gruppo solido e storico della Fincantieri un elemento di rilancio e traino della vocazione

industriale del territorio, in virtù del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Fincantieri, ha visto nel corso del 2019 l'avvio della procedura di definizione delle procedure volte alla regolarizzazione amministrativa da anni giacente

Nel dettaglio che segue viene evidenziata la serie storica relativa all'andamento dei proventi patrimoniali negli anni in euro/000:

	2017	2018	2019
accertato	12.557	14.441	13.850
incassato	14.103	13.807	14.022

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	7.864.643	9.092.981	8.894.997
tassa di ancoraggio	5.650.097	6.616.564	5.291.312
diritti e addizionali	2.996.558	3.502.913	4.097.988
sovratasse			
TOTALE	16.511.298	19.212.458	18.284.297

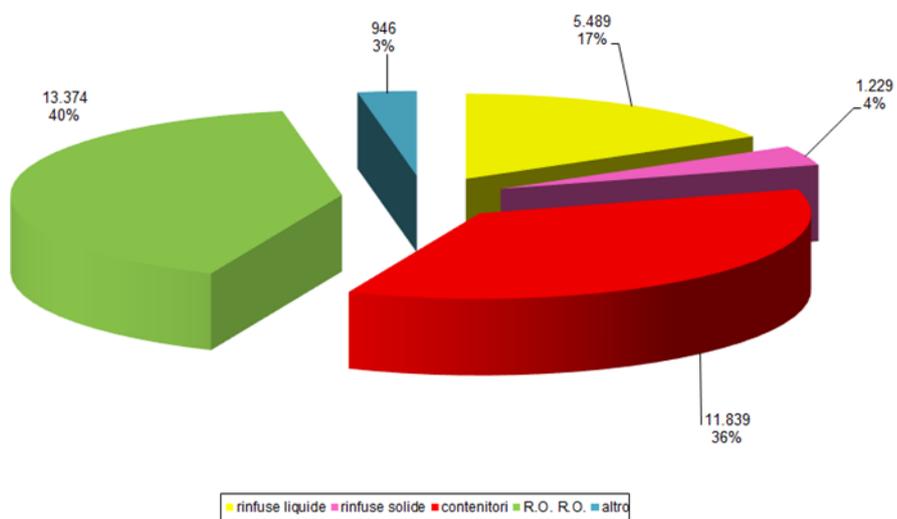
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE
RENDICONTO GENERALE 2019

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	33.492.905	95,8%	-4%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	11.496.694	57,4%	1%
Canoni demaniali	13.846.963	39,6%	-4%	Uscite per gli organi dell'Ente	305.739	1,5%	1%
Tasse	14.186.308	40,6%	-10%	Uscite per il personale	9.389.207	46,9%	4%
Altri redditi e proventi	1.070.716	3,1%	10%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.801.748	9,0%	-12%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.388.918	12,6%	16%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.463.241	7,3%	40%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.976.403	24,8%	-12%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	2.101.667	10,5%	49%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	20.038.005	48,7%	3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	14.202.251	93%	-76%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	13.818.541	90,0%	-76%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.464.326	4,2%	-11%	manutenzione straordinaria	61.000	0,4%	-58%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	34.957.231	70,1%	-4%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	322.710	2,1%	351%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	716.570	4,7%	30%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	8.508.342	94%	-66%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	426.882	2,8%	-26%
Stato per opere	8.508.342	93,7%	-66%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	426.882	2,8%	-26%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	15.345.703	37,3%	-74%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.801.866	14,1%	17%
ENTRATE DA PRESTITI	570.543	6,3%	1%	TOTALE ENTRATE	49.837.982	100%	-26%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	317.086.472	100%	-0,5%
Altri debiti finanziari	570.543	6,3%	1%	di parte corrente	13.777.970	4,3%	-10%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.078.885	18,2%	-64%	in conto capitale	301.998.495	95,2%	-0,05%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.801.866	11,6%	17%	di partite di giro	1.310.007	0,4%	13%
TOTALE ENTRATE	49.837.982	100%	-26%	Risultato d'amministrazione	110.254.245		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	415.005.020	100%	-4%	Risultato finanziario	8.652.408		
di parte corrente	7.104.623	1,7%	3%	Risultato economico	4.695.496		
in conto capitale	406.902.784	98,0%	-4%	Patrimonio netto	210.036.839		
di partite di giro	997.613	0,2%	185%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	3,07
2019	2,91

AdSP del Mar Tirreno Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SARDEGNA

Sede legale: Porto di Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari
Tel. 070/679531 – fax 070/67953345

Ufficio territoriale: Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (OT)
Tel. 0789/204179- fax 0789/209026

www.adspmaredisardegna.it

info@adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it

Presidente :	<i>prof. Massimo Deiana</i>	(dal 17.7.2017)
Segretario Generale:	<i>dott. Natale Ditel</i>	(dal 2018)

Aspetti organizzativi

L’Autorità ha avviato fin dalla sua istituzione, nel luglio del 2017, un percorso di creazione e razionalizzazione della nuova struttura organica unitaria dell’Autorità, che, come si è a conoscenza, nasce dalla fusione delle due distinte strutture facenti capo alle sopresse Autorità portuali di Cagliari e del Nord Sardegna.

L’*iter*, volto ad una riorganizzazione funzionale dell’Ente, si è, quindi, definito positivamente mediante l’adozione, da parte del Comitato di gestione (delibera n. 33 del 20 dicembre 2018), della nuova pianta organica unitaria dell’AdSP, approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 2093 del 23 gennaio 2019. A mezzo del medesimo atto deliberativo è stata definita anche la relativa organizzazione funzionale dell’Autorità, come di seguito riportata.

La legge n. 145 del 30.12.2018 “Legge finanziaria 2019”, al comma 399, ha disposto il divieto di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15.11.2019, prevedendo, tuttavia, al comma 361 che, esclusivamente per i posti messi a concorso, possano essere utilizzate le graduatorie dei concorsi precedentemente espletati prorogandone la validità alla data del 30.09.2019.

Conseguentemente, con Decreto presidenziale n. 186 del 22.05.2019, l’Ente ha disposto:

- 1) di procedere allo scorrimento delle graduatorie in essere, per la copertura di n. 7 posizioni di IV livello del CCNL;
- 2) di avviare una selezione per titoli ed esami, per l’assunzione di un impiegato amministrativo da inquadrare al IV livello del CCNL, tra coloro che nei trentasei mesi precedenti la selezione siano stati assunti a tempo determinato.
- 3) di procedere all’affidamento ad una Agenzia per il Lavoro del servizio di ricerca e selezione del personale, da assumere a tempo pieno e indeterminato, per i restanti profili nella pianta organica.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	5	1.133.862
QUADRI	21	17	1.701.699
IMPIEGATI	79	52+1*+1**+4***	4.940.727
OPERAI	0	0	
Totali	106	80	7.776.288

* Personale in distacco

**Personale a tempo determinato

*** Personale a tempo indeterminato assunte in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 68/99

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 15,78%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 29,80%.

Analisi dei Traffici

Quello marittimo è sicuramente il settore più strategico per le relazioni internazionali dell'Italia e costituisce un importante fattore di competitività che conferisce valore aggiunto alle dinamiche di crescita del Paese. In questo scenario, secondo i risultati del Rapporto annuale "Italian Maritime Economy 2019" di Srm, il Centro Studi e Ricerche per il Mezzogiorno di Intesa Sanpaolo, i porti della Sardegna rappresentano il 10% del totale nazionale per tonnellate di merci e il 12% per totale passeggeri.

Nello specifico, seppure si deve registrare una battuta d'arresto del settore container nel Porto Canale di Cagliari, dall'altra parte il 2019 ha chiuso con una crescita del 5 per cento sul numero di passeggeri in arrivo e partenza - che superano le 6 milioni e 125 mila unità - del settore merci varie (+2,7%), e una leggera flessione delle rinfuse solide e liquide pari al 2,9 per cento.

Per quanto attiene al settore del Transshipment, nonostante i programmi operativi lusinghieri presentati dalla società Cagliari International Container Terminal, il sistema ha assistito ad un triennio di perdita costante, passando da 432.717 TEUS del 2017 ad appena 44.142 al 30 aprile 2019. Mese, questo, nel corso del quale lo stesso terminalista ha notificato all'AdSP la dichiarazione di inattuabilità di quanto programmato e, quindi, "l'incapacità di garantire, anche successivamente, una ripresa delle movimentazioni", portando quindi, nel mese di giugno, alla scelta, da parte della società, di dichiarare lo stato di crisi, azzerare l'organico, fino alla chiusura del 31 di agosto alla quale, a

distanza di pochi giorni, è seguita la revoca della licenza di impresa e la decadenza della concessione ai sensi dell'art. 18 co. 9 della Legge 84/94.

Relativamente al mercato delle crociere, nel 2019 si registra una perdita globale del 14 per cento per cento, pari a 56 mila passeggeri. Dato, questo, determinato dalla flessione del porto di Cagliari, unico scalo con segno meno rispetto agli altri 4 che, invece, chiudono con un trend positivo rispetto al 2018.

Cagliari

Con oltre 26 milioni e 900 mila tonnellate movimentate ed una leggera flessione dello 2,7 per cento rispetto al 2018, il porto di Cagliari continua a confermarsi ai primi posti degli Hub nazionali per le rinfuse liquide.

Negativo, se parametrato all'anno precedente, il dato relativo alle rinfuse solide - principalmente minerali, prodotti metallurgici e varie - che diminuisce del 22 per cento.

Calo che interessa anche il settore RO-RO, che perde l'8,6 per cento di tonnellate (passando da 4.097.468 tonnellate del 2018 a 3.745.599 dell'anno in esame).

Per quanto riguarda i passeggeri, quelli trasportati su traghetto crescono del 2,9 per cento, attestandosi a poco più di 320 mila unità.

Portovesme

La continua crisi del comparto produttivo conferma, anche per il 2019, un consistente calo sul traffico merci alla rinfusa, che si attesta a meno 31,5 per cento per quelle liquide e meno 31,9 per quelle solide.

Positiva, invece, la movimentazione di passeggeri nella linea interna con Carloforte, che cresce del 9,1 per cento, con un salto da 774.083 unità del 2018 a 844.763 dell'anno in esame.

Oristano

Leggermente in controtendenza con gli anni precedenti, lo scalo di Oristano chiude il 2019 con un meno 6,8 per cento sulle merci alla rinfusa in arrivo e partenza.

Sono circa 1 milione e 464 mila le tonnellate movimentate nel porto sud occidentale, con una crescita del 18,6 per cento di quelle liquide rispetto al 2018 ed una contrazione di quelle solide pari al 12,9 per cento.

Olbia

Così come registrato nel quinquennio precedente, il porto di Olbia conferma il trend positivo sul traffico passeggeri in arrivo e partenza, che sfiora quota 3 milioni, segnando una crescita pari all'8,1 per cento (da 2.771.131 unità del 2018 a 2.994.913 del 2019).

Positivo anche il trend delle merci su gommato che crescono del 10,1 per cento, passando da 4.946.099 tonnellate del 2018 a 5.446.089 dell'anno in esame. In flessione il comparto delle rinfuse solide, principalmente lapidei in uscita, che diminuisce del 77 per cento per cento (circa 86 mila e 500 tonnellate in meno).

Golfo Aranci

Negativo, con un calo del 9,3 per cento, il traffico passeggeri per lo scalo di Golfo Aranci che passa da 679.505 del 2018 a 616.179 del 2019. Positivo, invece, l'andamento delle merci su gommato che crescono del 28,5 per cento.

Porto Torres

In linea con il 2018, nello scalo del nord ovest il traffico passeggeri cresce ancora del 3,7 per cento, passando superando il milione e 60 mila unità (circa 37 mila e 500 in più del 2018). Positivo anche il volume di merci su gommato, che cresce del 7 per cento, con circa 103 mila tonnellate in più (da 1.466.312 a 1.569.280). Positivi, invece, i volumi di movimentazione delle rinfuse solide (+3%) e liquide (+3,5%).

Banchina Commerciale Santa Teresa Gallura

Trend positivo anche per il 2019, nello scalo passeggeri di Santa Teresa Gallura. Rispetto all'anno precedente, il porto è cresciuto del 3,6 per cento, con 9.734 unità in più rispetto ai 274.177 del 2018. Si conferma in diminuzione, anche per il 2019, il numero dei mezzi pesanti trasportati, pari a meno 3,4 per cento.

MERCATO CROCIERISTICO

Nell'anno in esame, lo scalo di Cagliari ha registrato una flessione del 34,8 per cento, passando da 394.697 passeggeri in transito del 2018 a 257.312 del 2019. Tale calo è stato in parte compensato, nell'ottica di sistema, dall'incremento registrato dal porto di Olbia, con un più 14,4 per cento rispetto alla stagione precedente (da 110.501 a 126.381 crocieristi). Maggiormente consistente, invece, la crescita su Porto Torres, pari al 557,4 per cento, con un balzo da 8.467 passeggeri del 2018 a 55.665 dell'anno in esame.

Crescono anche Golfo Aranci, che passa da 209 crocieristi del 2018 a 1.824 del 2019 (+772,7%) ed Oristano, con 776 passeggeri rispetto allo zero del 2018. Entrambi gli scali si confermano meta privilegiata dalle *mini ships* dedicate al segmento lusso.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Porto di Cagliari

Alla data del 31.12.2019, le Imprese che risultano in possesso di licenza ex art. 16 sono n. 8.

Sono state inoltre rilasciate n. 5 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione.

Porto di Oristano

Al 31.12.2019, le Imprese che risultano in possesso di licenza ex art. 16 sono n. 6.

Non sono state rilasciate autorizzazioni a svolgere attività in autoproduzione.

Porto di Portovesme

Al 31.12.2019, le Imprese che risultano in possesso di licenza ex art. 16 sono n. 4.

E' stata inoltre rilasciata un'autorizzazione per lo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione.

Porto di Olbia

Al 31.12.2019, le Imprese che risultano in possesso di licenza ex art. 16 sono n. 2.

Entrambe le imprese sono autorizzate a svolgere le loro attività (sia operazioni che servizi) anche nello scalo di Golfo Aranci.

Non si sono svolte, in questo scalo, operazioni in autoproduzione.

Porto di Golfo Aranci

Oltre alle n. 2 autorizzazioni, già esistenti, per lo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali in conto terzi sia nel porto di Olbia che nel porto di Golfo Aranci, è stata rilasciata una autorizzazione annuale per lo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio ed in conto terzi presso il porto di Golfo Aranci.

Sono state inoltre rilasciate n. 4 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione.

Porto di Porto Torres

Al 31.12.2019, le Imprese che risultano in possesso di licenza ex artt. 16 e 18 sono n. 4. Non si sono svolte, in questo scalo, operazioni in autoproduzione.

Porto di Santa Teresa Gallura

Con Decreto presidenziale n. 207/2019 del 30 maggio 2019, nelle more dell'adozione di una regolamentazione uniforme nella materia delle operazioni e dei servizi portuali per l'intera circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, si è provveduto ad estendere ed applicare, in via transitoria, nel porto di Santa Teresa Gallura (solo Banchina Commerciale) il Regolamento di cui all'Ordinanza n. 05/2007 del 23 luglio 2007, emanato dall'allora Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci.

Due società di navigazione, con altrettante istanze presentate entro i termini di legge, hanno chiesto ed ottenuto, a similitudine di quanto già in possesso l'anno precedente, l'autorizzazione a svolgere in autoproduzione le attività di rizzaggio e derizzaggio con personale e mezzi di bordo per la durata di un anno.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'articolo 18.

Porto di Cagliari

Con Decreto n. 371 del 10.09.2019, è stata revocata una licenza d'impresa nonché è stata dichiarata la decadenza di n. 6 concessioni demaniali marittime rilasciate ai sensi degli artt. 18 della Legge n. 84/1994.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

A seguito della sentenza di fallimento della C.L.P. Port Facilities Srl (emessa nel febbraio 2018), con delibera del Comitato di Gestione n. 4/2018 è stato stabilito, stante la necessità di garantire l'operatività portuale e previa acquisizione del nulla osta del competente Ministero, di procedere alla costituzione di un'Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna (ALPS) ai sensi dell'art. 17 c. 5 della predetta legge n. 84/1994 con le Imprese autorizzate interessate, per un periodo sperimentale di dodici mesi decorrenti dalla piena operatività della medesima, la cui operatività si estende a tutti gli scali dell'AdSP, fatta eccezione per il Porto di Portovesme, all'interno del quale continua ad operare la Società Cooperativa CLP San Giorgio autorizzata ai sensi dell'art. 17 c.2 della Legge.

In data 18.05.2018 è stato sottoscritto l'atto costitutivo della predetta Agenzia di sistema tra l'AdSP Mare di Sardegna, la IPC Srl, Cagliari Ro-Ro Terminal Srl, CTO Srl e la ITERC Srl, avente ad oggetto esclusivamente la fornitura di lavoro temporaneo portuale nell'ambito della circoscrizione di competenza dell'AdSP con un organico pari ad un massimo di 29 risorse *full-time equivalent*, determinato secondo le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, calcolato sulla base del biennio 01.01.2016 - 31.12.2017, provenienti interamente dalla fallita C.L.P. Port Facilities Srl, o altra impresa, titolare di autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 17 c. 2 della legge n. 84/1994, per la fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Cagliari.

Il capitale sociale della predetta Agenzia è pari a euro 50.000,00, di cui l'AdSP detiene il 16% delle quote, mentre le restanti quote sono suddivise in percentuali uguali tra le citate Imprese.

Alla data del 31.12.2019, l'Agenzia in argomento non è ancora operativa.

Porto di Portovesme

Con autorizzazione n. 66/2012 del 31.12.2012, il Circondario Marittimo di Sant'Antioco congiuntamente al Circondario Marittimo di Portovesme, hanno rinnovato, fino al 31.12.2017, l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 c.2 della legge n. 84/1994, alla Società Cooperativa CLP San Giorgio per la fornitura di lavoro temporaneo nei porti di Portovesme e Sant'Antioco, evidenziando al punto 12 della predetta autorizzazione, l'impossibilità di rinnovare la medesima oltre tale periodo.

In data 22.12.2017 e in data 05.01.2018, i Circondari Marittimi di Portovesme e Sant'Antioco hanno rilasciato, rispettivamente con i provvedimenti n. 9130/2018 e n. 01/2018, l'autorizzazione alla CLP San Giorgio al fine di poter continuare ad operare in entrambi i porti fino al 31.12.2018, seppur *"in via eccezionale e al fine di garantire la continuità dell'attività"*, secondo quanto disposto dal MIT nella nota n. 24176 del 05.09.2017, atteso che *"il nuovo affidamento dovrà avvenire in tempi brevi e a seguito di apposita selezione posta in essere (...) dalla AdSP congiuntamente all'Ufficio circondariale marittimo di Sant'Antioco."*

Per quanto sopra, l'Ente, sentito per le vie brevi il Ministero competente, ha individuato con il medesimo un percorso che dovrebbe portare in tempi rapidi ad una soluzione operativa tale da non compromettere il continuativo funzionamento del porto di Sant'Antioco e, prevalentemente, dello scalo di Portovesme.

Con Decreti presidenziali nn. 499/2018 e 267/19, l'Ente ha disposto la proroga della validità dell'autorizzazione di cui trattasi sino all'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica, da esperire congiuntamente all'Autorità marittima di Sant'Antioco, volte all'individuazione del soggetto unico fornitore di lavoro temporaneo ex art. 17 c. 2 della legge n. 84/1994 per i porti di Portovesme e Sant'Antioco.

Attività di cui all'articolo 68 Codice della Navigazione e attività residuali

Nel 2019 le iscrizioni nel registro ex art. 68 Cod.Nav. risultano essere:

- Cagliari n. 202
- Oristano n. 108
- Portovesme n. 52
- Nord Sardegna n. 137
- S.Teresa di Gallura n. 24

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(b1)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(c1)
€ 55.805.854,99	€ 7.888.293,33	%	€ 51.170,91	%
Previsione Uscite in conto capitale Titolo II (a1)	Impegnato per spese in conto capitale Titolo II (b1)	43.57%	Pagato per spese in conto capitale Titolo II (c1)	2.65%
€ 108.216.858,59	€ 18.104.729,68		€ 1.932.298,06	

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a1)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(c1)
€ 25.189.869,95	€ 25.189.869,95	%	€ 690.949,21	%
Residui uscite in conto capitale Titolo II (a1)		81.86%	Pagato per uscite in conto capitale Titolo II (c1)	34.66%
€ 30.772.719,89			€ 1.993.416,42	

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Realizzazione del Parco della Chiesa di Sant'Efisio presso l'avamposto est del Porto Canale	975.432	Progettazione	0
Realizzazione nuovo "gate" d'ingresso e dei locali destinati agli operatori portuali adibiti al controllo dei varchi presso il Porto Canale	724.807	Progettazione	0
Completamento della passeggiata pedonale e ciclabile e sistemazione della viabilità in zona Su	4.065.423	Gara	0

Siccu			
Intervento di ristrutturazione e riassegnazione dei locali per ufficio concessionario e dell'AdDSP al Molo Dogana	387.648	Esecuzione	41,69%
Ristrutturazione dei Fabbricati insistenti nell'area ex Vigili del Fuoco in Loc.Sa Perdixedda	300.000	Progettazione	0
Realizzazione scogliera zona IV Regia	995.411	Progettazione	0
Riparazione muro paraspruzzi Molo Foraneo di Levante	237.910	Progettazione	0
Manutenzione impianto idrico/fognario/acque meteoriche porti centro-sud	900.000	Progettazione	0
Interventi di pulizia straordinaria porti centro-sud	200.000	Progettazione	0
Manutenzione piazzali e rifacimento segnaletica porti centro-sud	500.000	Progettazione	0
Interventi di manutenzione impianti illuminazione porti centro-sud	300.000	Progettazione	0
Dragaggio specchi acquei prospicienti la banchina traghetti di Portovesme	600.000	Progettazione	0
Lavori di rifacimento delle velette, trattamento e tinteggiatura delle parti strutturali delle rampe del porto di Golfo Aranci	596.715	Progettazione	0
Lavori di rifacimento del manto bituminoso nel Porto Commerciale di Golfo Aranci	390.000	Progettazione	0
Lavori di manutenzione degli accosti del porto Cocciani e porto commerciale di Golfo Aranci	621.196	Progettazione	
Lavori di manutenzione fondali degli accosti del Porto Isola Bianca e del Bacino di evoluzione	311.000	Esecuzione	90%
Lavori di manutenzione fondali della canaletta di accesso al porto di Olbia	261.000	Esecuzione	30%
Riquilificazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato denominato "Mercato Ittico" in un centro servizi per il porto di Porto Torres	3.000.000	Progettazione	0
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria delle banchine e dei fondali nei porti di Olbia e Golfo Aranci	245.000	Esecuzione	20%
Porto di Olbia: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione delle torri faro n. 8 e 9, 18 e 19 e di un tratto di illuminazione stradale nel porto di Olbia Isola Bianca	482.177	Gara	0
Porto Cocciani molo sud fornitura e posa in opera di tre bitte, dell'allargamento della scassa dei moli 5-6 di Olbia e manutenzione straordinaria in ambito portuale	735.000	Progettazione	0
Porto di Olbia: Lavori per la separazione impiantistica della torre Enti di Stato della stazione marittima Isola Bianca	304.861	Gara	0
Porto di Olbia: Conferimento in vasca di colmata del materiale di scavo cabaletta	220.603	Progettazione	0
Porto di Porto Torres - Lavori di manutenzione	1.975.000	Progettazione	0

straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione del porto di Porto Torres.		esecutiva	
Porto di Olbia – lavori per l’eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca.	390.000	Esecuzione lavori	40%
Porto Torres - Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna.	3.500.000	Progettazione definitiva	0
Servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazzali e dei porti del nord Sardegna	5.967.437	Redazione atti di gara	0
Servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazzali e dei porti del nord Sardegna (3mesi)	232.348	concluso	100%
Servizio di manutenzione degli spazi verdi e impianti di irrigazione nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres. (Appalto conforme ai C.A.M. adottati con decreto 13 dicembre 2013, G.U. del 17 gennaio 2014, affidamento del servizio per la gestione del verde pubblico). CIG 7443845737	1.736.638	Esecuzione lavori	10%
Procedura negoziata per il Servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione portuale dei porti del nord Sardegna - Indizione di gara sulla piattaforma di e-procurement messa a disposizione dall’ADSP, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. CIG 8290578166	235.392	Publicata Gara d’appalto	0
Completamento opere di difesa, banchinamenti, impianti, arredi e servizi del porto commerciale di S.Teresa Gallura	500.000	Progettazione	0
Porto Torres – lavori di costruzione Darsena Servizi 2° lotto	3.500.000	Progettazione	0
Servizio di navetta presso il porto di Porto Torres	249.589	Servizio in esecuzione	100% triennio Affidato secondo triennio
Fornitura di new jersey per delimitazione area sterile e protezione bordo banchina Porto Torres	300.000	Servizio in esecuzione	50%
Porto di Porto Torres – riqualificazione manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale	550.000	Progettazione	0
Manutenzione straordinaria e ordinaria con durata biennale degli impianti antincendio del porto pescherecci di golfo Aranci, dei moli di ponente e Dogana Segni di Porto Torres	300.000	Progettazione	0
Realizzazione di strutture civili finalizzate ai controlli di sicurezza e accoglienza passeggeri di Porto Torres	500.000	Progettazione	0
Porto di Porto Torres – lavori di manutenzione e adeguamento della Cabina ENEL ASI 1	300.000	Progettazione	0

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Opere di infrastrutturazione primaria avamposti del Porto Canale per attività cantieristica - 2^ Fase	31.325.179	Fondi propri	Predisposizione gara per progettazione esecutiva e esecuzione
Porto di Porto Torres – Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale.	7.000.000	Fondi propri	Caratterizzazione ambientale – indagine magnetometrica – Bonifica da ordigni bellici
Progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente	36.260.468	Fondi propri - € 8.760.468,76 L. 208/1998 - Delibera CIPE n. 62/2011 - € 27.500.000,00	Progetto esecutivo

Demanio

Nell'anno 2019 è stato emanato ed approvato (con Delibera del Comitato di Gestione n° 30 del 20/12/2018) il Regolamento per la gestione del demanio marittimo, strumento necessario ad uniformare il "modus operandi" dei preesistenti Uffici di Cagliari e di Olbia ascrivibili alla Direzione Valorizzazione del Patrimonio.

Tale percorso di convergenza verso modalità di trattazione uniformi delle pratiche si concluderà con l'entrata in vigore del sopraccitato Regolamento il 1 gennaio 2020.

La gestione del demanio marittimo nell'anno 2019 ha fatto intravedere timidi segnali di ripresa che si spera vengano consolidati nel 2020 anche grazie al ritorno, in tutti i porti della circoscrizione, dei valori previsti dallo Stato come canoni demaniali.

Quanto sopra porterà un importante risparmio per i concessionari consentendogli un maggiore margine per gli investimenti.

Sempre nel 2019 sono stati individuati, (attraverso coordinate Gauss - Boaga), i limiti demaniali dei porti di nuova acquisizione alla gestione dell'Ente (Portovesme, Oristano e Santa Teresa Gallura).

Tali sopraccitati limiti, approvati dal Comitato di Gestione con Delibera n° 12 del 19.12.2019, sono stati successivamente trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di avere la possibilità di visualizzare gli ambiti di competenza amm.va e di poterne pertanto gestire le pratiche attraverso il sistema Informativo Demanio S.I.D.

Autorizzazioni/licenze per occupazioni temporanee di aree demaniali marittime:

Risultano essere state rilasciate complessivamente nell'anno 2019 n. 64 autorizzazioni/licenze per occupazioni temporanee del demanio marittimo tra cui ai sensi dell'articolo 36 C.N. - 45 Bis C.N. e art. 24 Reg. C.N. e 2° comma.

Cagliari, Oristano e Portovesme

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2019 per i porti di Cagliari, Oristano e Portovesme, al 31.01.2020, risultano essere pari ad € 5.856.138,69 (di cui € 60.603,13 introitati a gennaio 2020), a fronte di una richiesta di pagamento canoni di € 6.203.488,27, oltre ad € 16.742,68 per indennizzi per occupazioni abusive ed ulteriori € 321.283,92 per recupero canoni 2017 introitati dallo Stato concernenti concessioni demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale di questa Autorità a seguito del D. Lgs 169/2016, per un importo complessivamente accertato per canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale pari ad € 6.541.514,87.

Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres

Gli introiti, relativi ai canoni concessori dell'anno 2019 per i porti di Olbia e Golfo Aranci, risultano essere pari ad € 6.063.604,59 (di cui € 2.096.146,54 introitati nel 2020) a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 6.004.750,42.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2019 per il porto di Porto Torres risultano essere pari ad € 1.504.144,68 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.560.788,97.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018*	ANNO 2019
Tasse portuali	20.510.541	33.164.646	20.553.081
tassa di ancoraggio	9.467.074	8.336.790	7.227.705
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	29.977.615	41.501.436	27.780.786

* di cui € 14.837360 versate dalla SARAS SpA per tasse portuali 2004-2008

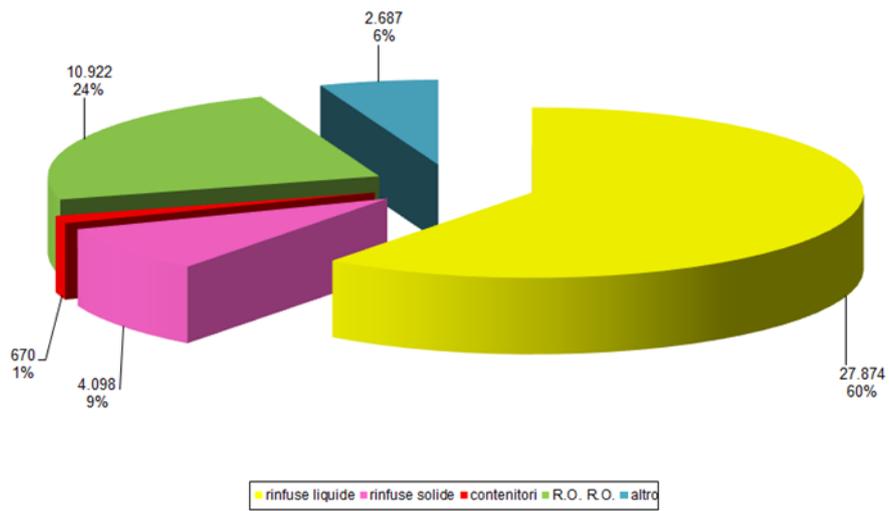
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA
RENDICONTO GENERALE 2019

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	50.169.094	98,5%	-17%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.423.823	42,2%	5%
Canoni demaniali	12.187.693	23,9%	35%	Uscite per gli organi dell'Ente	350.932	1,6%	-14%
Tasse	27.780.786	54,5%	-33%	Uscite per il personale	8.037.887	36,0%	6%
Altri redditi e proventi	344.723	0,7%	31%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.035.004	4,6%	8%
Vendita di beni e prestazione di servizi	9.855.892	19,3%	-1%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	629.350	2,8%	22%
CONTRIBUTI CORRENTI	30.000	0,1%	-99,97%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	11.400.055	51,0%	4%
Stato	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE CORRENTI	885.621	4,0%	-81%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	22.338.849	48,8%	-11%
Province e Comuni	30.000	0,1%	-	INVESTIMENTI	17.718.945	98%	174%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	opere e fabbricati e progettazioni	16.956.941	93,7%	368%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	742.297	1,5%	56%	manutenzione straordinaria	213.430	1,2%	-88%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	50.941.391	88,1%	-68%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	548.574	3,0%	-48%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	203.121	1,1%	101%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.364.901	88%	-25%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	182.662	1,0%	132%
Stato per opere	809.901	52,3%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	182.662	1,0%	132%
Regione	130.000	8,4%	-74%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	18.104.728	39,6%	172%
Altri enti pubblici	425.000	27,5%	-68%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.319.940	11,6%	27%
ENTRATE DA PRESTITI	182.662	11,8%	132%	TOTALE ENTRATE	57.808.894	100%	-65%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	54.519.409	100%	2%
Altri debiti finanziari	182.662	11,8%	132%	TOTALE USCITE	45.763.517	100%	27%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.547.563	2,7%	-19%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	52.369.208	100%	24%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.319.940	9,2%	27%	di parte corrente	6.901.511	13,2%	-38%
TOTALE ENTRATE	57.808.894	100%	-65%	in conto capitale	44.878.668	85,7%	46%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	54.519.409	100%	2%	di partite di giro	589.029	1,1%	72%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	54.519.409	100%	2%	Risultato d'amministrazione	363.889.194		
di parte corrente	13.666.173	25,1%	-0,4%	Risultato finanziario	12.045.377		
in conto capitale	38.248.578	70,2%	3%	Risultato economico	26.536.395		
di partite di giro	2.604.658	4,8%	-4%	Patrimonio netto	365.567.243		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	6,79
2019	5,32

AdSP del Mare di Sardegna-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
www.portpalermo.it - info@portpalermo.it - info@pec.portpalermo.it

Presidente *dott. Pasqualino Monti* (dal 30.6.2017)
Segretario generale: *C.A. Salvatore Gravante* (dal dicembre 2018)

Aspetti organizzativi

Al fine di meglio adattare la struttura alle esigenze organizzative, è stata apportata una modifica alla Pianta Organica con delibera n. 13 del con delibera n. 7 del 20/6/2019 e resa esecutiva dal MIT con nota n. 25166 del 19/9/2019

La copertura dell'organico, già iniziata nel 2018 con l'emanazione di nove procedure di selezione, ha subito nel 2019 un rallentamento causato dal blocco delle assunzioni introdotto dal comma 399 della Legge 145/18.

A fine 2019 sono state bandite ulteriori due procedure concorsuali per l'immissione in servizio di cinque unità.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	4	1.195.646,04
QUADRI	16	11	1.267.625,38
IMPIEGATI	59	51+1*	2.905.136,65
OPERAI			
Totali	81	67	5.368.408,07

(*) personale in distacco

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 30%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 21%.

Analisi dei traffici

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di Palermo evidenzia una riduzione nel totale delle merci movimentate nel 2019 nel confronto con i dati dell'anno precedente, registrandosi un totale complessivo di tonnellate 5.708.509 di merci contro le 6.189.091 del 2018 (- 6,5%).

In particolare:

- il totale delle merci alla rinfusa liquide è passato da 378.735 tonn. del 2018 a 427.081 del 2019 (+ 12,8%);
- il totale delle merci contenitori è passato dalle 197.663 tonn. del 2018 alle 176.334 del 2019 (-10,82%);
- il totale delle merci alla rinfusa solide è passato da 38.954 tonn. del 2018 a 14.746 tonn. del 2019;
- in decremento i dati complessivi delle merci ro-ro (da 5.576.739 tonn. del 2018 a 5.171.348 tonn. del 2019).

Un lieve decremento interessa anche il traffico passeggeri passato da 1.986.941 unità del 2018 alle 1.954.601 unità del 2019 (- 1,6 %);

Il traffico crocieristico presenta un decremento dei passeggeri in transito (- 16,4 %) ed un incremento di quelli in home port (imbarco/sbarco) (+ 7,3 %).

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese si conferma l'eccezionale trend di incremento nella movimentazione delle merci alla rinfusa che da 209.457 Tonn. del 2018 passano a 293.541 Tonn. del 2019 (+ 40,1%).

Le merci varie in colli hanno rilevato un decremento passando da 978.742 Tonn. del 2018 a 400.192 Tonn. nel 2019 (+ 59,1%).

Un incremento (+3,7%) si è registrato nel traffico passeggeri per cui si è passati da 53.106 unità nel 2018 a 55.093 unità nel 2019.

Per quanto concerne i porti di Trapani e Porto Empedocle, considerato che l'AdSP ha avviato la raccolta dei dati statistici per tale porto nell'anno 2018 e considerate, altresì, le difficoltà iniziali nella fornitura/acquisizione degli elementi necessari, non risulta efficace un raffronto con il 2019 durante il quale, invece, si è potuto operare con una maggiore precisione.

Ciò premesso, per il porto di Trapani si evidenzia la vocazione principale al traffico passeggeri molti dei quali destinati/provenienti alle/dalle Isole Egadi e Pantelleria. Ha anche una discreta movimentazione di merci (in entrata) destinate al consumo/industria locale nonché (in uscita) collegata anche alle locali cave di marmo.

Relativamente al porto di Porto Empedocle si risalta una vocazione più commerciale dello scalo e minore, rispetto a Trapani, per quello che riguarda il traffico passeggeri (destinati/provenienti alle/dalle Isole Pelagie). Infatti, la presenza delle miniere di sale ubicate nel territorio circostante consente una buona movimentazione (in uscita) di merci alla rinfusa, mentre il fatto di essere l'unico porto di collegamento con l'Isola di Lampedusa fa registrare un buon movimento di merci (in uscita) in colli su navi ro-ro.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Secondo le previsioni di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nell'anno 2019 si è proceduto al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ad espletare operazioni e servizi portuali; l'iter procedurale è quello stabilito dalla legge 84/94 e ss.mm. ed ii. con il preventivo parere della Commissione Consultiva locale ed il parere del Comitato di Gestione, trattandosi di autorizzazioni non superiori ai quattro anni.

Non sono state rilasciate concessioni ex art. 18

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 era la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone, con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, prorogata per altri otto.

In data 26/07/2018 alla Soc. Coop. a r.l. "G. Tutrone" è subentrata, tramite cessione di ramo d'azienda la "Nuova C.L.P. Sicilia Occidentale Società Cooperativa" che, in forza della medesima autorizzazione, opera regolarmente nella fornitura di lavoro temporaneo .

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

L'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, L. 84/94, viene effettuata annualmente dall'impresa autorizzata secondo programmi e coinvolgimento dei lavoratori predeterminati.

La formazione, anche nel 2019, ha riguardato: formazione di base; antincendio; primo soccorso; operatore BLS - D; Dpi III livello; apparecchi di sollevamento; corso gru mobili base; corso gru mobile avanzato; movimentazione manuale dei carichi; conduttore caricatore frontale; conduttore carrelli elevatore; merci pericolose.

Attività di cui all'art. 68 del codice della navigazione e attività residuali

Nell'anno 2019 si è operato secondo quanto previsto nel "Regolamento per l'esercizio delle attività di cui all'art. 68 cod. nav. nell'ambito della circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale, entrato in vigore il 1° dicembre 2018 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, che ha uniformato ed aggiornato la stratificata e frammentaria disciplina interna già vigente per i porti di Palermo e Termini Imerese, estendendola anche ai porti di Trapani e Porto Empedocle.

L'AdSP ha istituito un registro ex art.68 C.N. suddiviso in 4 sezioni, una per ciascun porto del Sistema Portuale.

Dall'esame del citato registro emergono, per l'anno 2019, i seguenti dati:

- a) Sez.1 - porto di Palermo - n.150 iscritti;
- b) Sez.2 - porto di Termini Imerese - n.17 iscritti;
- c) Sez.3 - Porto di Trapani - n.42 iscritti;
- d) Sez.4 - Porto di Porto Empedocle - n. 26 iscritti.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 127.496.399	€ 60.850.275	47,73%	€ 7.401.215	12,16%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 61.836.213	€ 44.691.185	72,27%	€ 17.145.029	38,36%

OPERE PORTUALI			
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
PORTO DI PALERMO			
Manutenzione straordinaria aree di pertinenza, edifici e impianti portuali (molo Nord, Sammuzzino 2 e pavimentaz. Piave ex Silos) - (denom. originaria: <i>Manutenzione aree di pertinenza</i>)	6.300.000	Esecuzione	Molo Nord – Esecuzione 100% Sammuzzino 2 – Esecuzione 30% (consegna parziale del 28.10.2019) Pavimentaz. Piave ex Silos – Esecuzione 100%
Interventi di traffic calming e predisposizione di un'area di sosta presso il foro Italiceo	500.000	Progettazione	Progettazione in corso
Manutenzione straordinaria impianto di condizionamento edifici sede Autorità Portuale di Palermo	100.000	Progettazione	Progettazione in corso
Lavori di rifacimento delle linee elettriche in bt e adeguamento impianto elettrico	3.500.000	Progettazione	Progettazione in corso
Sistemazione Varco Amari	2.800.000	Progettazione	Progettazione in corso
Sistemazione Molo Trapezoidale (Sammuzzino 1 e	16.000.000	Esecuzione/ Progettazione	Sammuzzino 1 – esecuzione 50% Sistemazione Molo Trapezoidale -

Progettazione) - (denom. originaria: <i>Sistemazione Molo Trapezoidale</i>)			Progettazione in corso
Realizzazione "dolphin" testata molo V. Veneto e salpamento testata Molo Sud	2.000.000	Esecuzione/ Gara	Dolphin testata Veneto – esecuzione 100% Salpamento Molo sud – Gara (aggiudicata con D.P. 629 del 27/11/2019)
Integrazioni bitte Molo Piave e miglioramento statico parziale	800.000	Gara/ Progettazione	Integrazioni bitte Molo Piave – Gara (contratto d'appalto del 02/10/2019 dell'importo di € 445.912,00) Miglioramento statico parziale – Progettazione (la progettazione dell'intervento è stata incorporata all'intervento "Consolidamento banchina sud del Molo Piave. Verifiche statiche e progettazione" di cui all'elenco annuale 2020)
Interventi di adeguamento della viabilità portuale e di accesso al porto	600.000	Progettazione	Progettazione in corso
Lavori riqualificazione aree porto di S. Erasmo	1.700.000	Esecuzione	Esecuzione 100%
Progetto preliminare VALLE 3.0 - somme a disposizione	525.000	Progettazione	Progettazione in corso
PORTO DI TERMINI IMERESE			
Port Facility Security Plan	3.200.000	Regione Siciliana – Assessorato attività produttive: Patto per il Sud FSC 2014/20	Esecuzione 90 %
PORTO DI TRAPANI			
Lavori di manutenzione, viabilità ed impianti delle aree portuali	2.650.000	Esecuzione	Esecuzione (0%) - consegna lavori 17.01.20
Lavori di restyling della Stazione Marittima	4.420.000	Esecuzione	Esecuzione (0%) – consegna lavori 20.04.20
Lavori di completamento ed adeguamento delle banchine settentrionali	1.480.000	progettazione	Progettazione esecutiva completata
Lavori di manutenzione – contratto quadro	300.000	progettazione	Progettazione esecutiva completata
Lavori di realizzazione nuovo posto di controllo frontaliero	300.000	Esecuzione	Esecuzione (0%) - consegna lavori 16.06.20
Lavori di rifacimento linee di distribuzione elettriche e ripristino funzionalità impianti illuminazione	100.000	progettazione	Progettazione esecutiva in corso
Rimozione relitti	30.000	Progettazione	Progettazione n corso
Lavori di rettifica della banchina Garibaldi	40.000	progettazione	Studio di fattibilità dell'intervento per ATF in corso
Lavori di dragaggio del porto	450.000	progettazione	progettazione esecutiva in corso
Lavori di rimozione diga Ronciglio e dragaggio relative aree	70.000	progettazione	Studio di fattibilità dell'intervento per ATF in corso
Lavori di realizzazione nuovo	125.000	progettazione	Studio di fattibilità dell'intervento

terminal purpose molo a T			per ATF in corso
PORTO DI PORTO EMPEDOCLE			
Lavori di manutenzione – contratto quadro	300.000	progettazione	Progettazione esecutiva completata
Lavori di realizzazione del nuovo terminal passeggeri	50.000	progettazione	progettazione esecutiva in corso
Lavori di rifiorimento molo di ponente	100.000	progettazione	Studio di fattibilità dell'intervento
Lavori di dragaggio del porto	500.000	progettazione	Progettazione esecutiva caratterizzazione dei sedimenti completata
Lavori di demolizione dei fabbricati in area ex Montedison	540.000	Esecuzione	Esecuzione (100%) – Lavori ultimati 10.02.2020
Lavori di bonifica aree superficiali	139.000	Esecuzione	Esecuzione (100%) – Lavori ultimati 02.11.19
Lavori di banchinamento molo Crispi SOe nuovo Terminal crociere	125.000	progettazione	Studio di fattibilità dell'intervento per ATF in corso

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
PORTO DI PALERMO			
Ripristino fondali del canale di ingresso, bacino Crispi 3 ed aree porto del commerciale	39.300.000	PON infrastrutture e reti 2014/2020 – Asse II - linea di azione II.1.1	Esecuzione 0 % (contratto d'appalto del 28/10/2019 dell'importo di € 26.848.353,57)
PORTO DI TERMINI IMERESE			
Lavori di rettifica della banchina di riva del molo sottoflutto	2.000.000	Fondi dell'AdSP	Progetto definitivo approvato da CTAR Regione Sicilia, progetto esecutivo redatto
Lavori di completamento molo foraneo sopraflutto	30.000.000	Accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della L.R. n. 11/2010, giusto Decreto Dirigenziale 5139 del 23/11/2011 – Rinnovo Accordo 2019	Esecuzione 57 %
Lavori di completamento molo sottoflutto	29.000.000	Accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della Legge Regionale n. 11/2010, giusto DecretoDirigenziale n. 5139 del 23/11/2011 – Rinnovo Accordo 2019	Esecuzione 0 % (inizio lavori 11/12/2019)

Demanio

Nel 2019 è proseguita l'attività volta a dare attuazione al Piano Regolatore Portuale del porto di Palermo, approvato dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 100 del 30.07.2018. Si segnalano, in tal senso, gli Accordi procedurali del 24.01.2019, del 24 aprile 2019, dell'11 luglio 2019 e del 30 luglio 2019 sottoscritti con vari concessionari per la ricollocazione delle attività di cantieristica minore insistenti sul Molo Trapezoidale (oggetto di interventi di riqualificazione) e sulla Colmata del porto dell'Acquasanta, nonché l'Accordo del 28 maggio 2019 (modificativo dell'accordo già sottoscritto in data 30.11.2018) sottoscritto con l'Agenzia delle Dogane, Palermo Euro Terminal, Grandi Navi veloci s.p.a., Cartour s.r.l., Portitalia s.r.l., Pennino Trasporti s.r.l., FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti, per la riorganizzazione e riallocazione attività commerciali del porto di Palermo.

A far data dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (redatto secondo le apposite indicazioni ministeriali ed approvato, previo parere del Comitato di Gestione, con Decreto del Presidente n. 509 del 21.12.2018) la cui applicazione ha garantito una uniformità di gestione improntata ai principi europei richiamati dall'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici) e dell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2017, in quanto misura di prevenzione della corruzione.

A seguito dell'assunzione in gestione dei porti di Trapani e Porto Empedocle, cui è seguita una complessa fase transitoria di passaggio di "consegne" sotto i vari aspetti amministrativi - in particolare quello demaniale, in fase di definizione durante tutto l'anno 2019 -, si segnala l'attività posta in essere di concerto con tutti gli Enti interessati volta all'esatta individuazione dei limiti della giurisdizione territoriale nei citati porti, rispetto agli altri Enti gestori demaniali marittimi operanti nelle aree limitrofe, tenuto conto delle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contenenti le indicazioni circa gli adempimenti necessari per adeguare il S.I.D. - Portale del Mare alla riforma portuale ed ai nuovi ambiti territoriali di ciascuna Autorità.

Il totale delle entrate demaniali è stato pari a € 3.052.872,31 nella circoscrizione territoriale di Palermo, € 280.012,82 nella circoscrizione territoriale di Termini Imerese, € 613.719,88 nella circoscrizione territoriale di Trapani ed € 3.336.537,14 nella circoscrizione territoriale di Porto Empedocle.

Porto di Palermo

Nel corso del 2019 sono state rilasciate n. 28 concessioni di cui 6 nuove e 22 rinnovate. Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 170, di cui 13 per atto formale e 157 per licenza, oltre a 16 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 cod.nav.

Porto di Termini Imerese

Nel corso del 2019 sono state rilasciate n. 13 concessioni di cui 1 nuova e 12 rinnovate. Il numero totale delle licenze in corso è pari a 24. Il numero totale degli atti formali in corso è pari a 5.

Porto di Trapani

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione in corso è pari a 110, di cui 2 per atto formale e 108 per licenza, oltre a n.8 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 cod.nav.

Porto di Porto Empedocle

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione in corso è pari a 39 licenze, oltre a n. 1 autorizzazione all'anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 cod.nav.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	1.602.262	1.103.856	1.599.107
tassa di ancoraggio	583.183	575.023	476.023
diritti e addizionali	0	0	0
sovratasse	0	0	0
TOTALE	2.185.445	1.678.879	2.075.130

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE
RENDICONTO GENERALE 2019

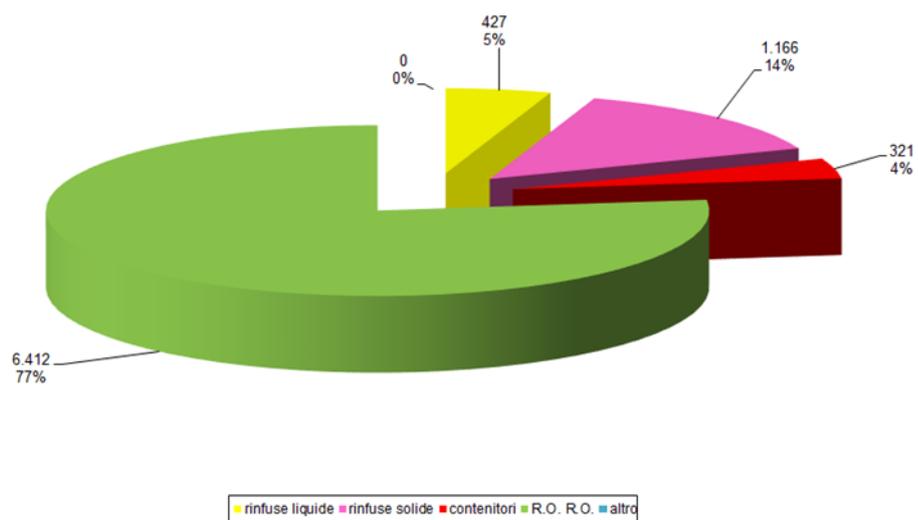
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	16.159.578	88,1%	-2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	6.480.760	45,1%	21%
Canoni demaniali	7.182.621	39,1%	-11%	Uscite per gli organi dell'Ente	373.875	2,6%	1%
Tasse	2.075.130	11,3%	24%	Uscite per il personale	5.561.080	38,7%	26%
Altri redditi e proventi	227.420	1,2%	27%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	545.806	3,8%	-6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	6.674.408	36,4%	2%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.017.340	7,1%	187%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.614.923	39,1%	7%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.254.862	8,7%	17%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	14.367.886	14,3%	19%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	79.241.793	100%	144%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	78.638.827	99,0%	223%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.189.842	11,9%	-58%	manutenzione straordinaria	110.259	0,1%	-99%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	18.349.420	9,2%	-15%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	492.708	0,6%	36%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	197.762	0,1%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	150.672	0,2%	-62%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	173.666.885	100%	419%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	31.248	0,0%	49%
Stato per opere	141.300.000	81,3%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	13.139.618	7,6%	-12%	Rimborso di altri debiti	31.248	0,0%	49%
Regione	18.484.817	10,6%	-0,3%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	79.423.713	79,3%	141%
Altri enti pubblici	742.450	0,4%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.381.078	6,4%	-40%
ENTRATE DA PRESTITI	31.248	0,0%	49%	TOTALE ENTRATE	198.626.393	100%	202%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	192.331.990	100%	324%
Altri debiti finanziari	31.248	0,0%	49%	di parte corrente	3.744.164	1,9%	-22%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	173.895.895	87,5%	419%	in conto capitale	187.366.322	97,4%	376%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.381.078	3,2%	-40%	di partite di giro	1.221.504	0,6%	3%
TOTALE ENTRATE	198.626.393	100%	202%	TOTALE USCITE	100.172.677	100%	80%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	192.331.990	100%	324%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	120.696.273	100%	61%
di parte corrente	3.744.164	1,9%	-22%	di parte corrente	2.848.313	2,4%	29%
in conto capitale	187.366.322	97,4%	376%	in conto capitale	116.369.299	96,4%	62%
di partite di giro	1.221.504	0,6%	3%	di partite di giro	1.478.661	1,2%	95%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
125.959.483	98.453.717		3.721.897	17.837.752			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	3,06
2019	2,49

AdSP del Mare di Sicilia Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Sede legale: Palazzina ED/1 C/da Punta Cugno
Porto Commerciale di Augusta 96011 Augusta (SR)
Tel. 0931/971245 – fax 0931/523652

Ufficio territoriale: C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2
tel. 095 535888 – fax 095 536031

www.adspmaresiciliaorientale.it; adspmaresiciliaorientale@pec.it
info@adspmaresiciliaorientale.it

<i>Presidente</i>	<i>Avv. Andrea Annunziata</i>	<i>(dal 4.4.2017)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Prof. Emilio Errigo</i>	<i>(dal 14.10.2019)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Ing. Carlo Guglielmi</i>	<i>(dal 2017 ad aprile 2019)</i>
	<i>Dott. Attilio Montalto</i>	<i>(da aprile 2019)</i>

Aspetti organizzativi

Nell'esercizio 2019, in un trend ordinario di gestione amministrativa dell'Ente, oggi Autorità di Sistema Portuale, è stato completato il processo d'integrazione organizzativa e contabile delle due ex Autorità portuali di Augusta e Catania, confluite nella nuova entità di Sistema, come previsto dalla novellata legge 84/94. Va segnalato che nel corso dell'anno 2019 è subentrato un nuovo Segretario Generale.

Inoltre, a causa di una misura cautelare interdittiva comminata nei confronti del Presidente, con decreto ministeriale in data 14 ottobre 2019, il prof. Emilio Errigo è stato nominato commissario straordinario dell'Ente.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	8	3	554.400,00 €
QUADRI	14	8	995.841,00 €
IMPIEGATI	47	13	1.288.546,00 €
OPERAI	0	0	0
Totali	69	24	2.838.787,00 €

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari all'11,05%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 38,19%.

Articoli 16,17 e 18 Legge n.84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel corso del 2019 sono:

- Scalo di Augusta 9
- Scalo di Catania 8

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel corso del 2019, sono:

- Scalo di Augusta 6
- Scalo di Catania 5

Nell'anno 2019, per quanto attiene alle procedure inerenti le attività portuali riconducibili all'espletamento di operazioni portuali ai sensi del combinato disposto degli artt.16 e 18 della Legge 84/94, si è proceduto a mantenere n.4 titoli ad imprese terminaliste, presso le aree portuali ubicate nella nuova darsena polifunzionale del porto di Catania.

Nel corso dell'anno una impresa terminalista ha rappresentato delle criticità, legate alla perdita della commessa da parte della Società armatoriale, che ha portato la stessa a produrre rinuncia dell'area affidatagli in concessione ed alla contestuale rinuncia dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni portuali nel porto di Catania.

In riferimento ai procedimenti di rilascio di concessioni ex art. 18 Legge 84/94, si riferisce che nell'anno 2019 non sono state rilasciati nuovi titoli concessori, né avviati procedimenti di rilascio

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'art. 18

Nel corso dell'anno 2019, con riferimento ad una concessione quindicennale nel porto di Augusta, è stata avviata la procedura per la decadenza dalla concessione, con nota del 25.11.2019, per la mancata realizzazione del programma tecnico finanziario.

In merito, il Comitato di Gestione si è espresso con la richiesta dell'invio di una formale comunicazione al Concessionario con l'assegnazione di un congruo tempo ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi possibili.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

A seguito dell'analisi della serie storica del ricorso, da parte delle imprese portuali, alla fornitura di manodopera derivante da società di lavoro interinale e in aderenza a quanto suggerito dal Ministero competente, l'AdSP non ha ritenuto di dover procedere all'istituzione del soggetto prestatore di manodopera temporanea di cui all'art. 17 commi 2 e 5 della legge 84/1994.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali.

Mediante il "Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali nel demanio marittimo della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione)" approvato con Decreto n° 5/2019 si è provveduto ad uniformare la disciplina delle citate attività nei due porti di giurisdizione.

Nel corso del 2019 risultano iscritti negli appositi registri n.176 operatori.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 74.500.000,00	€ 56.432.371,00	%75,75	€ 215.754,00	0,38%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 165.185.758,00	€ 161.038.337,00	97,49%	€ 4.135.980,00	2,57%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Manutenzione biennale ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale Catania	800.000	Progettazione	
Lavori di realizzazione di sistemi di protezione delle banchine Catania	600.000	Progettazione	
Servizio di manutenzione e gestione triennale degli impianti elettrici pubblici del Porto di Catania	800.000	Progettazione	
Lavori di ampliamento e consolidamento della banchina di levante del Porto peschereccio Catania	12.000.000	Progettazione	
Ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento delle banchine e delle infrastrutture del porto nuovo Catania	12.000.000	Progettazione	
Realizzazione di un sistema (HW e SW) di video sorveglianza e controllo accessi finalizzato al revamping ed ampliamento dell'impianto di security esistente del porto di Catania	1.600.000	Progettazione	
Completamento del rifiorimento e ripristino della diga foranea del porto di Augusta Braccio Nord e Centrale Augusta(2)	53.830.204	Progettazione	
Completamento del rifiorimento e ripristino della diga foranea del porto di Augusta Braccio Sud Augusta	40.169.795	Progettazione	
Scalo e collegamento ferroviario Porto Commerciale-Linea Ferrata CT-SR Augusta	26.700.000	Progettazione	
Manutenzione straordinaria del Porto	12.700.000	Progettazione	

Commerciale e della Nuova Darsena Servizi Augusta			
Banchina portuale e piazzali attrezzati a Megara Gennalena Augusta – ristrutturazione e potenziamento	6.300.000	Progettazione	
Manutenzione straordinaria del Forte Vittoria e del Forte Garcia Augusta	1.100.000	Progettazione	
Elettrificazione del Forte Vittoria Augusta	1.300.000	Progettazione	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Scalo e collegamento ferroviario Porto Commerciale-Linea Ferrata CT-SR Augusta	26.700.000	Fondi propri	A seguito di sopraggiunte modifiche del quadro ambientale si stanno valutando ipotesi alternative per la realizzazione dell'intervento

Demanio

Nell'anno 2019 si è provveduto, previa istanza degli interessati, ad avviare i procedimenti di rinnovo delle licenze di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione:

Porto di Augusta n. 11

Porto di Catania n. 15.

Nell'anno 2019 sia l'Ufficio Demanio del Porto di Augusta che l'Ufficio Demanio del Porto di Catania, si sono avvalsi di un software per la gestione delle pratiche correnti, già pienamente operativo per il Porto di Augusta e la cui integrazione nel Porto di Catania era già partita alla fine dell'anno 2018.

Porto di Augusta

Nell'anno 2019 sono state emesse complessivamente n. 80 determine per canoni demaniali marittimi per una somma complessiva di € **3.063.332,38**. Gli importi relativi al canone per l'anno 2019 sono stati introitati.

Inoltre, sono state emesse n. 4 determine di indennizzi per violazioni ex art. 54 del Codice della Navigazione: la determina n. 81 di € 2.632,47, la determina n. 82 di € 8.045,95, la determina n. 83 di € 3.149,69, la determina n. 84 di € 4.718,80.

Porto di Catania

Sono state emesse n. 82 determine relative agli oneri concessori 2019 dovuti per concessioni demaniali marittime per complessivi € **2.050.433,14**. Con l'ordinanza n. 7 del 03/07/2019 è stata disposta la sospensione biennale della security fee sui canoni di c.d.m. - modifica art. 4 dell'ordinanza n. 12/2009 dell'Autorità Portuale di Catania.

Per quanto concerne le attività di recupero dei canoni pregressi ancora dovuti (*anni 2017/2018*), compresa la security fee ad essi legata, l'Autorità ha avviato le rituali diffide quali adempimenti propedeutici all'attivazione della procedura ex R.D. 14 Aprile 1910 n°639, cui sono seguiti i provvedimenti ingiuntivi di recupero coattivo verso i debitori morosi.

In esito ai rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti afferenti l'attività di recupero crediti pregressi derivanti da canoni demaniali e security fee su concessioni demaniali, è proseguita l'attività amministrativa mediante l'emissione di diffide di pagamento, ingiunzioni di pagamento e, ove ne ricorressero i presupposti, delle cartelle esattoriali, ed è stata informata la Procura Regionale della Corte dei Conti in ordine alle responsabilità amministrative derivanti dall'insorgente potenziale danno erariale.

Deve segnalarsi che persistono alcune annose controversie.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	18.290.997	15.686.514	12.990.369
tassa di ancoraggio	5.477.806	5.022.255	4.811.115
diritti e addizionali	504.354	407.579	462.605
sovratasse		1.895.127	1.730.024
TOTALE	24.273.157	23.011.475	19.994.113

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2019

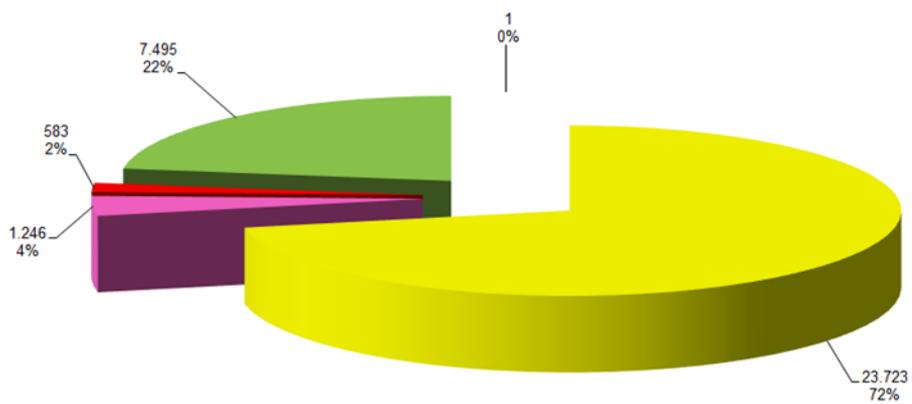
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	23.835.514	92,8%	-10%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	6.131.583	49,6%	40%
Canoni demaniali	5.569.915	21,7%	6%	Uscite per gli organi dell'Ente	352.332	2,8%	-2%
Tasse	17.823.505	69,4%	-14%	Uscite per il personale	5.004.408	40,5%	47%
Altri redditi e proventi	285.043	1,1%	-8%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	774.843	6,3%	23%
Vendita di beni e prestazione di servizi	157.051	0,6%	98%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	278.704	2,3%	3166%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.778.982	46,7%	214%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	180.020	1,5%	-92%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	12.369.289	15,9%	44%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	63.308.038	100%	65%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	56.432.371	89,0%	48%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.859.973	7,2%	-3%	manutenzione straordinaria	50.048	0,1%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	25.695.487	61,1%	-9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	6.825.619	10,8%	1619%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	91.624	0,1%	-70%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	11.040.528	77%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	11.040.528	77,1%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	63.399.662	81,5%	64%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.021.440	2,6%	26%
ENTRATE DA PRESTITI	3.283.528	22,9%	0%	TOTALE ENTRATE	42.040.983	100%	27%
Mutui	3.283.528	22,9%	0%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	49.552.024	100%	-9%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	5.516.980	11,1%	-36%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	14.324.056	34,1%	336%	in conto capitale	43.982.478	88,8%	-4%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.021.440	4,8%	26%	di partite di giro	52.566	0,1%	-63%
TOTALE ENTRATE	42.040.983	100%	27%	Risultato d'amministrazione	72.356.418		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	49.552.024	100%	-9%	Risultato finanziario	-35.749.408		
di parte corrente	5.516.980	11,1%	-36%	Risultato economico	16.393.816		
in conto capitale	43.982.478	88,8%	-4%	Patrimonio netto	268.864.671		
di partite di giro	52.566	0,1%	-63%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	6,01
2019	3,89

AdSP del Mare di Sicilia Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina
Tel.090/6013201- fax 090/710120

www.porto.messina.it - segreteria@porto.messina.it - protocollo@pec.adspstretto.it

<i>Commissario</i>	<i>C.V, Antonino De Simone</i>	<i>(dal 5.8.2016 al 24.10.2019)</i>
<i>Presidente</i>	<i>ing. Mario Paolo Mega</i>	<i>(dal 20.10.2019)</i>
<i>Segretario Generale f.f.</i>	<i>dott. Ettore Gentile</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 462 del 25/10/2019 è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto l'ing. Mario Paolo Mega.

Pertanto dal 29/10/2020, data di accettazione dell'incarico, si è data attuazione all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della predetta Legge 84/94, successivamente modificato dall'art. 22 bis del D.L. 23/10/2018 n. 119, convertito dalla Legge 17/12/2018 n. 136, che ha previsto l'Istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Atteso che l'AdSP si trova in una fase di start up, si è dato luogo alle seguenti attività:

- a) con verbale del 26/11/2019 sono state prese in consegna le aree demaniali marittime e gli specchi acquei dell'ambito portuale di Reggio Calabria;
- b) con verbale del 06/12/2019 sono state prese in consegna le aree demaniali marittime e specchi acquei dell'ambito portuale di Villa San Giovanni;
- c) in data 18/12/2019 si è dato avvio alla costituzione del Comitato di Gestione previsto dall'art. 9, comma della legge n. 84/94 e s.m. e i., attraverso la richiesta di designazione di un componente al Presidente della Regione Siciliana, al Presidente della Regione Calabria, al sindaco della Città Metropolitana di Messina, al Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Nonché al Comandante della Direzione Marittima di Catania, componente di diritto del costituendo organismo, per l'espressione di un rappresentante dell'Autorità Marittima ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera e) stessa norma;
- d) si è dato avvio all'istituzione dell'Organismo di partenariato della risorsa mare previsto dall'art. 11 bis della legge n. 84/94 e s.m. e i.

Al 31 dicembre 2019 la dotazione organica risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	3	681.922,00
QUADRI	10	10	1.002.037,00
IMPIEGATI	18	15	971.834,00
OPERAI			
Totali	32	28	2.655.793,00

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 13%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 19%.

Analisi dei traffici

Nel corso del 2019 i porti di Messina e Milazzo, gestiti fino alla fine del mese di ottobre dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo e in continuità dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, hanno confermato le tipologie di traffico ormai consolidate che vedono una netta predominanza a Messina del flusso passeggeri (Messina è da sempre fra i primi porti italiani in termini di movimentazione dei passeggeri) e ro/ro (servizio di attraversamento dello Stretto di Messina e autostrade del Mare Messina-Salerno-Messina) e di movimentazione di idrocarburi nel comprensorio di Milazzo. A ciò si aggiunge la rilevante vocazione crocieristica del porto di Messina.

Il traffico totale del sistema portuale si conferma sostanzialmente costante (- 0,6%). Una crescita interessante si registra sulle merci movimentate su ro/ro nei porti di Messina-Tremestieri-Milazzo, che hanno registrato nell'anno in esame un incremento (8,7%) per un totale di 6.299.542 tonnellate.

La movimentazione delle rinfuse solide nel sistema portuale ha censito nel 2019 un decremento del 59,8% rispetto all'anno precedente, tornando ai livelli di movimentazione precedenti al 2015.

In lieve decremento anche le performance del settore energetico (- 2,5%). I pontili della Raffineria Mediterranea, che opera in territorio demaniale di competenza dell'AP, hanno movimentato prodotti energetici per un totale di 17.856.829 tonnellate.

Il traffico passeggeri continua a rappresentare la forte vocazione del sistema portuale che ha assistito alla movimentazione di ben 12.487.727 persone. Fra queste 423.393 sono stati i crocieristi. I restanti 12.064.434, movimentati su ro-ro e mezzi veloci, si dividono come segue: 10.755.431 a Messina e 1.309.003 a Milazzo.

Nel settore crocieristico, come si è sopra accennato, si è censito nel sistema portuale un totale di 423.393 passeggeri con un significativo incremento del 13,7%.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Le istanze di autorizzazioni per operazioni portuali conto terzi e servizi specialistici devono essere presentate entro il 1° dicembre, ai sensi del vigente Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici approvato, nella sua ultima versione, con Delibera di Comitato Portuale n. 35 del 13/09/2018.

Le Autorizzazioni ex art. 16 e le Concessioni ex art. 18 Legge 84/94 e s.m.i. vengono assentite a seguito di procedimento istruttorio, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento citato, con il coinvolgimento delle Commissioni Consultive locali nominate nel 2018 con Decreto Ministeriale.

Si evidenzia che con Delibera di Comitato Portuale n. 45 del 30/01/2019 è stato approvato il "Piano dell'Organico del Porto dei lavoratori delle imprese ex artt. 16, 17 e 18 L. 84/94 s.m.i. - Triennio 2019/2021".

L'attività istruttoria condotta dall'Autorità di Sistema trova genesi nelle seguenti determinazioni del Comitato Portuale assunte nella seduta del 16/11/2018.

Porti di Messina e Milazzo

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, nel 2019 sono nove.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel 2019 sono due.

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94, nel 2019 sono tre.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5).

Il Gruppo Portuale Milazzo Soc. Coop. - a seguito di procedura ad evidenza pubblica - è stato autorizzato all'esercizio delle prestazioni di lavoro temporaneo ex art. 17 L. 84/94 nel Porto di Milazzo giusta provvedimento rep. 1278 con scadenza 14/07/2020.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Il Gruppo Portuale Milazzo Soc. Coop. ha ottemperato al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

Le attività di cui all'art. 68 Cod. Nav. sono svolte nel rispetto del Regolamento per

l'esercizio delle attività nell'ambito del demanio marittimo di competenza adottato dall'AdSP.

Tra gli iscritti, la categoria maggiormente rappresentata è stata quella esercente l'attività di "Noleggio di bus ed auto con conducente", prevalentemente rivolta all'assistenza ai crocieristi in transito.

Il numero degli operatori iscritti nell'apposito Registro ex art.68 C.d.N, è pari, nel 2019, a n. 255.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 17.431.000	€ 2.0630.000	12%	€ 318.138	15%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 45.693.205	€ 45.257.813	99%	€ 4.768.964	11%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% di avanzamento lavori
Porto di Messina - Lavori di ripristino del passo di accesso al porto di Tremestieri mediante movimentazione e rimozione dei sedimenti depositatisi a	768.000	Lavori in corso	21 %

seguito di mareggiate			
Porto di Messina - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime dei porti di Messina e Tremestieri	406.805	Lavori in corso	89 %
Porto di Messina – Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione ed elettrici portuali	313.101	Lavori in corso	66 %
Porto di Messina - Lavori di chiusura delle sgrottature presso le banchine alla radice del molo Norimberga e Vespri - Colapesce	71.364	Lavori conclusi	100%
Porto di Messina - Lavori di manutenzione e pulizia delle aree circoscrizionali ed anticipazioni per demolizioni di manufatti abusivi – Intervento n. 1	48.488	Lavori conclusi	100%
Porto di Messina - Lavori di manutenzione e pulizia delle aree circoscrizionali ed anticipazioni per demolizioni di manufatti abusivi – Intervento n. 2	91.310	Lavori conclusi	100%
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione manufatti e infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto	189.597	Lavori conclusi	100%
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione degli impianti elettrici a servizio dell'ambito portuale	168.676	Lavori in corso	30%
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione del verde pubblico	141.591	Lavori in corso	40%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Porto di Messina –Lavori di restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico	6.830.000	Fondi ex art.18bis L.84/94	Lavori in fase di completamento
Porto di Messina – Lavori di realizzazione del nuovo terminal crociere	6.751.000	Fondi di bilancio dell'Adsp	Gara d'appalto in corso
Porto di Messina –Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso dell'ex quartiere fieristico	14.200.000	Fondi di bilancio dell'Adsp	Appalto in fase di contrattualizzazione
Porto di Messina –Lavori di ampliamento del terminal logistico del Molo Norimberga	19.300.000	Fondi di bilancio dell'Adsp e finanziamento FSC	Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Porto di Messina –Lavori per la rettifica della banchina I Settembre	8.134.000	Fondi di bilancio dell'Adsp e finanziamento FSC	Progettazione in corso
Porto di Messina - Lavori di adeguamento ed ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo	23.000.000	Fondi di bilancio dell'Adsp	Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Porto di Messina - Lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale	15.000.000	Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante con Fondi di bilancio dell'Adsp	Lavori in corso di realizzazione (importo dell'appalto c.a. 64.000.000 €)
Porto di Messina - Realizzazione strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco	5.000.000	Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante Comune di Messina con Fondi di bilancio dell'Adsp	Lavori in corso di realizzazione (importo dell'appalto c.a. 27.000.000 €)
Porto di Messina - Lavori di realizzazione di un terminal	400.000	Fondi di bilancio dell'Adsp	Progettazione in corso

passaggeri sulla banchina Rizzo			
Porto di Milazzo – Dragaggio dei fondali operativi	5.950.000	Fondi di bilancio dell'Adsp ed ex L. 166/2002	Appalto in esecuzione. I lavori sono sospesi. La perizia di variante ha acquisito le approvazioni di legge necessarie e la ripresa dei lavori è subordinata alla firma dell'atto aggiuntivo.
Porto di Milazzo – Completamento banchine e pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali	7.000.000	Fondi POR e Fondi di bilancio dell'Adsp	Il contratto è stato risolto in danno all'appaltatrice che non ha proseguito i lavori realizzati al 75% circa. Dopo aver concluso, senza esito favorevole, le verifiche ex art. 140 del D.Lgs. 163/06, è stata affidata al Provveditorato OO.PP. la progettazione dello stralcio delle opere per il definitivo completamento.
Porto di Milazzo – Completamento sistemazione logistica	3.779.000	Fondi di bilancio dell'Adsp	Lavori ultimati
Porto di Milazzo - Comune di Pace del Mela - Costruzione di un pontile commerciale in località Giammoro	24.990.000	Decreto Dir. Gen. MIT del 27/11/2002 - approvazione del Protocollo d'Intesa del 21/10/2002 per € 11.620.280,23, oltre ad € 13.369.719,77 di Fondi di bilancio dell'Adsp	Lavori in corso di realizzazione

Gestione del demanio

Nel corso del 2019, istituita l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, in luogo della soppressa Autorità Portuale di Messina, la circoscrizione della stessa ha ricompreso l'ampio sistema dei Porti di Messina, di Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria.

Ai fini della semplificazione dei procedimenti amministrativi, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, adotta il sistema informatico per le procedure di formazione e registrazione degli atti mediante redazione degli stessi in formato elettronico e successiva registrazione telematica attraverso la piattaforma web denominata *Sister*, dal quale discendono sensibili vantaggi sia in termini di ottimizzazione dei tempi che di riduzione dei costi.

L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha inoltre sottoscritto con la Prefettura di Messina un protocollo di intesa per le ipotesi di rilascio o rinnovo di concessioni, ovvero di autorizzazioni alle Imprese Portuali, "...a garanzia della massima legalità e trasparenza nella gestione del demanio marittimo ricadente nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Messina" (art.1 del Protocollo).

In forza di ciò, successivamente all'Istituzione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA - Art. 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159), l'Autorità di Sistema Portuale acquisisce la c.d. "Informazione antimafia".

Al contempo anche nelle ipotesi di rilascio delle autorizzazioni all'iscrizione nel Registro ex art.68 CdN, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto procede all'acquisizione dalle società istanti della documentazione da inserire sul portale Ministeriale al fine di ottenere per ciascuna la c.d. "Comunicazione Antimafia" prevista dall'art.84 del richiamato Decreto.

E' stato avviato il procedimento per la sottoscrizione di un medesimo protocollo di intesa anche con la Prefettura di Reggio Calabria per i porti di Reggio C. e Villa San Giovanni.

Prezioso supporto nella conduzione di tutte le attività amministrative afferenti il demanio marittimo di competenza si è rilevato il S.ID. *Sistema Informativo Demanio Marittimo* presente all'interno del *Portale del Mare* gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Infine, per quanto attiene agli scali calabresi, atteso che la consegna delle aree è avvenuta in data 26/11/2019 per le aree portuali di Reggio Calabria ed in data 06/12/2019 per quelle di Villa S. Giovanni, si sta procedendo al trasferimento dei fascicoli concessori rispettivamente da parte della Direzione Marittima di Reggio Calabria e dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti dalle concessioni demaniali si rappresenta quanto segue:

Canoni demaniali marittimi relativi al Porto di Messina per l'anno 2019: importo complessivo € 2.408.341,77

Canoni demaniali marittimi relativi al Porto di Milazzo per l'anno 2019: importo complessivo € 951.991,05.

Nel corso dell'anno 2019 l'Area Demanio ha consolidato e potenziato la procedura di recupero crediti anche attraverso un'azione sinergica con le Aree Amministrativa e Legale, rispettivamente per quanto riguarda la gestione dei solleciti e del contenzioso, con l'ausilio del richiesto intervento dell'Avvocatura dello Stato.

Per quanto riguarda l'attività di controllo, l'anno 2019 è stato caratterizzato da una significativa attività di verifica delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno del compendio territoriale dell'AdSP dello Stretto. Particolare attenzione è stata posta sulla zona falcata del Porto di Messina, una rilevante porzione di territorio oggetto in passato di insediamenti industriali oggi non più operativi che sono stati, da un lato, causa di rilevanti problematiche di natura ambientale e, dall'altro, di edificazioni in contrasto con le norme urbanistiche e con i vincoli apposti dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina in relazione alla presenza, sulle medesime aree, dei resti del complesso monumentale denominato "*Real Cittadella*", riconosciuto di interesse storico. Sul primo fronte, quello relativo all'attività di bonifica ambientale necessaria per restituire le aree agli usi consentiti, secondo le previsioni del PRP redatto da questa AdSP, si è conclusa la prima fase dei lavori prevista nella convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Messina per la redazione del piano di caratterizzazione delle aree di sedime della zona falcata del Porto di Messina. Tale fase, prevedeva la ricostruzione storica delle attività produttive svolte sulle aree, l'elaborazione del modello concettuale preliminare del sito e la predisposizione di un piano di indagini

ambientali finalizzato alla definizione dello stato del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.

L'intera documentazione predisposta dal Gruppo di Lavoro dell'Ateneo, dopo essere stata preliminarmente vagliata dagli Enti preposti che ne hanno condiviso il contenuto, è stata trasmessa al competente Assessorato della Regionale Siciliana per la definitiva approvazione nel pieno rispetto dei termini di legge.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	11.735.665	10.964.374	11.343.174
tassa di ancoraggio	4.059.276	4.316.244	4.394.519
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	15.794.941	15.280.618	15.737.693

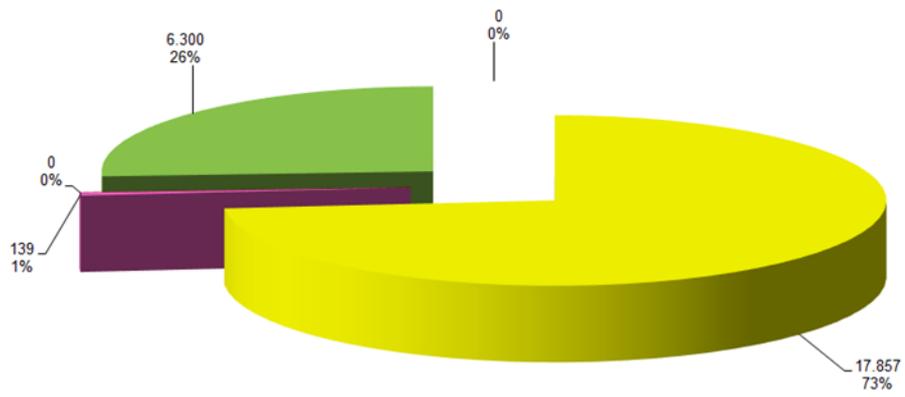
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO							
RENDICONTO GENERALE 2019							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.838.239	99,9%	4%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.218.502	51,3%	1%
Canoni demaniali	3.414.806	17,2%	7%	Uscite per gli organi dell'Ente	253.723	4,0%	7%
Tasse	15.737.693	79,2%	3%	Uscite per il personale	2.561.043	40,8%	0,3%
Altri redditi e proventi	105.882	0,5%	8%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	403.736	6,4%	5%
Vendita di beni e prestazione di servizi	579.858	2,9%	8%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	118.050	1,9%	-25%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.549.619	40,6%	-7%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	386.428	6,2%	-64%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.272.599	43,5%	-12%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	2.972.236	92%	-45%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	2.063.185	63,5%	-24%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	22.668	0,1%	-45%	manutenzione straordinaria	564.528	17,4%	-78%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.860.907	73,0%	4%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	344.523	10,6%	357%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	274.482	8,5%	735%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.423.659	100%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	2.423.659	100,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.246.718	22,5%	-40%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.907.307	34,0%	-66%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	27.191.873	100%	-19%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	26.016.575	100%	5%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	9.258.473	35,6%	-5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.423.659	8,9%	-	in conto capitale	11.494.304	44,2%	0%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.907.307	18,0%	-66%	di partite di giro	5.263.798	20,2%	47%
TOTALE ENTRATE	27.191.873	100%	-19%	TOTALE USCITE	14.426.624	100%	-46%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	26.016.575	100%	5%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	51.557.762	100%	-6%
di parte corrente	9.258.473	35,6%	-5%	di parte corrente	3.874.015	7,5%	-2%
in conto capitale	11.494.304	44,2%	0%	in conto capitale	47.096.052	91,3%	-7%
di partite di giro	5.263.798	20,2%	47%	di partite di giro	587.695	1,1%	33%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico		Patrimonio netto		
126.042.182	12.765.249		11.100.282		133.733.062		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	6,02
2019	6,16

AdSP dello Stretto-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro

AdSP DEL MAR IONIO

Molo San Cataldo – 74100 Taranto

tel. 099/4711611 – fax 099/4706877

www.port.taranto.it – authority@port.taranto.it – protocollo.autportta@postecert.it

Presidente

prof. Sergio Prete

(dall'8.11.2016)

Segretario Generale

Dott. Fulvio Lino Di Blasio

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2019 l'AdSP ha incentrato la propria strategia istituzionale su elementi di sviluppo sostenibile – economico, ambientale, sociale che ambiscono a dare nuovo impulso e vitalità all'economia del territorio in grado di colmare il gap di competitività registrato in relazione al volume dei traffici marittimi nel porto di Taranto, a causa delle vicende che stanno interessando lo stabilimento siderurgico.

La programmazione dell'Ente è stata pertanto imperniata in grado di espandere l'orizzonte temporale di permanenza dei risultati raggiunti e generare nuove forme di resilienza dell'ecosistema portuale jonico, contribuendo, altresì, al raggiungimento di obiettivi tangibili e condivisi intangibili.

Nel corso del 2019, il personale dell'Ente si è adoperato al fine di dare concreta attuazione alle strategie suesposte, nonché a quanto disposto dalla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 348 del 2 agosto 2019.

A seguito delle progressioni di carriera del personale assunto con contratto a tempo indeterminato, la dotazione organica effettiva dell'Ente alla data del 31 dicembre 2019, risulta essere la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	€ 651.133,06
QUADRI	10	7	€ 684.821,20
IMPIEGATI	49	34	€ 2.355.771,25
OPERAI			
Totali	64	44	€ 3.691.725,51

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 12,81%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 23,73%.

Analisi dei traffici

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2019, è stato di 18.171.125 tonnellate, con un decremento pari al -11,3 % rispetto all'anno precedente (-2.308.264 tonn.).

Nel suo complesso, il cargo in transito dal porto di Taranto è costituito per circa il 51% da rinfuse solide; per il 25% da merci varie e per il 24% da rinfuse liquide.

Nel 2019 le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 1.993 unità (+11,3% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle rinfuse liquide ha registrato un aumento (+14,9%) rispetto al 2018. Nel 2019 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di 4.344.056 tonnellate di cui 2.870.829 di prodotti raffinati (+22,1%), 1.313.284 di petrolio greggio e più di 159mila tonnellate (+37,9%) di altre rinfuse liquide.

Per quanto riguarda la movimentazione di rinfuse solide, dopo una iniziale ripresa dei traffici che ha fatto segnare un incremento rispetto al 2018 nei primi sei mesi, si è registrato un forte calo a partire da luglio, in conseguenza del gravissimo incidente verificatosi sul IV Sporgente - dedicato allo sbarco di materie prime destinate allo stabilimento siderurgico - a cui è seguito il sequestro dell'area. La ridotta capacità di movimentazione e l'incertezza causata dal contenzioso relativo alla gestione dello stabilimento siderurgico hanno avuto un drastico impatto sul traffico di rinfuse solide rispetto alla precedente annualità. In totale sono state movimentate 9.170.869 tonnellate, per un decremento pari al -21,6% rispetto al 2018.

MERCI VARIE

Le merci varie movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state 4.610.246 tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2018 pari al -6,9%.

TRAFFICO CONTAINER

In data 27.02.2020 è stata completata la procedura di acquisizione delle aree demaniali e delle facilities del Molo Polisettoriale da parte della San Cataldo Container Terminal S.p.A., società controllata dalla Yilport Holding a.s. Tale risultato rappresenta uno step decisivo nel processo di imminente rilancio del traffico containerizzato nel porto di Taranto, avviato già con la firma a luglio della concessione a Yilport Holding per la durata di 49 anni.

TRAFFICO PASSEGGERI

Si evidenzia infine un deciso incremento relativo al traffico passeggeri rispetto al 2018, con più di 9.200 transiti, pari a circa 1299%, grazie alla conferma dell'inserimento del porto di Taranto nelle rotte di compagnie crocieristiche quali *Marella Cruises* e *Noble Caledonia*. Vi sono stati 7 scali totali, in particolare n.5 approdi di navi *Marella Cruises*, n.1 scalo non programmato della compagnia *Seabourn Cruise Line* con la *Seabourn Encore* e n.1 scalo da parte della "boutique cruise ship" *Noble Caledonia Serenissima*.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Con Decreto n. 02/19 in data 07/01/2019 è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare, per l'anno 2019, per le operazioni portuali fosse pari a 12 autorizzazioni di cui due vincolate al rilascio dell'art. 18, L. 84/94.

Nell'anno 2019 sono state autorizzate n. 11 imprese all'espletamento di operazioni portuali e n. 5 imprese all'espletamento di servizi portuali. Nel corso dell'anno 2019 non sono state rilasciate autorizzazioni all'espletamento di operazioni portuali in autoproduzione.

Per quanto attiene alle concessioni ex art. 18 L. 84/94 si evidenzia come al 31.12.2019 risultano assentite, nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'AdSP, n. 3 autorizzazioni.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Alla fine del 2013 è stata implementata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del *“servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese autorizzate ex artt. 16, 18 e 19 della l. 84/94 alla esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali da svolgersi nel porto di Taranto”*. La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla precitata procedura, è stata autorizzata in data 17/04/2014 all'espletamento del servizio di che trattasi per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021. Con atto di subingresso n. 01/2019 in data 12/03/2019 è stato autorizzato il subentro della NUOVA NEPTUNIA S.C. A R.L. nel rapporto afferente l'autorizzazione di che trattasi.

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Nel corso dell'anno 2019 sono state presentate n. 549 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 38.745.300	€ 6.846.453	17,67%	€ 1.498.784	21,89%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 117.853.375	€ 115.108.427	97,67%	€ 48.018.890	41,72%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Rete di raccolta e collettamento acque piovane nelle aree comuni e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto	18.050.000	gara	0%
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada tratto di ponente	15.760.000	progettazione	0%
Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot varco Nord	700.000	progettazione	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Riqualificazione banchina e piazzali in radice del molo polisettoriale – adeguamento area terminal rinfuse	15.000.000	Fsc 2014-2020 – Delibera CIPE 12/2018	Intervento concluso e collaudato
Molo San Cataldo: rettifica,	25.500.000	Fsc 2014-2020 – Delibera CIPE	Esecuzione in

allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo e della Calata 1 del porto		12/2018 per € 13.810.000 + Protocollo di Intesa MIT 7/2002 per € 11.688.723 + Fondi propri	corso
Molo San Cataldo: ricostruzione dell'impalcato in cemento armato precompresso della testata inagibile	18.800.000	Fsc 2014-2020 – Delibera CIPE 12/2018	Esecuzione in corso
Molo polisettoriale: interventi per il dragaggio di 2,3 mmc. di sedimenti. V Sporgente: realizzazione di un 1° lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento	83.000.000	pon 2007-2013 € 1.944.749,57 + pon 2014-2020 € 18.045.183,00 + Fondi fas 2007-2013 Delibera Cipe 87/2012 € 17.167.413 + D.M. 468/2001 Min.Ambiente € 7.674.000 + fondi propri	Esecuzione in corso
Raccolta collettamento e trattamento acque piovane nelle aree comuni	18.033.000	Fondi propri	Gara di appalto su progetto esecutivo a cura di Invitalia
Edifici per la logistica dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi	7.800.000	Fondi propri	Esecuzione in corso
Molo San Cataldo: centro servizi polivalente per usi portuali	12.755.000	Fondi propri	Esecuzione in corso
Piastra logistica integrata al sistema intermodale del corridoio adriatico	181.600.000	D.I. 43/2013 € 30.075.893,47 - Delibera Cipe 74/03 D.I. 61/2017 € 21.523.000 – Delibere Cipe 104/2010 e 6/2012 € 33.600.000 – L. 488/99 € 58.954.251,48 – L. 166/2002 € 27.353.332,63 – Pon 2000-2006 € 4.000.000,00 + Fondi propri	Esecuzione in corso
Molo Polisettoriale: riqualificazione; banchina di ormeggio: ammodernamento. Progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori	75.000.000	Fondi FAS 2007-2013, Delibera CIPE 92/2012 per € 35.000.000 + fondi propri	Intervento concluso e collaudato

Demanio

Nel corso del 2019 l'AdSP ha concluso vari procedimenti amministrativi connotati da profili di particolare complessità, quali la concessione demaniale marittima n. 23/19, ex art. 18 L. n. 84/94, rilasciata, per la durata di anni quarantanove, alla San Cataldo Container Terminal Spa - società di diritto italiano interamente controllata, anche se indirettamente, dalla Yilport Holding AS - per l'occupazione ed uso delle aree e della banchina del "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) al fine di rendere operativo un terminal multipurpose, promuovendo

lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro.

Inoltre, si segnala che ArcelorMittal Italia Spa è subentrata nell'Atto formale di concessione n. 5/2000 e nell'Atto integrativo n. 17/2002 rilasciati ad ILVA Spa allo scopo di mantenere e sviluppare attività industriali siderurgiche, nonché di svolgere in autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 19 della legge 84/94, operazioni di carico e scarico delle merci direttamente connesse all'attività produttiva dello stabilimento siderurgico.

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2019 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 2.243.236 ed interamente riscossi a meno di indicizzazioni ISTAT e conguagli di poco rilievo che sono stati comunque sollecitati.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	13.261.579	12.383.915	12.351.464
tassa di ancoraggio	4.742.922	4.428.363	5.712.747
diritti e addizionali	5.129	395	5.523
sovratasse			
TOTALE	18.009.630	16.812.673	18.069.734

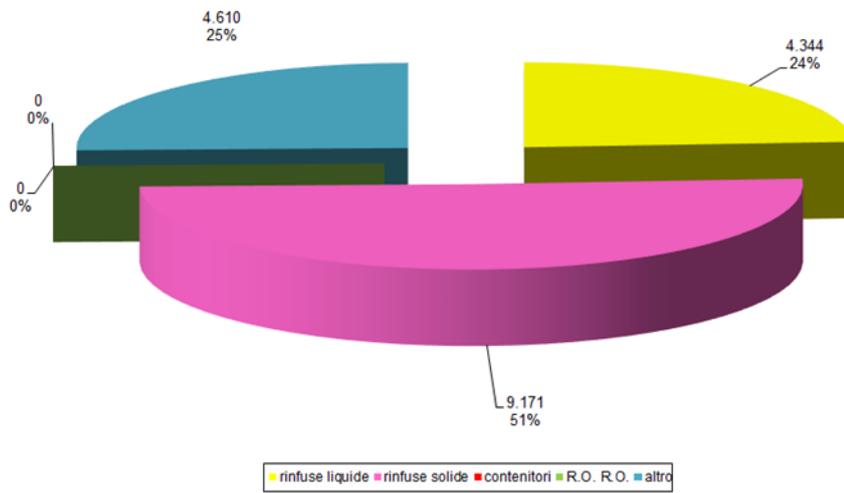
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO
RENDICONTO GENERALE 2019

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	21.107.793	69,0%	15%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.737.785	50,7%	2%
Canoni demaniali	2.908.297	9,5%	100%	Uscite per gli organi dell'Ente	356.955	3,8%	-1%
Tasse	18.064.211	59,1%	7%	Uscite per il personale	3.918.278	41,9%	2%
Altri redditi e proventi	135.285	0,4%	7%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	462.552	4,9%	-2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	310.805	3,3%	-2%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.776.519	40,4%	17%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	520.516	5,6%	14%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.345.625	49,8%	8%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	7.115.275	96%	-77%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	7.018.324	94,6%	-77%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	9.477.378	31,0%	48%	manutenzione straordinaria	14.030	0,2%	-64%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	30.585.171	36,6%	23%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	82.921	1,1%	51%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	210.823	2,8%	-71%
RISCOSSIONE DI CREDITI	6.667	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	95.437	1,3%	-2%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	50.793.548	100%	316%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	50.582.980	99,4%	333%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.421.535	39,6%	-77%
Altri enti pubblici	210.568	0,4%	-60%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.984.334	10,6%	5%
ENTRATE DA PRESTITI	94.593	0,2%	41%	TOTALE ENTRATE	83.464.313	100%	114%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	96.514.605	100%	59%
Altri debiti finanziari	94.593	0,2%	41%	di parte corrente	3.875.919	4,0%	15%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	50.894.808	61,0%	314%	in conto capitale	92.522.568	95,9%	61%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.984.334	2,4%	5%	di partite di giro	116.118	0,1%	48%
TOTALE ENTRATE	83.464.313	100%	114%	TOTALE USCITE	18.751.494	100%	-56%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	96.514.605	100%	59%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	78.553.228	100%	-35%
di parte corrente	3.875.919	4,0%	15%	di parte corrente	2.218.311	2,8%	59%
in conto capitale	92.522.568	95,9%	61%	in conto capitale	76.244.110	97,1%	-36%
di partite di giro	116.118	0,1%	48%	di partite di giro	90.807	0,1%	-3%
Risultato d'amministrazione	217.053.660			Risultato finanziario	64.712.819		
				Risultato economico	16.654.814		
				Patrimonio netto	279.551.315		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018 3,95
2019 4,46

AdSP del Mar Ionio-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Sede legale: Piazzale Cristoforo Colombo, 1 70122 BARI

Tel 080 5788511 fax 0805245449

Uffici Territoriali:

Brindisi: P.zza V. Emanuele II 7, 72100 tel. 0831 562649

Manfredonia: L.mare Nazario Sauro, 71043 tel. 0884 538547

Barletta: Via C. Colombo, 76121 tel. 0883 531479

Monopoli: Molo di Tramontana, 70043 tel. 080 9376645

www.adspmam.it

Email protocollo@adspmam.it - Pec protocollo@pec.adspmam.it

Presidente

prof. Ugo Patroni Griffi

(dal 4.4.2017)

Segretario Generale

dott. Tito Vespasiani

(dal 2018)

Aspetti organizzativi

Con Il DPCM del 4 Settembre 2019 ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 viene istituita la ZES Adriatica, Zona Economica Speciale interregionale compresa fra la Puglia e il Molise, il cui perno è il porto di Bari.

La ZES Adriatica è connessa, per quanto riguarda la Puglia, ai porti di Manfredonia, Barletta, Bari, Molfetta, Monopoli e Brindisi (nonché agli snodi logistici degli aeroporti di Bari, Brindisi e Foggia, dell'interporto regionale della Puglia, della piattaforma logistica di Incoronata) e comprende superfici pari a circa 2889 ettari.

Anche alla luce della prossima attivazione della ZES che darà una spinta allo sviluppo del territorio e delle attività logistiche connesse al sistema portuale pugliese, la fase di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e dei dipartimenti già avviata nell'anno 2018 è stata implementata nel corso dell'anno 2019.

Nel corso del 2019 è stato approvato con Determina del Presidente n. 389 del 04/10/2019 il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2019/2021.

Nei primi mesi dell'anno 2019 l'AdSP sulla base dell'aggiornamento e l'avvio della programmazione del reclutamento del personale approvata con Determina del Presidente n. 80 del 08/03/2019 ha avviato le procedure per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti in Pianta Organica mediante procedure selettive pubbliche volte a garantire l'accesso dall'estero e all'accertamento delle professionalità richieste.

Nel corso dell'anno 2019, l'AdSP ha dimostrato un notevole sforzo di continuità nella pianificazione unitaria della Strategia generale con le politiche della qualità e della performance.

Inoltre, l'Ente ha attivato nel corso 2019 una formazione necessaria ad uniformare i procedimenti interni ed acquisire metodologie corrispondenti alla normativa sulla trasparenza amministrativa, codice degli appalti, gestione documentale, oltre all'adozione di tutte le idonee misure di sicurezza per la protezione dei dati personali.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	8	6+1	1.402.409,13
QUADRI	25	18	2.200.472,08
IMPIEGATI	52	42	3.016.910,65
OPERAI	0	0	
Totali	85	67	6.619.791,86

*Personale a tempo determinato

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 30%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 23%.

Traffici

Complessivamente il 2019 è risultato un anno positivo per il Sistema dell'Adriatico Meridionale che ha registrato 4.716 scali in totale (128 in più rispetto al 2018) e che, con 15.534.236 tonnellate, segna una crescita del 2,6% rispetto all'anno precedente. Contribuiscono a questa crescita in particolar modo le rinfuse solide che segnano un +6,5% con quasi 6 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione merceologica delle merci movimentate evidenzia, per le rinfuse liquide, il prevalente peso percentuale dei prodotti petroliferi raffinati del 51%, seguito dal 25% dei prodotti petroliferi gassosi e liquefatti e, infine, da un interessante 23% di altre rinfuse liquide, per lo più costituite da oli vegetali e biodiesel.

Riguardo le rinfuse solide si conferma, anche per il 2019, l'importanza sul sistema economico pugliese della movimentazione di cereali, pari al 38,11% del totale delle rinfuse solide transitate nei porti, seguita da minerali, cementi e calce che ne rappresentano il 14,16%.

Discorso a sé merita la movimentazione del carbone che rappresenta il 31% del totale delle tonnellate delle rinfuse solide movimentate e per cui si sottolinea il trend negativo che nel confronto tra il 2017 ed il 2019 è pari al -40%.

Riguardo le general cargo è evidente l'importanza per il sistema delle movimentazioni in ro-ro che rappresenta l'87% della categoria.

I dati sul flusso dei passeggeri a fine anno 2019 risultano complessivamente positivi per il sistema portuale nel suo complesso denotando una variazione minima nei

passenger traghetti ed un deciso aumento +13,26% nel flusso dei croceristi, rispetto al 2018.

L'andamento del numero degli accosti dei traghetti, tra il 2018 e il 2019 risulta, in entrambi i porti maggiori, coerente con il trend del flusso dei passeggeri, segna infatti +17% per il porto di Bari e -3% per il porto di Brindisi.

Il flusso dei passeggeri traghetti, complessivamente per l'intero sistema, conferma l'importanza degli scali pugliesi per il flusso da e per l'Albania.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

L'AdSP, al fine di uniformare le procedure ed i regolamenti dei porti di giurisdizione, con l'Ordinanza n. 16/2019 del 27/12/2019 ha approvato e reso esecutivo il "Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni ex art 16 legge 84/94, per l'espletamento delle operazioni portuali e dei servizi portuali nei porti ricadenti nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale".

Porto di Bari

Con decreto n. 6/2019 del Presidente dell'AdSP il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare per le operazioni portuali è stato confermato in 9 ed il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per i servizi portuali in 2.

Porto di Barletta

Con decreto n. 5/2019 del Presidente dell'AdSP il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare è stato stabilito in 2 quelle per le operazioni portuali conto terzi e in 2 quelle per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Porto di Manfredonia

Con decreto n. 7/2019 del Presidente dell'AdSP il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare è stato stabilito in 2 quelle per le operazioni portuali conto terzi e in 2 quelle per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Porto di Monopoli

Con decreto n. 9/2019 del Presidente dell'AdSP il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare per le operazioni portuali è stato confermato in 3 ed il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per i servizi portuali in 3.

Porto di Brindisi

Con decreto n. 8/2019 del Presidente dell'AdSP MAM, il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare per le operazioni portuali è stato confermato in 14 ed il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per i servizi portuali in 5.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'art. 18

Nei porti di Bari, Manfredonia e Barletta non vi sono imprese autorizzate ex art. 18 della L. 84/94 e ss.mm. e ii.

Relativamente al porto di Brindisi sono in corso di validità n. 3 atti di concessione sui quali la Commissione Consultiva Locale ha espresso parere favorevole in merito alla verifica di cui al comma 8 dell'art. 18.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento dei servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Si riportano i dati essenziali dei soggetti autorizzati ex art.17 operanti nei porti della circoscrizione.

Porto di Bari

Impresa: "Nazario Sauro Soc. Coop. A.r.l." - Autorizzazione del 27/1/2015 per la durata di 8 anni.

Porto di Barletta

Impresa: "Compagnia Unica lavoratori portuali Barletta-Molfetta Trani Società Cooperativa"- Autorizzazione del 9/3/2017, rinnovata sino al completamento del procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto erogatore.

Porto di Manfredonia

Impresa: "Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini Scpa"- Autorizzazione del 20/6/2013, rinnovata sino al completamento del procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto erogatore.

Porto di Brindisi

Impresa: "Compagnia portuale Nicola e Salvatore Briamo"- Autorizzazione del 21/5/2010, rinnovata sino al completamento del procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto erogatore.

Porto di Monopoli

Non sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento del lavoro temporaneo.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto, il 5 dicembre 2017, tra l'Azienda Sanitaria di Bari e l'ADSP per la realizzazione del piano mirato "Salute e sicurezza dei lavoratori nelle aree portuali", nel 2019 presso la sede dell'ADSP MAM, funzionari del Dipartimento di Prevenzione (Spesal) e dell'Inail hanno tenuto dei corsi, destinati ai lavoratori portuali dei porti di Bari, Barletta e Manfredonia, aventi ad oggetto la "Salute e sicurezza dei lavoratori nelle aree portuali".

Relativamente al porto di Brindisi, nel corso del 2019 la Compagnia Portuale " Nicola & Salvatore Briamo S.Coop. a r. l. ha effettuato corsi di formazione - con fondi propri a favore dei propri soci - inerenti la sicurezza sul lavoro e di aggiornamento relativamente alla conduzione dei mezzi.

Si segnala inoltre che con determina 309 del 30.07.2019 è stato affidato alla "Fondazione scuola di logistica portuale" un piano di formazione delle imprese portuali e delle imprese che forniscono lavoro temporaneo ex art. 17 della legge 84/94.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'art. 8 della legge 84/94.

Nel corso del 2018 la N. Sauro, impresa autorizzata nel porto di Bari alla fornitura di manodopera ai sensi dell'art.17 della legge 84/94, ha presentato istanza per l'applicazione del comma 15 bis del medesimo articolo, avendo accumulato nei tre esercizi precedenti una perdita del patrimonio netto, per effetto della quale l'ispezione

effettuata dai funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico aveva diffidato l'impresa in parola a ripianare la perdita entro il termine del 30 aprile 2019.

Il Ministero dei trasporti, con nota n. 10152 del 23.4.2019 e successivamente la Commissione Consultiva del porto di Bari ed il Comitato di Gestione, nelle rispettive sedute del 18 aprile 2019, hanno espresso parere favorevole al piano di risanamento.

Il procedimento connesso all'applicazione del co.15bis dell'art.17, giusta Convenzione stipulata tra l'ADSP e la Nazario Sauro soc. coop. A.r.l., si è concluso il 4 giugno 2019 con l'erogazione del finanziamento finalizzato a ristabilire gli equilibri della predetta impresa portuale.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nel 2019, è stata implementata, sul sito web dell'Ente, una specifica piattaforma digitale per la gestione delle pratiche art. 68 Cod. nav., completamente informatizzato, sia per la parte di interesse dell'utenza che per gli aspetti di gestione istruttoria di competenza degli uffici.

Nel corso del 2019 sono state iscritte negli appositi Registri ex art. 68 CdN:

Porti di Bari, Barletta e Monopoli n. 646 ditte

Porto di Manfredonia n. 7 ditte

Porto di Brindisi n.102 ditte

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 16.037.750,00	€ 3.259.602,86	0,20%	€ 75.396,15	0,02%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 40.426.391,40	€ 39.939.281,57	0,99%	€ 1.145.274,04	0,03%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2018			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porto di Brindisi. Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante	700.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Brindisi. Completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a terra	600.000	Contratto	
Porto di Brindisi. Lavori di ristrutturazione del faro e delle strutture annesse presso le Isole Pedagne.	430.000	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	
Porto di Brindisi. Realizzazione vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est	700.000	Progettazione definitiva.	
Porto di Brindisi. Riqualificazione della stazione marittima lato mare e dei prospetti e coperture degli uffici prospicienti Piazza Vittore Emanuele II	900.000	Gara	
Porto di Brindisi. Riqualificazione dell'area adiacente il varco di Costa Morena Ovest previa demolizione delle strutture precarie esistenti	500.000	Progettazione definitiva. E' in corso un contenzioso tra l'Ente ed il Provveditorato competente	
Porto di Brindisi. Potenziamento degli ormeggi navi RO – RO Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole	9.300.000	Progettazione definitiva. E' in corso un contenzioso tra l'Ente ed il Provveditorato competente.	
Porto di Brindisi. Lavori di manutenzione ed ammodernamento infrastrutture portuali della Stazione navale della Marina Militare	15.493.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Bari. Intervento di rimodulazione e nuova riconfigurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo S. Vito extra Schengen	1.600.000	Gara	
Porto di Bari. Lavori di rifacimento impianto pubblica illuminazione piazzali darsena di levante	1.200.000	Gara	
Porto di Bari. Realizzazione dente di attracco alla banchina "Capitaneria" nella darsena interna molo S.Vito	2.200.000	Progetto definitivo	
Porto di Bari. Intervento di movimentazione dei sedimenti	2.500.000	Progetto esecutivo	

all'interno del bacino portuale			
Porto di Bari. Stazione marittima passeggeri molo S.Vito. Lavori di installazione impianto di produzione di energia elettrica da moduli fotovoltaici.	250.000	Gara	
Porto di Bari. Lavori di demolizione manufatti a ridosso del molo borbonico e riqualificazione spazi antistanti	300.000	Contratto	
Porto di Bari. Lavori di riqualificazione area ex Cianciola	2.000.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Bari. Lavori di riqualificazione area accoglienza piazzale "Marisabella"	700.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Barletta. Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti	2.800.000	Progetto definitivo	
Porto di Barletta. Lavori di manutenzione ed adeguamento della viabilità interna	400.000	Progetto definitivo	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
PORTO DI BARI. Movimentazione sedimenti all'interno del bacino portuale	2.500.000 (importo asceso a 3.500.000)	PON I&R 2014 - 2020	Verifica / Validazione progetto esecutivo
PORTO DI BARI. Lavori di realizzazione terminal passeggeri banchina 10	6.400.000	REGIONE PUGLIA rientro risorse Interreg IV-A Gr – I + fondi propri	Progettazione definitiva
PORTO DI BARI. Realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie/direzionali e a depositi portuali nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Molo Pizzoli	31.500.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BARI. Ristrutturazione ed ampliamento Terminal Traghetto e Crociere	10.000.000	PON I&R 2014 - 2020	Progetto esecutivo
PORTO DI BARI. Realizzazione dei denti di attracco nella Darsena di ponente	9.000.000	Non finanziata	Variante PRP in corso
PORTO DI BARI - Realizzazione	3.000.000	Non finanziata	Progetto di

impianto di videosorveglianza per il monitoraggio e la gestione della viabilità intraportuale e delle aree soggette a controlli di security.			Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BARI. Lavori di costruzione di tre ormeggi presso il molo S.Cataldo da asservire alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto.	36.000.000	Fondi Comando Generale Capitanerie di Porto. Convenzione 21 maggio 2019	Variante PRP in corso
PORTO DI BARI. Lavori di rimozione binari ed adeguamento sede stradale dorsale di collegamento Marisabella – S.Vito	5.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BRINDISI. Completamento infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est	39.325.000	PON I&R 2014 - 2020	progetto definitivo acquisizione autorizzazioni / Procedura VIA Vedi nota 1.
PORTO DI BRINDISI Realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem.	25.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BRINDISI Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa morena est. 2° stralcio.	19.398.000	Non finanziata	progetto definitivo acquisizione autorizzazioni / Procedura VIA Vedi nota 1.
PORTO DI BRINDISI Realizzazione del Molo di Sottoflutto, mediante scogliera soffolta, tra le isole Pedagne del Porto di Brindisi.	3.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BRINDISI Potenziamento degli ormeggi navi RO – RO Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole	9.300.000	POR Puglia 2014 - 2020	Progetto definitivo Acquisizione autorizzazioni
PORTO DI BRINDISI Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di s. Apollinare (in 2 stralci).	35.500.000	POR Puglia 2014 - 2020	Progetto esecutivo Vedi nota 2.
PORTO DI BRINDISI. Riqualficazione terminal costa morena – ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri	12.147.000	Rientro fondi interreg Grecia Italia 2000 - 2006	Appalto avviato nel 2013, ripreso nel 2017: Risoluzione contratto per grave inadempienza. Project review.
PORTO DI BRINDISI. Lavori di manutenzione ed ammodernamento infrastrutture portuali della Stazione navale della	15.493.000	Delibera CIPE 10 luglio 2017	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica

Marina Militare			
PORTO DI BRINDISI. Bonifica e messa in sicurezza Area POL	3.650.000	Delibera CIPE 10 luglio 2017 + fondi propri	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BARLETTA. Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti	2.800.000	POR Puglia 2014 - 2020	Progetto definitivo in review
PORTO DI BARLETTA – Prolungamento di entrambi i moli foranei secondo le previsioni del P.R.P. vigente	20.000.000	Non finanziata	Progetto definitivo in review
PORTO DI BARLETTA – Lavori di costruzione Stazione Marittima Passeggeri e aree di sosta attrezzate	2.500.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI MONOPOLI - Lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal PRP vigente	5.000.000	POR Puglia 2014 - 2020	Piano di caratterizzazione in corso
PORTO DI MONOPOLI - Lavori di costruzione Stazione Marittima Passeggeri e aree di sosta attrezzate	2.380.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTI DI BARLETTA E MONOPOLI - Realizzazione impianto di videosorveglianza, antintrusione e monitoraggio delle aree soggette a controlli di security previa realizzazione dell'infrastruttura tecnologica per il trasferimento dei dati	2.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica

Demanio

Con Ordinanze del Presidente n. 5 e n. 19 rispettivamente del 7/2/2019 e 30/12/2019, è stato modificato il “Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale”, approvato con Ordinanza 5/2018, strumento fondamentale che ha consentito di uniformare i procedimenti amministrativi relativi alla gestione del demanio di tutti i porti ricadenti nella circoscrizione di competenza dell'AdSP.

Porto di Bari

Nell'ambito del porto di Bari, con riferimento all'anno 2019, sono state rilasciate 18 nuove concessioni mediante licenza, 2 licenze suppletive, 48 licenze di rinnovo, 2 licenze di subingresso, 2 autorizzazioni ex art.24, 1 affidamento a terzi e 3 autorizzazioni temporanea.

Sono stati altresì emessi n. 1 decreto di decadenza e n.1 di revoca.

Nell'anno in riferimento sono state altresì rilasciate n. 54 autorizzazioni in favore di Imprese portuali per il deposito temporaneo di merci in banchina.

Porto di Brindisi

Nel 2019 le concessioni rilasciate sono state n. 23 titoli, mentre le autorizzazioni, relative a occupazioni del demanio marittimo per breve durata compresa entro i trenta giorni sono state n. 47.

Allo stato è tutt'ora pendente il procedimento per la demanializzazione, con trasferimento al demanio marittimo ex art. 33, del compendio immobiliare ubicato in ambito portuale, acquistato dall'Autorità portuale di Brindisi nel 2009, da privati e denominato *tout court* "eredi Monticelli", avviato su istanza dell'Ente nel 2014.

Riguardo al Capannone Montecatini, come pure all'Isola di Sant'Andrea, sono tutt'ora pendenti i rispettivi procedimenti volti a correggere la linea SID al fine di ricomprendere i precitati manufatti, correttamente intestati al pubblico demanio marittimo, tra le pertinenze demaniali.

Nel corso del 2019 inoltre è proseguito il procedimento, avviato nel 2018, finalizzato all'acquisto al demanio marittimo - ramo marina mercantile del compendio immobiliare e delle aree pertinenziali di proprietà della società Il Mondo SRL, site in Brindisi nella zona retroportuale di Costa Morena, nonché delle aree attigue del Consorzio ASI e del Comune di Brindisi, al fine di migliorare la recettività del traffico passeggeri in transito nel porto di Brindisi.

Il 2019 è stato senza dubbio in maniera pregnante caratterizzato dalle vertenze di due società cantieristiche dichiarate decadute già nel 2017, e da tutta l'intensa attività amministrativa che ne è scaturita e che alla fine del 2019 ha consentito di raggiungere il traguardo rappresentato dallo sgombero delle aree detenute illegittimamente e sine titulo dal luglio 2017 dalle due società.

Inoltre, a seguito dello stato di agitazione dei dipendenti dei due cantieri navali proclamato all'indomani dell'adozione da parte dell'Ente degli atti amministrativi propedeutici all'esecuzione d'ufficio dello sgombero, la vertenza sindacale e il tavolo SEPAC regionale è stato trasferito presso la Prefettura e nel corso delle trattative volte alla salvaguardia della tutela dei posti di lavoro è intervenuta l'istanza di concessione trentennale delle medesime aree occupate dalle due società da parte di un consorzio costituito da n. 3 società, tutte operanti nell'ambito della cantieristica navale, che ha offerto di inglobare nella propria struttura tutte le maestranze impiegate dai due cantieri, di saldare le pendenze delle due società con l'AdSP rappresentate da canoni di concessione rimasti impagati oltre a presentare un piano industriale e un business plan di notevole rilievo.

Detta istanza è stata istruita con esito favorevole conclusosi il 19.12.2019 con l'acquisizione del parere del Comitato di gestione.

Porto di Manfredonia

Nell'ambito del porto di Manfredonia, con riferimento all'anno 2019, sono state rilasciate 26 licenze, 2 licenze suppletive, 5 licenze di subingresso e 2 autorizzazioni. Nell'anno in riferimento sono stati altresì emessi n. 3 decreti di decadenza, n. 2 di revoca e n. 1 ingiunzione di sgombero.

Porto di Barletta

Nell'ambito del porto di Barletta sono stati rilasciati n. 2 Atti formali, n. 17 licenze di rinnovo, n. 1 affidamento a terzi.

Porto di Monopoli

Nel 2019 le concessioni rilasciate sono state n. 17, mentre le autorizzazioni relative a occupazioni del demanio marittimo per breve durata compresa entro i trenta gg. sono state n. 23.

Nel 2019 gli introiti per canoni concessori hanno dato luogo ad un accertamento di entrata di € 1.832.853,74 per Bari, € 4.282.757,56 per Brindisi, € 622.968,76 per Manfredonia, € 215.827,10 per Barletta, € 90.001,87 per Monopoli.

In generale i tempi di riscossione dei canoni sono stati ordinariamente contenuti entro il termine di venti giorni assegnati nella relativa richiesta.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	7.464.861	5.769.710	6.082.181
tassa di ancoraggio	3.809.097	2.974.011	2.462.859
diritti e addizionali	153.854	106.484	128.777
sovratasse			
	11.427.812	8.850.205	8.673.817

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE
RENDICONTO GENERALE 2019

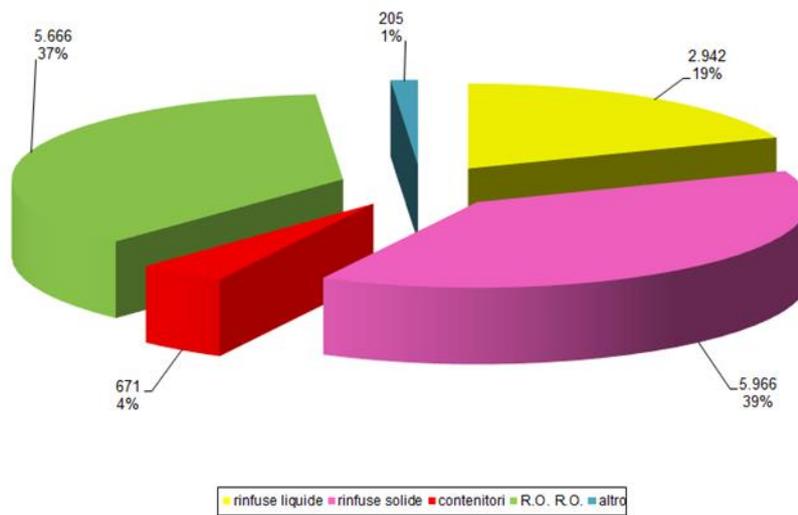
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	22.983.106	96,1%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.212.561	38,4%	4%
Canoni demaniali	7.044.409	29,4%	8%	Uscite per gli organi dell'Ente	390.524	1,8%	24%
Tasse	8.676.369	36,3%	-3%	Uscite per il personale	6.510.064	30,5%	5%
Altri redditi e proventi	1.125.225	4,7%	31%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.311.973	6,1%	-7%
Vendita di beni e prestazione di servizi	6.137.103	25,7%	3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	469.999	2,2%	-5%
CONTRIBUTI CORRENTI	55.900	0,2%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	11.495.266	53,8%	14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.196.614	5,6%	-41%
Regione	55.900	0,2%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	21.374.440	58,6%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	10.393.953	90%	105%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	3.501.986	30,4%	1434%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	881.154	3,7%	74%	manutenzione straordinaria	4.072.705	35,4%	13%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.920.160	51,6%	5%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.819.262	24,5%	123%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	40	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	1.010.263	8,8%	64%
RISCOSSIONE DI CREDITI	430.801	2,3%	370%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	90.379	0,8%	-28%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	18.317.368	97%	10%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	13.000	0,1%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	16.998.209	89,9%	2%	Rimborso di altri debiti	13.000	0,1%	-
Regione	1.279.922	6,8%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.507.595	31,6%	97%
Altri enti pubblici	39.237	0,2%	1900%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.574.231	9,8%	7%
ENTRATE DA PRESTITI	152.060	0,8%	132%	TOTALE USCITE	36.456.266	100%	23%
Mutui	0	0,0%	-100%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	65.964.660	100%	6%
Altri debiti finanziari	152.060	0,8%	167%	di parte corrente	8.389.116	12,7%	-3%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	18.900.269	40,7%	12%	in conto capitale	56.730.720	86,0%	8%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.574.231	7,7%	7%	di partite di giro	844.824	1,3%	-22%
TOTALE ENTRATE	46.394.660	100%	8%	Risultato d'amministrazione	48.066.732		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	34.069.434	100%	-31%	Risultato finanziario	9.938.394		
di parte corrente	8.074.583	23,7%	-10%	Risultato economico	2.864.226		
in conto capitale	25.131.425	73,8%	-36%	Patrimonio netto	78.907.119		
di partite di giro	863.426	2,5%	-20%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	2,82
2019	2,80

AdSP del Mare Adriatico Meridionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Molo S. Maria - 60121 ANCONA
Tel. 071 207891- fax 071 2078940
www.autoritaportuale.ancona.it - info@porto.ancona.it
pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

Presidente : Sig. Rodolfo Giampieri (dall'1.12.2016)
già presidente della ex Autorità portuale
Segretario Generale: Avv. Matteo Paroli (dal 2015)
già Segretario Generale della ex Autorità portuale

Aspetti organizzativi

Con Deliberazioni Presidenziali n° 164 del 23/09/2019 e n° 229 del 13/12/2019 sono state apportate modifiche alla composizione originaria del Comitato di Gestione.

Con Deliberazione Presidenziale n° 133 dell'8.7.2019 sono state apportate modifiche anche alla composizione originaria dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare.

Nell'anno 2019, ai sensi della Deliberazione Presidenziale n° 129 del 2/07/2019, con Avviso pubblico, pubblicato sul Portale della Performance in data 10 luglio 2019, è stata avviata la raccolta di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura comparativa per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale - triennio 2020 / 2022.

Con la data del 12 febbraio 2018 è stata concessa al Dirigente Amministrativo Dott. Tito Vespasiani l'aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico di Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale fino alla data dell'11 febbraio 2022.

In relazione a ciò, con Determinazione del Segretario Generale n° 89 del 16 maggio 2018, è stata disposta la temporanea riorganizzazione funzionale della Direzione Amministrativa della vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa.

Con Deliberazione Presidenziale n° 21 del 30 gennaio 2018 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per il triennio 2018 - 2020.

Nel corso dell'anno 2018, in relazione alle previsioni del predetto Piano, è stato organizzato un corso di aggiornamento per tutto il personale dipendente sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa.

Con Deliberazione presidenziale n° 4 del 15 gennaio 2018 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nella persona del Rag. Roberto Bugio, già Dirigente AA.GG. - Anticorruzione e Trasparenza - Personale.

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2018 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	3	1 + 2**	470.110
QUADRI	11	9 + 1**	979.305
IMPIEGATI	36	25 + 1**	1.278.138
OPERAI	0	0	
Totali	50	39	2.727.553

** personale a tempo determinato

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 22,22%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 14,60%.

Analisi dei traffici

Nei porti dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale (Pesaro, Falconara marittima, Ancona e Ortona) nel 2019 sono transitati 1.202.973 passeggeri (+3,4% vs 2018) e 11.804.844 tonnellate di merce, in linea col risultato dell'anno precedente: 11.832.371 tonnellate. Di queste ultime, 4.909.474 tonnellate sono di merci liquide (petrolio greggio e prodotti petroliferi raffinati) e 6.895.370 tonnellate, invece, di merci solide (sia rinfuse che unitizzate).

Complessivamente sono state movimentate 10.767.182 tonnellate di merce, in linea con il 2018 (10.819.019 tonnellate).

Mentre le merci solide (rinfuse + traghetti + containers) sono in crescita rispetto allo scorso anno (6.332.676 tonnellate, + 2%), le rinfuse liquide movimentate presso la Raffineria API di Falconara hanno subito un lieve calo del 4%, anche dovuto a temporanea indisponibilità di alcune delle strutture per l'imbarco e lo sbarco dei prodotti petroliferi, attestandosi a 4.434.506 tonnellate.

Nel 2019 le merci imbarcate e sbarcate nei contenitori sono state 1.252.197 tonnellate, record assoluto dello scalo con una crescita del +10% rispetto al 2018. In particolare si registra una dinamica fortemente positiva per le esportazioni con 711.707 tonnellate (+13%), dopo due anni consecutivi di flessione. In crescita anche l'import che si attesta sulle 540.490 tonnellate (+7%).

Il numero dei TEUS movimentati passa dai 159.061 del 2018 ai 176.193 del 2019, con un aumento del +11%, ovvero il terzo miglior risultato assoluto dello scalo dorico, a fronte di una crescita a livello nazionale dell'1,6%.

Tutto questo è avvenuto con una riduzione del numero toccate delle navi portacontainers che, nel 2019, è stato di 354 (-17% rispetto al 2018 e -23% rispetto al 2016, anno record del porto di Ancona per la movimentazione dei contenitori). Un altro segno di una migliore razionalizzazione della catena logistica è la tendenza alla diminuzione della movimentazione di TEUS vuoti che scendono dal 27% dei precedenti periodi al 22% del 2019.

I passeggeri transitati nel porto di Ancona nel 2019 sono stati 1.189.441, con una crescita del +3% sul 2018. Di questi, 1.089.332 sono stati i passeggeri dei traghetti, dato in sintonia con quello del 2018. Stabile nel 2019 il numero dei passeggeri per la Grecia (772.540) e per la Croazia (218.499). In crescita il numero delle persone che sono transitate sulla direttrice per l'Albania: 98.155, +8% vs 2018

Record di crescita per i passeggeri delle crociere nello scalo dorico. Nel 2019 sono stati 100.109 con un incremento del +49% sul 2018.

Lo scalo di Ortona nel 2019 ha movimentato complessivamente 1.037.662 tonnellate di merci, in crescita del 2% rispetto al 2018.

Leggermente in calo il traffico di merci solide: 562.694 tonnellate, ovvero il 54% del totale, che calano del 3%. In particolare diminuisce il traffico di prodotti metallurgici che si ferma a 88.530 (-33% vs 2018) mentre è molto positivo l'andamento per i cereali sbarcati che hanno superato le 270 mila tonnellate, in aumento del +19% rispetto al 2018.

Fortemente in crescita, invece, l'andamento delle rinfuse liquide, principalmente gasolio, che raggiungono 474.968 tonnellate, +10% rispetto all'anno precedente.

In crescita, anche per il porto di Ortona, il traffico dei crocieristi alla scoperta della città e del territorio a bordo delle navi Artemis e Arethusa della compagnia "Grand Circle Cruise Line" il cui itinerario coinvolge anche il porto di Pesaro: 971 passeggeri, + 6% vs 2018, con 19 toccate.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

I soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94 al 31 dicembre 2019 sono:

- Porto di Ancona . n. 9
- Porto di Ortona : n. 4

I soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2019 sono:

- Porto di Ancona: n. 4
- Porto di Ortona: n. 3

Per quanto riguarda i soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, risultano essere in corso le procedure di rinnovo delle relative concessioni.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, attualmente il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro attuale di fatto di n. 5 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2019 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro: 447;
- giornate di mancato avviamento: 781;
- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 196.183 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuale

Nel 2019 risultano iscritti nel registro ex art.68 Cod. Nav. i sotto indicati operatori così ripartiti:

- Porto di Pescara: n. 26;
- Porto di San Benedetto del Tronto: n. 21;
- Porto di Pesaro: n. 62;
- Porto di Ancona: n. 83;
- Porto di Ortona: n. 47.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 11.719.656,63	€ 3.331.435,56	28,43%	€ 1.989.390,16	59,72%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 374.487,09	€ 368.143,09	98,31%	€ 228.624,59	62,10%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2018			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porti di Sistema del Mare Adriatico Centrale - Manutenzione straordinaria banchine, piazzali, manufatti e strade	300.000		100%
Porti di Sistema del Mare Adriatico Centrale - Interventi di manutenzione negli edifici nei porti periferici di sistema del Mare Adriatico Centrale	200.000		50%
Porti di Sistema del Mare Adriatico Centrale - Interventi di fornitura e posa di sonda multiparametrica e boa ondametria	200.000	Approfondimenti tecnici in corso	10%
Opere per la gestione dei sedimenti di dragaggio	1.000.000	Procedura selettiva in corso per l'affidamento in appalto dei lavori di spostamento in ambito portuale SBT	20%
Porto di Pesaro - Manutenzione straordinaria della banchina G della darsena commerciale	1.500.000	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	10%
Porto di Pesaro - Vasca di colmata per sedimenti dragaggi (opere e studi preliminari)	500.000	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	70%
Porto di Ancona - Funzionalizzazione b.26 - impianto di trattamento acque meteoriche ed impianto idrico (I stralcio	440.000	Lavori avviati e sospesi	70%
Porto di Ancona - Efficientamento energetico impianto pubblica illuminazione	500.000		3%
Porto di Ancona - Ricostruzione della rampa funzionale alle operazioni di sbarco ed imbarco veicolare sita alla banchina d'ormeggio n. 14	650.000	Procedura selettiva in corso per l'affidamento in appalto dei lavori	40%
Porto di Ancona - Ristrutturazione edificio sede mercato ittico	2.500.000	Progettazione esecutiva in corso	25%
Porto di Ancona - Manutenzione straordinaria del paramento sommerso delle banchine nn.6 e 7 (**)	600.000	Aggiornamento amministrativo ed economico della progettazione esecutiva già redatta	40%
Porto di Ancona - Ristrutturazione	500.000	Approfondimenti tecnici	3%

banchine Mandracchio		in corso	
Porto di Ancona - Interventi a sostegno per l'intermodalità - adeguamento della cinta doganale e viabilità nella zona Darsena Marche del Porto di Ancona 1° lotto	1.300.000	Progetto definitivo redatto, iter autorizzativo in corso	25%
Porto di Ancona - Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche e fognarie porto storico 2° stralcio (sub A)	1.500.000	Approfondimenti tecnici in corso	3%
Porto di Ancona - Lavori di adeguamento delle bb.13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 2° stralcio	3.600.000	Progettazione esecutiva approvata	40%
Porto di Ancona - Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt l.m.m.)	4.500.000	Progettazione definitiva	40%
Porto di Ancona - Demolizione parziale dell'attuale molo nord con regolarizzazione dei relativi fondali	5.200.000	Progettazione definitiva	30%
Porto di Ancona - Manutenzione fondali (bb.23, 25 e altri porti) con riempimento e consolidamento vasca di colmata porto di Ancona	7.533.000	Approfondimenti tecnici in corso	20%
Porto di Ancona - Riorganizzazione aree complesso industriale ex BUNGE	1.200.000		3%
Porto di Ancona - Demolizione edificio ex Cerioli via Einaudi e riqualificazione area	500.000	Procedimento sospeso in relazione ad una procedura di permuta in fase di trattativa	3%
Porto di Ancona - Realizzazione di un terminal doganale presso l'area R.F.I. ex scalo Marotti (Stralcio A)	500.000	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	20%
Porto di San Benedetto del Tronto - Restauro conservativo di una porzione della cinta muraria	260.000	Redatto ed approvato il progetto esecutivo	40%
Porto di San Benedetto d. Tronto - Vasca di colmata per sedimenti dragaggi (opere e studi preliminari)	500.000	In fase di approvazione progettazione di fattibilità tecnica ed economica	80%
Porto di Pescara - Interventi di dragaggio	800.000	Trasferite somme alla Regione Abruzzo	40%
Porto di Pescara - Interventi infrastrutturali a sostegno della pesca (*)	512.000	Redatto ed approvato il progetto esecutivo, in corso le procedure volte all'affidamento in appalto dei lavori	40%
Porto di Ortona - Interventi su muro paraonde lato Nord	300.000	Approfondimenti tecnici in corso	3%
Porto di Ortona - Allestimento	200.000	Progettazione esecutiva	25%

strutture a servizio delle attività portuali		in corso	
Porto di Ortona - Manutenzione della scogliera di protezione del molo nord	800.000	Redatto il progetto esecutivo	40%
Porto di Ortona - Adeguamento strutturale del molo Martello	1.500.000	In corso la progettazione di fattibilità tecnica ed economica	10%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Lavori 2 ^a fase opere a mare: Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale	37.000.000	circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (fondo perequativo esercizio 2011) + circa 4,0 milioni (fondi propri) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);	Aggiudicazione lavori
Lavori 2 ^a fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto	24.900.000	da reperire	Progettazione definitiva
Lavori 4 ^a fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali	47.000.000	da reperire	
Banchinamento del fronte esterno del molo Clementino	22.000.000	da reperire	Progetto fattibilità tecnica ed economica
Lavori di adeguamento strutturale della banchina n.22	9.000.000	fondi propri	Lavori in via di completamento
Realizzazione di interventi infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nella zona della darsena Marche del porto di Ancona	3.300.000	Fondi propri con contributo comunitario per € 65.000,00	Redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in corso di completamento la progettazione definitiva
Porto di Ancona - Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt l.m.m.)	4.500.000	Fondi propri	Progettazione definitiva
Dragaggio Porto San Benedetto del Tronto	1.800.000	fondi statali MIT	

Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 1° e 2° stralcio	4.450.000	Legge n. 166/2002	Progettazione esecutiva
---	-----------	-------------------	-------------------------

Demanio

Nell'anno 2019, sono state rilasciate complessivamente n. 90 concessioni demaniali, di cui n. 5 con anticipata occupazione, talune all'esito di importanti procedure comparative svolte in applicazione dei sopra declinati

Porti di Ancona e Falconara M.ma

Nel corso del 2019 sono state rilasciate n° 35 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 reg. Cod. Nav., di cui n. 5 con anticipata occupazione.

Tutti gli atti

Nel numero complessivo suindicato di n° 36 licenze, n°19 afferiscono rilasci di concessioni preesistenti e n°17 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria

Porto di San Benedetto del Tronto

Nel corso del 2019 sono state rilasciate n° 42 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 Reg. Cod. Nav.

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel numero complessivo suindicato di n° 41 licenze, n°37 afferiscono a rilasci di concessioni preesistenti e n°4 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria.

Porto di Pesaro

Nel corso del 2019 sono state rilasciate n°4 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 Reg. Cod. Nav.

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel numero complessivo suindicato di n° 5 licenze, n°2 afferiscono a rilasci di concessioni preesistenti e n°3 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria.

Porto di Ortona

Nel corso del 2019 sono state rilasciate n° 7 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 Reg. Cod. Nav.

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel numero complessivo suindicato di n° 7 licenze, n°5 afferiscono a rilasci di concessioni preesistenti e n°2 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria.

Porto di Pescara

Nel corso del 2019 è stata rilasciata n° 1 concessione demaniale nella forma della licenza di cui all'art. 8 Reg. Cod. Nav.

L'atto è stato regolarmente iscritto nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrato al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

La licenza in analisi afferisce al rilascio di concessione preesistente.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2019.

Porto di Ancona	€ 4.273.885
Porto di Ortona	€ 661.445
Porto di Pescara	€ 446.129
Porto di Pesaro	€ 195.614
Porto di San Benedetto del Tronto.	€ 709.701
TOTALE	6.286.774

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	5.095.443	4.899.373	4.834.175
tassa di ancoraggio	1.434.531	935.938	1.329.466
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	6.529.973	5.835.312	6.163.641

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
RENDICONTO GENERALE 2019

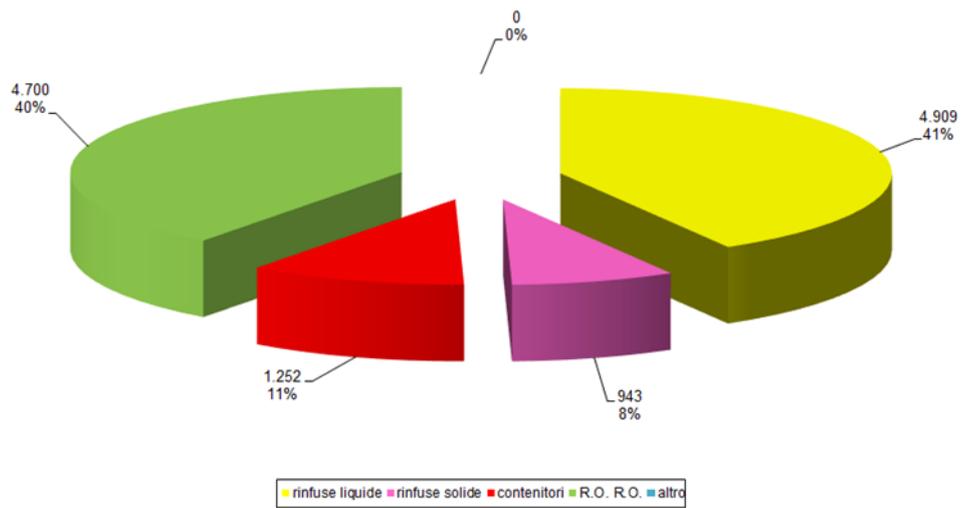
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	15.070.220	95,1%	13%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.687.543	44,7%	8%
Canoni demaniali	5.248.675	33,1%	23%	Uscite per gli organi dell'Ente	368.498	3,5%	22%
Tasse	6.163.641	38,9%	6%	Uscite per il personale	3.521.617	33,6%	17%
Altri redditi e proventi	1.077.208	6,8%	54%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	797.428	7,6%	-22%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.580.696	16,3%	1%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	51.825	0,5%	4%
CONTRIBUTI CORRENTI	587.383	3,7%	114%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.360.241	51,1%	9%
Stato	212.272	1,3%	0%	ALTRE USCITE CORRENTI	394.741	3,8%	129%
Regione	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.494.350	44,8%	11%
Province e Comuni	4.000	0,0%	-50%	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	371.111	2,3%	865%	RISCOSSIONE DI CREDITI	3.000	0,0%	100%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	194.187	1,2%	-57%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.980.458	100%	64%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	15.851.790	60,3%	13%	Stato per opere	3.747.863	46,9%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	3.374.750	42,3%	-31%
RISCOSSIONE DI CREDITI	3.000	0,0%	100%	Regione	444.229	5,6%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.980.458	100%	64%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	3.747.863	46,9%	-	Altri enti pubblici	413.616	5,2%	19711%
Stato per manutenzioni straordinarie	3.374.750	42,3%	-31%	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	444.229	5,6%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	413.616	5,2%	19711%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.983.458	30,4%	64%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.447.708	9,3%	74%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	26.282.956	100%	29%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	21.001.424	100%	4%
ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	3.000	0,0%	100%	di parte corrente	3.105.661	14,8%	40%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	10.460.733	44,7%	46%	in conto capitale	17.824.116	84,9%	-1%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.447.708	10,5%	74%	di partite di giro	71.647	0,3%	-4%
TOTALE USCITE	23.402.791	100%	30%	Risultato d'amministrazione	106.532.085		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	9.344.802	100%	124%	Risultato finanziario	2.880.165		
di parte corrente	2.487.788	26,6%	33%	Risultato economico	2.805.430		
in conto capitale	5.541.528	59,3%	442%	Patrimonio netto	46.203.137		
di partite di giro	1.315.486	14,1%	4%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	3,07
2019	3,21

AdSP del Mare Adriatico Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna
Tel 0544/608811 – fax 0544/608888
www.port.ravenna.it - info@port.ravenna.it - port.ravenna@legalmail.it

Presidente : *dott. Daniele Rossi* *(dal 2.12.2016 al 16.9.2019)*
(dal 26.10.2019)
Commissario straordinario *dott. Paolo Ferrecchi* *(dal 16.9.2019 al 25.10.2019)*
Segretario Generale *dott. Paolo Ferrandino* *(dal 2017 all'11.10.2019)*
(dal 26.10.2019)
Dott.ssa Cristina Bianchi *(dall'11.10.2019 al 25.10.2019)*

Aspetti organizzativi

Nel corso dell'anno 2019 l'attività dell'Ente si è concentrata nel raggiungimento di obiettivi di consolidamento della struttura e all'affidamento del Progetto Hub portuale 2017, che è elemento strategico per il porto di Ravenna.

Nel corso del 2019, a causa di una misura cautelare interdittiva comminata nei confronti del Presidente, per il periodo 16 settembre – 25 ottobre 2019, con decreto ministeriale è stato nominato un commissario straordinario, il dott. Paolo Ferrecchi.

Durante il 2019 è proseguita l'attuazione delle previsioni della pianta organica adottata ed è stato approvato con delibera n. 23 del Comitato di Gestione dell'11 dicembre 2019 il "Piano triennale di fabbisogno del personale":

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	3	310.821,68
QUADRI	23	13	825.091,80
IMPIEGATI	52	48	1.703.031,81
OPERAI	-	-	-
<i>Totale</i>	79	64	2.838.945,29
Oneri fiscali e previdenziali			912.215,17

TOTALE			3.751.160,46
---------------	--	--	--------------

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 18,36%.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 13,32%.

Analisi dei traffici

Nel porto di Ravenna la movimentazione del 2019 è stata pari a 26.256.248 tonnellate di merce, in lieve calo rispetto all'anno precedente (-1,6%) rispetto al 2018.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 22.412.881 (-1,8%) e 3.843.367 (+0,5%) tonnellate.

Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci varie sono diminuite del 4,3%, le rinfuse solide dell'1,2%, mentre, per quanto riguarda le rinfuse liquide, i petroliferi sono calati dell'1,0% e gli alimentari e i chimici sono aumentati del 2,3%.

Tra le merci unitizzate, quelle su rotabili risultano in calo dell'1,9%, mentre quelle in container sono aumentate dello 0,2%.

Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, pari a 6.378.451 tonnellate e che rappresentano il 24,3% del traffico totale, si è registrata una diminuzione di 185 mila tonnellate, ovvero del 2,8%.

In diminuzione anche i materiali da costruzione (-4,5%), pari a oltre 5 milioni di tonnellate, ovvero il 19,1% del totale movimentato. In particolare il dato delle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo è in linea con l'import dello scorso anno; sono, invece, calate le materie prime per l'edilizia.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.486.565 tonnellate di merce, è in linea con il dato dello scorso anno. In particolare, risultano in calo i cereali (-8,6%), le farine (-15,2%) e gli oli vegetali (-2,8%); in crescita, invece, i semi oleosi (+40,7%) importati perlopiù dal Brasile, dall'Ucraina e dagli USA.

Si è chiuso in positivo il dato traffico contenitori che sono stati pari a 218.138 TEUs (137.809 pezzi), in aumento di 1.818 TEUs (0,8%); in particolare i pieni sono stati 169.534 TEUs (108.525 pezzi) 5.571 TEUs in più (+3,4%).

Il numero dei trailer è stato pari a 66.853 unità, in calo rispetto allo scorso anno (-3,6%); di questi 62.264 pezzi sono stati movimentati sulla linea Brindisi-Catania e 4.589 sulla linea da/per l'Albania.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Con l'ordinanza n. 4 del 31 ottobre 2018 è stato confermato in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2019 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio.

Al 31 dicembre 2019 risultavano in essere:

- n. 18 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi
- n. 4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio
- non risulta invece ad oggi rilasciata alcuna autorizzazione finalizzata al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri.

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di operazioni portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

Relativamente ai servizi portuali, con Ordinanza n.4 del 31 ottobre 2018 è stati confermato in n.18 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali per l'anno 2019.

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Al 31 dicembre 2019 risultano in essere 2 (per conto terzi) e 19 (in conto proprio) autorizzazioni per lo svolgimento di Servizi Portuali.

Nessuna autorizzazione è stata richiesta relativamente all'esercizio di servizi portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

Al 31 dicembre 2019 risultano in essere n. 10 concessioni affidate ai sensi dell'art.18.

- accordi sostitutivi ex art.18, comma 4, l.84/94: tre
- concessioni ex art.18, comma 9-bis, l.84/94: due
- concessioni provvisorie ex art.18 comma 1, l.84/94 ed art.10 r.n.m.: otto
- concessioni provvisorie ex art.18, comma 9-bis, l.84/94 ed art.10 r.n.m.: tre

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art.17 comma 5.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 30 aprile 2019 e con scadenza 30 aprile 2024 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Il numero complessivo degli addetti del soggetto autorizzato è pari al 31 dicembre 2019 a 361 tra dipendenti e soci a fronte di un organico autorizzato di 400 unità.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2019 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

L'impresa Cooperativa Portuale s.c., incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94, in sede di predisposizione del *Piano Operativo di intervento*

per il lavoro Portuale finalizzato alla formazione professionale ha comunicato a questa Autorità di Sistema che nel corso del 2019 (gennaio-novembre) ha realizzato attività formative per 520,5 giornate di cui 363,5 giornate riferite alla formazione obbligatoria. A queste si devono aggiungere le 64 giornate per le attività dei formatori. Inoltre sono state effettuate 973 giornate di addestramento sul campo.

Tutte le attività sopracitate sono state a carico della Cooperativa Portuale s.c.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritte al Registro tenuto da questa Autorità di Sistema, n. 118 imprese.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 268.000.000,00	€ 50.930.631,13	19,00%	€ 8.528.109,06	16,74%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 14.098.968,97	€ 9.035.173,86	64,08%	€ 3.918.739,20	43,37%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Intervento urgente di messa in sicurezza del relitto	242.681	Esecuzione	100%

della M/N "Berkan B"			
Interventi di manutenzione straordinaria dei fondali in alcune aree del canale Candiano	240.000	Esecuzione	100%
Interventi di livellamento presso la Darsena San Vitale	180.000	Esecuzione	100%
Nuova area attrezzata per USMAF, PIF e FITO presso l'insediamento TCR Ravenna	180.000	Esecuzione	100%
Interventi di sistemazione fondali del porto canale di Ravenna	180.000	Esecuzione	80%
Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - 1° e 2° stralcio	232.000.000	Gara	0%
Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali	8.250.000	Gara	0%
Ristrutturazione della banchina c.d. Marcegaglia	12.571.232	Gara	0%
Sistemazione della banchina di attracco traghetto a Porto Corsini	3.000.000	Gara	0%
Adeguamento banchine operative - 3° stralcio (quota anno 2019)	1.607.000	Progettazione	0%
Realizzazione impianto di trattamento materiale di dragaggio	20.000.000	Progettazione	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona	1.770.000	Art. 1, comma 994 L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007) (D.M. 118/T del 01.08.2007) Fondi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con MIN_INF.TER 19252 del 02.12.2019, ns prot. n. 8503 del 02.12.2019, con cui questa Autorità di Sistema Portuale è stata autorizzata all'utilizzo, in erogazione diretta, delle somme ancora disponibili sul finanziamento concesso con D.M. 118/T del 01.08.2007 e dal D.M. 121/T del 02.08.2007 in attuazione dell'art. 1, co. 994 della Legge 27.12.2006, n. 296 Fondi di bilancio dell'Ente	Lavori conclusi.
Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato	4.400.000	Risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. n. 14130 del 20.12.2013 in attuazione dell'Accordo Procedimentale prot. 14127 del 20.12.2013 Fondi di bilancio dell'Ente	Progetto esecutivo approvato. Intervento da porre in gara.
Approfondimento del Canale Piombone	29.706.558	Art. 1, comma 994 L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007) (D.M. 118/T del 01.08.2007) L. 413/1998 del 03.06.2004 rifinanziata dall'art. 36, comma 2 della Legge 166/2002 Legge Regionale n. 9/95 Decreto Interministeriale n. 464 del 21.12.2016 (Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 511 e 512	Dal 18.12.2019 I lavori sono stati sospesi a causa del fallimento della Piacentini Costruzioni S.p.a., mandataria dell'ATI aggiudicataria dell'appalto.

		L 296 del 2006, all'utilizzo, in erogazione diretta, delle risorse ancora disponibili di cui alla Legge 01.08.2002, n. 166) Fondi di bilancio dell'Ente	
Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - 1° e 2° stralcio	235.000.000	risorse assegnate in via definitiva dal C.I.P.E. all'atto dell'approvazione del progetto preliminare degli stralci 1° e 2° o dell'intero intervento «Hub portuale di Ravenna», a valere sulle risorse di cui al citato art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, con Deliberazione C.I.P.E. n. 98/2012, di cui ai Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 12991 del 26.11.2013 e n. 6930 del 08.03.2016 fondi propri dell'Ente risorse derivanti all'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale da operazioni di indebitamento a m.l.t. con B.E.I., da ripagarsi a valere sulle attuali entrate proprie dell'Ente	Gara in corso.
Ristrutturazione della banchina c.d. Marcegaglia	12.571.232	D.M. 28.02.2018, n. 71, in esecuzione dell'art. 1, comma 140, della Legge 11.12.2016, n. 232 (Finanziaria 2017) Fondi di bilancio dell'Ente	In corso stipula contratto d'appalto.
Ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali	8.250.000	Art. 18-bis della Legge 84/1994 (D.l. 28.02.2014, n. 54 di ripartizione delle risorse recate dall'art. 14 del Decreto Legge 22.06.2012 e convertito dalla Legge 134/2012) Fondi di bilancio dell'Ente	Procedure di gara esperite. Intervento di prossima aggiudicazione
Sistemazione della banchina di attracco traghetto a Porto Corsini	3.000.000	Fondi di bilancio dell'Ente	Gara aggiudicata. E' in corso l'espletamento delle formalità antecedenti la stipulazione del contratto e le verifiche e le acquisizioni previste dalla vigente normativa.
Demolizione dente T.C.R.	900.000	Fondi di bilancio dell'Ente	Lavori conclusi in data 23.12.2019.
Ripristino della protezione di sponda in sinistra Canale Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero	1.650.000	Fondi di bilancio dell'Ente	Lavori conclusi. Certificato di regolare esecuzione emesso in data 18.12.2019
Riparazione banchina c.d. Eurodocks	2.000.000	Fondi di bilancio dell'Ente	Lavori in corso
Nuova area attrezzata per USMAF, PIF e FITO presso l'insediamento TCR Ravenna		Fondi di bilancio dell'Ente	Lavori conclusi.

Demanio

In relazione alla gestione del demanio marittimo nel corso del 2019 si è provveduto a rilasciare n. 56 licenze di cui n. 8 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite dalle concessioni scadute al 31/12/2018

N.3 sono stati i procedimenti istruiti per rilascio di nuove concessioni, che non avendo ricevuto positivi pareri, sono terminati senza accoglimento delle richieste.

Con n.7 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45bis del Codice della Navigazione.

Tutti i canoni sono stati introitati senza necessità di ricorso all'escussione di cauzione, previa iscrizione contabile, richiedendone la corresponsione entro 20 giorni dalla richiesta ed in alcuni casi, ricorrendo a solleciti.

L'importo complessivo dei canoni dovuti ai sensi dell'articolo 18 della L.84/1994, è stato pari ad euro 2.527.613,26.

In dettaglio:

- euro 1.221.951,50 (terminal operators)
- euro 545.365,92 (depositi costieri)
- euro 760.295,84 (attività industriali)

L'importo complessivo dei canoni dovuti ai sensi dell'articolo 36 Codice della Navigazione, è stato pari ad euro 1.656.693,27.

In dettaglio:

- euro 9.404,24 (terminal operators)
- euro 281.365,19 (attività commerciali)
- euro 1.495,36 (servizio passeggeri)
- euro 191.015,81 (depositi costieri)
- euro 140.188,42 (attività cantieristica)
- euro 185.161,98 (attività industriali)
- euro 34.485,04 (attività turistiche e ricreative)
- euro 499.744,28 (nautica da diporto)
- euro 89.398,67 (servizi tecnico-nautici)
- euro 174.677,66 (infrastrutture)
- euro 49.756,62 (varie).

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	13.450.996	13.509.860	13.724.561
tassa di ancoraggio	6.316.248	6.228.679	6.638.243
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	19.767.244	19.738.539	20.362.804

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2019

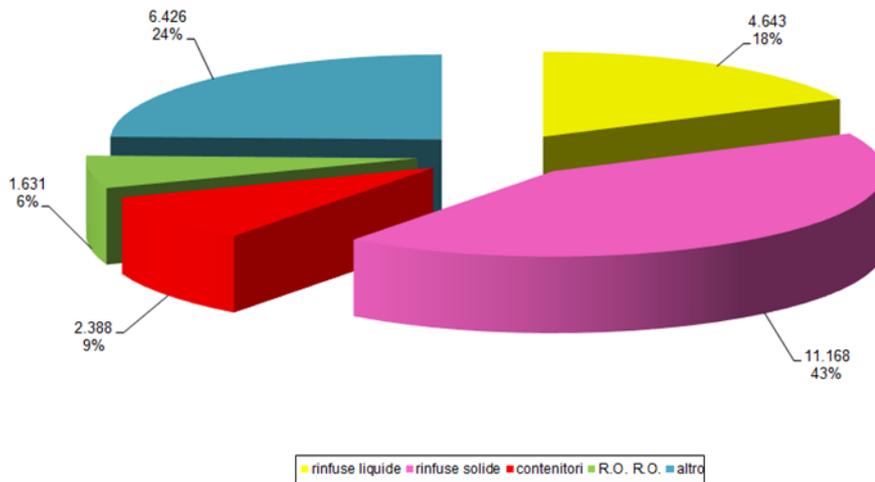
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	24.922.556	98,9%	1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.253.575	78,3%	11%
Canoni demaniali	4.232.328	16,8%	-6%	Uscite per gli organi dell'Ente	351.647	5,2%	-5%
Tasse	20.362.804	80,8%	3%	Uscite per il personale	4.622.615	68,9%	13%
Altri redditi e proventi	327.424	1,3%	1%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	279.313	4,2%	2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	449.809	6,7%	38%
CONTRIBUTI CORRENTI	5.000	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	541.022	8,1%	22%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	463.282	6,9%	-25%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.707.688	10,3%	9%
Province e Comuni	5.000	0,0%	-	INVESTIMENTI	55.147.895	99%	461%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	51.099.357	92,1%	430%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	266.645	1,1%	24%	manutenzione straordinaria	3.859.089	7,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	25.194.201	57,0%	2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	189.449	0,3%	8%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	79.583	0,1%	8%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	71.584	0,1%	193%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15.689.723	99%	1007%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	189.073	0,3%	614%
Stato per opere	14.044.566	88,4%	934%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	1.391.166	8,8%	-	Rimborso di altri debiti	189.073	0,3%	614%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	55.488.135	85,0%	434%
Altri enti pubblici	253.991	1,6%	329%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.110.344	4,8%	75%
ENTRATE DA PRESTITI	201.350	1,3%	1120%	TOTALE ENTRATE	44.195.618	100%	58%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	38.029.485	100%	35%
Altri debiti finanziari	201.350	1,3%	1120%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	563.657	1,5%	5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	15.891.073	36,0%	1008%	in conto capitale	36.143.794	95,0%	32%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.110.344	7,0%	75%	di partite di giro	1.322.034	3,5%	379%
TOTALE ENTRATE	44.195.618	100%	58%	TOTALE USCITE	65.306.167	100%	257%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	38.029.485	100%	35%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	53.759.564	100%	171%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.110.344	7,0%	75%	di parte corrente	1.234.613	2,3%	6%
TOTALE ENTRATE	44.195.618	100%	58%	in conto capitale	51.297.302	95,4%	178%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	38.029.485	100%	35%	di partite di giro	1.227.649	2,3%	639%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.110.344	7,0%	75%	Risultato d'amministrazione	87.698.740		
TOTALE ENTRATE	44.195.618	100%	58%	Risultato finanziario	-21.110.549		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	38.029.485	100%	35%	Risultato economico	15.536.591		
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.110.344	7,0%	75%	Patrimonio netto	191.609.885		
TOTALE ENTRATE	44.195.618	100%	58%				
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	38.029.485	100%	35%				
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.110.344	7,0%	75%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	5,18
2019	4,74

AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Santa Marta - fabbr. 13- 30123 VENEZIA

tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it - autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Presidente

dott. Pino Musolino

(dal 7.3.2017)

Segretario Generale:

dott. Martino Conticelli

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

A seguito dei nuovi compiti in capo all'Autorità di Sistema Portuale, determinati dalla diversa governance introdotta dalle modifiche del D.Lgs. 169/2016 e s.m.i. alla Legge 84/94, nonché dall'inclusione del Porto di Chioggia nell'ambito territoriale di competenza, nel 2017 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa, che ha previsto l'individuazione e l'attribuzione delle funzioni di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico alle competenti strutture.

Tale Struttura organizzativa è stata nuovamente rivista nel corso del 2018 e del 2019 per dare completa attuazione ai nuovi compiti previsti dalla Riforma dei Porti e rispondere inoltre alla necessità di qualificare processi di supporto trasversale (Risorse umane, ICT, Qualità, Anticorruzione e Trasparenza, Gare Lavori pubblici) e rafforzare alcune funzioni di Staff, definite poi nelle specifiche disposizioni di servizio che ne individuano compiti e responsabilità, al fine di una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa dell'Ente coerentemente con gli obiettivi strategici ed istituzionali assegnati.

Al 31 dicembre 2019 la consistenza numerica del personale dipendente, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	4+1***	663.460,61
QUADRI	31	23+1*	2.022.304,60
IMPIEGATI	55	56+3**	3.239.832,38
OPERAI	0	0	
Totali	91	83+1***+1*+3**	5.925.597,59

(*) Personale in distacco

(**) Personale a tempo determinato

(***) Dirigente in aspettativa per ricoprire l'incarico di Segretario Generale

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 12,72%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 12,82%.

Traffici

Gli scali del sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nel corso del 2019, hanno mostrato un calo di circa il 4,7% rispetto al 2018 raggiungendo complessivamente 26,2 milioni di tonnellate (-1,3 milioni di tonnellate circa). Questo risultato negativo si deve alla performance del porto di Venezia che vede decrescere i propri traffici (-5,9%) contrariamente a quanto accade nel porto di Chioggia dove gli scambi risultano in crescita rispetto all'anno precedente (+28,9%).

Il porto di Venezia nel 2019 ha fatto registrare volumi totali di circa 24,9 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-1,6 milioni di tonnellate, -5,9%). Per tutti i settori i dati indicano tassi di crescita negativi: commerciale -2,9%, industriale -23,3% e petrolifero -2,6%.

La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2018, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri. Nel 2019, la composizione dei traffici risulta: 56,5% commerciale (54,7% nel 2018), 12,4% (15,2% nel 2018) industriale, 31,1% petrolifero (30,0% nel 2018).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente fatto registrare una flessione pari al 3,6%, con una diminuzione di circa 345mila tonnellate, imputabili soprattutto ai traffici di prodotti raffinati (-3,0% pari a -240.000 tonnellate circa) e ai prodotti chimici (-10,3% pari a circa -135.000 tonnellate circa). In crescita le altre rinfuse liquide (+10,2% pari a circa +30.000 tonnellate).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia vede calare i propri volumi di traffico rispetto al 2018, con una diminuzione di circa 1,2 milioni di tonnellate, pari ad un -16,2%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia decrementi in quasi tutti i comparti. Il maggior responsabile del risultato negativo è il carbone che vede diminuire i propri volumi del 34,1% pari a circa -720.000 tonnellate. Il settore agroalimentare registra un calo del 27,6%, con circa 320.000 tonnellate movimentate in meno, i prodotti metallurgici diminuiscono del 14,8% (-275.000 tonnellate circa), i minerali perdono l'11,9% (-50.000 tonnellate circa). Al contrario le altre rinfuse aumentano del 43,5% (+160.000 tonnellate circa). In linea con i risultati del 2018 i prodotti chimici.

Il settore delle merci varie in colli risulta in linea rispetto al 2018 (-0,3 % pari a circa -35.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dal calo del traffico dei Ro-Ro (-4,2% pari a circa -80.000 tonnellate). Al contrario le altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) risultano in crescita (+2,5% pari a circa 55.000 tonnellate). I contenitori sono

in linea con i risultati dello scorso anno (-0,2%) in termini di tonnellate. I traffici container passano da 632.000 TEU del 2018 a 593.000 TEU del 2019 con una perdita pari a 6,1 punti percentuali.

Per quanto riguarda il settore passeggeri, nel 2019, si registra una crescita dell'1,5% superando quota 1,8 milioni di passeggeri circa. I crocieristi salgono del 2,5% (+40.000 unità), la componente "navi veloci" e i "traghetti" sono in calo rispetto al 2018 di circa complessivamente 13.000 unità.

Le movimentazioni nel 2019 del porto di Chioggia indicano un aumento del 28,9% rispetto al 2018 attestandosi a 1,3 milioni di tonnellate intermedie. La crescita è determinata dall'incremento delle merci varie in colli (+54,1, +195.000 tonnellate circa) e dall'aumento dei minerali (+24,9%, +80.000 tonnellate circa).

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Porto di Venezia

Alla data del 31 dicembre 2019 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- n. 7 imprese portuali per conto terzi;
- n. 2 imprese portuali per conto proprio;
- n. 7 stabilimenti industriali già in autonomia funzionale;
- n. 3 imprese portuali per conto terzi non concessionari.

I soggetti autorizzati a svolgere servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono n. 26.

Porto di Chioggia.

Alla data del 31 dicembre 2019 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 nel Porto di Chioggia sono complessivamente n. 6.

Le imprese autorizzate alla fornitura di tali servizi specialistici, alla data del 31 dicembre 2019 sono n. 7.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Per ciò che concerne il Porto di Venezia, quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365/2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 lavoro portuale temporaneo.

Nel bando è prevista la facoltà di rinnovo, a scadenza, dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni. In considerazione del buon andamento gestionale del soggetto autorizzato e della persistenza dei requisiti previsti a bando, seguito esperimento di adeguata istruttoria, si è ritenuto opportuno autorizzare l'impresa per ulteriori quattro anni a partire dal 1° maggio 2016 e fino al 30 aprile 2020.

Per ciò che concerne l'organico dell'impresa, alla luce della quantità degli avviamenti forniti alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94 nel biennio ottobre 2016/settembre 2018, tenuto conto delle indicazioni espresse dal MIT nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 11/2018 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2019.

Per ciò che concerne il porto di Chioggia la Cooperativa Serviport, fornitrice di lavoro portuale temporaneo presso lo scalo di Chioggia, versa ormai da anni in una situazione di profonda crisi occupazionale legata alla flessione dei traffici che investe lo scalo.

L'organico dell'impresa, di 29 lavoratori (inclusi presidente e vicepresidente) è sovradimensionato rispetto alle esigenze di manodopera temporanea delle imprese ex art.16 di Chioggia. Ciò si riflette in un rilevante ricorso all'indennità di mancato avviamento (IMA).

Alla luce della costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale e delle connesse attribuzioni di indirizzo coordinamento e regolazione che ora riguardano, ex lege, entrambi i porti di Venezia e Chioggia, l'impresa Serviport ha presentato istanza (il 20.01.2017) affinché i propri lavoratori possano essere avviati presso il Porto di Venezia, ove le occasioni di lavoro sono maggiori e ove la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali, per far fronte alle richieste delle imprese ex art.16, avvia abitualmente lavoratori interinali della società Intempo.

Sentito in merito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 18.05.2017 è stato siglato un accordo dalle due imprese ex art. 17 di Chioggia e Venezia, dall'Autorità di Sistema e dalla Capitaneria di Porto di Chioggia e, a partire da luglio 2017, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia ha cominciato ad avviare, secondo necessità, alcuni lavoratori della Serviport di Chioggia.

Malgrado questo intervento, che ha favorito la creazione di ulteriori occasioni di lavoro per i lavoratori di Chioggia, il numero di giornate di mancato avviamento risulta molto elevato.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

il numero di ore totali spese in formazione nel corso del 2019 è pari a 1.210 ripartite per tipologia in:

- Affiancamenti aziendali;
- Formazione sul campo;
- Formazione ex accordi Stato-regioni;
- Formazione RSPP+ RLS;
- Formazione ingresso lavoratori interinali;
- Formazione per nuove abilitazioni.

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Sono soggette/i ad iscrizione a specifico registro:

- le società di cui all'art. 68 C.d.N (Ordinanza n. 17/2018);
- le attività collaterali a quelle portuali di deposito e/o manipolazione di merci (Ordinanza n. 328/2009);
- le persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica (Ordinanza n. 408/2015);
- gli addetti ai terminal passeggeri (Ordinanza n. 407/2015).

Alla data del 31 dicembre 2019 risultano n.129 (di cui 12 nuovi) iscritti nei porti di Venezia e Chioggia, che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri.

Di seguito è riportato l'elenco delle attività per le quali è obbligatoria l'iscrizione al registro:

- A) servizi alle navi;
- B) lavori a bordo;
- C) servizi alle merci;
- D) servizi ai passeggeri;
- E) altre attività.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 8.500.000	€ 7.710.770	% 90,71	€ 402.906	% 5,23

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 91.191.235	€ 91.191.235	% 100,00	€ 6.313.071	% 6,92

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Intervento di ristrutturazione del fabbricato demaniale 330 – Porto Marghera.	500.000	Progettazione	0
Lavori di adeguamento e messa a norma di Cabine Elettriche	300.000	Progettazione	0

portuali.			
Recupero e valorizzazione agli usi portuali del compendio "Ex Monopoli e Tabacchi" presso il Molo dei Sali al Porto Commerciale di Venezia – sezione di Marghera – Piazzali.	800.000	Progettazione	0
Manutenzione Ponti	750.000	Progettazione	0
Opere di Manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione da realizzarsi nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto compreso tra curva San Leonardo e Fusina.	8.500.000	Progettazione	0
Realizzazione di un nuovo terminal crociere.	2.000.000	Progettazione	0
Manutenzione fabbricato 359 Polizia Dogana (Porto Marghera)	650.000	Progettazione	0
Manutenzione copertura fabbricato 17 (Venezia)	330.000	Progettazione	0
Escavi Porto di Venezia e Porto di Chioggia	5.500.000	Progettazione	0

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Lavori di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest	12.690.741,87	MISE e fondi propri	Lavori ultimati – Collaudi in corso
Lavori di adeguamento e ripristino del voltatesta della banchina Emilia – canale Ovest	1.410.800,41	Fondi Propri – Fondo IVA – Fondo Perequativo	Lavori ultimati – Collaudi in corso
Banchinamento della sponda sud del canale industriale ovest - area Montesyndial. I Stralcio	55.404.509,56	MISE e fondi propri	In fase di gara stralcio la
Masterplan relativo alla riorganizzazione infrastrutturale delle aree portuali di S.Andrea, S.Marta, Marittima in Venezia	In fase di definizione	Nessuna	Prefattibilità
Realizzazione di un nuovo terminal crociere	63.000.000	726.000 per la sola progettazione preliminare con Fondi MIT	Prefattibilità

Opere di marginamento	41.690.769,90	MATTM	Progettazione in corso
Nuovo ponte ferroviario lungo il canale Ovest	8.000.000	Fondi Propri – MIT e fondi europei	Progettazione in corso
Progetto per l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al Raccordo con innesto A57	12.000.000	MISE	Progettazione in corso

Demanio

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 169/2016, comprendono gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. 6 aprile 1994 nonché gli ambiti demaniali marittimi portuali del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di Porto e dall' A.S.P.O. S.P.A.

Nel porto di Chioggia si è definito il procedimento di delimitazione demaniale per le aree della camera di commercio di Venezia e Rovigo con verbali di delimitazione n.49 Repertorio 2320/2019 e n.50 Repertorio 2321/2019 sottoscritti in data 8/02/2019.

Si è attivato con la Commissione di Delimitazione l'iter di incameramento dei fabbricati demaniali insistenti nei sedimi di Val da Rio ed è stata avviata la terza fase del procedimento di delimitazione del Porto di Chioggia della fascia demaniale prospiciente al Canale Lombardo esterno, partendo da Nord dall'attuale confine demaniale censito dal limite del precedente verbale n. 50.

Sotto l'aspetto amministrativo nel corso del 2019 è stato redatto un tariffario unico valido per il compendio di Venezia che del nuovo compendio di Chioggia.

Inoltre con Decreto n. 238 del 26/02/2019 è stato adottato il nuovo "Regolamento concessioni demaniali marittime", che dà assetto e coerenza alla disciplina dei procedimenti di rilascio delle concessioni demaniali.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZA

	2017	2018	2019
A) FATTURATO	23.696.013	23.245.135	24.155.203
B) INCASSATO	17.037.756	17.693.605	18.155.996
RAPPORTO B/A	71,90%	76,12%	75,16%

RESIDUI

	2017	2018	2019

A) RESIDUI FINALI	11.032.620	11.425.494	9.662.794
B) INCASSATO SU RESIDUI	7.217.943	6.205.210	3.613.584
RAPPORTO B/A	65,42%	59,52%	37,40%

Tasse portuali

AdSP	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	15.186.498	15.814.779	15.635.682
tassa di ancoraggio	7.455.680	7.818.755	7.354.112
diritti e addizionali	-	-	-
sovratasse	-	-	-
TOTALE	22.642.177	23.633.534	22.989.794

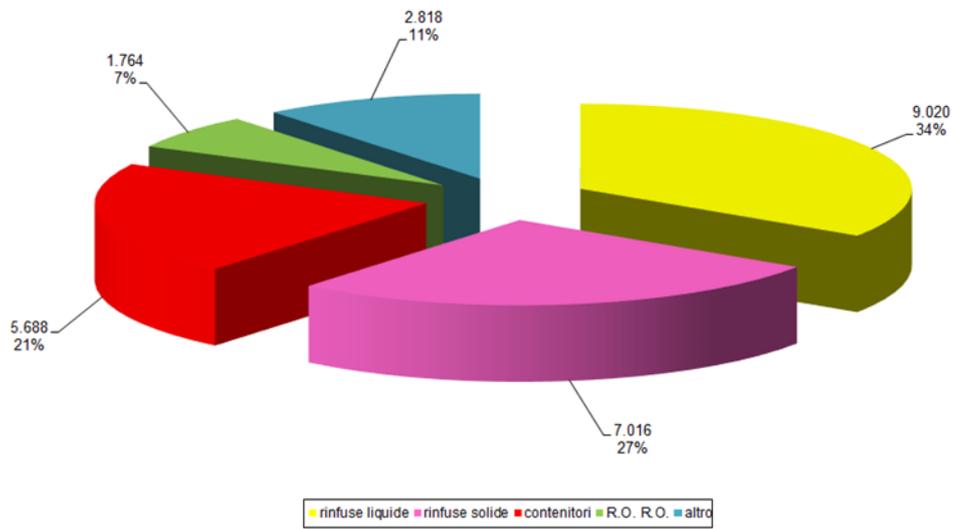
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2019

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	48.584.361	97,0%	1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.852.938	37,1%	0,4%
Canoni demaniali	24.155.203	48,2%	4%	Uscite per gli organi dell'Ente	395.720	1,7%	5%
Tasse	22.989.794	45,9%	-3%	Uscite per il personale	6.368.448	26,7%	-2%
Altri redditi e proventi	1.439.364	2,9%	5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.088.770	8,7%	9%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.293.487	5,4%	-4%
CONTRIBUTI CORRENTI	954.910	1,9%	4%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.393.196	31,0%	14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	6.334.947	26,5%	36%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	23.874.568	37,3%	12%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	25.525.624	72%	-78%
Altri enti pubblici	954.910	1,9%	4%	opere e fabbricati e progettazioni	25.173.064	71,4%	-78%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	535.382	1,1%	-40%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	50.074.653	87,9%	0,02%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	352.560	1,0%	-20%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	100	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.766.170	84,1%	-84%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	952.175	2,7%	79%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	335.000	16%	-99,6%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	8.644.562	24,5%	131%
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	8.644.562	24,5%	134%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-100%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	144.244	0,4%	-99%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	35.266.605	55,2%	-73%
Altri enti pubblici	335.000	15,9%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.780.905	7,5%	18%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	56.956.828	100%	-59%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	172.077.633	100%	-7%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	17.813.219	10,4%	7%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.101.270	3,7%	-98%	in conto capitale	153.460.343	89,2%	-7%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.780.905	8,4%	18%	di partite di giro	804.071	0,5%	-56%
TOTALE ENTRATE	56.956.828	100%	-59%	Risultato d'amministrazione	11.472.470		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	172.077.633	100%	-7%	Risultato finanziario	-6.965.250		
di parte corrente	17.813.219	10,4%	7%	Risultato economico	10.502.315		
in conto capitale	153.460.343	89,2%	-7%	Patrimonio netto	235.523.283		
di partite di giro	804.071	0,5%	-56%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018 5,47
2019 5,49

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE

tel.040 6731 – fax 040 6732406

www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente

Dott. Zeno D'Agostino (dal 7.3.2017)

Segretario Generale f.f.

dott. Rosario Antonio Gurrieri (dal 2018)

Aspetti organizzativi

Per quanto riguarda l'organico, si precisa che il personale in forza all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (MAO) afferisce, a tutt'oggi, al solo Porto di Trieste, salva la transitoria assegnazione ad alcune unità di personale dello scalo giuliano di mansioni specifiche inerenti il porto di Monfalcone, e al 31 dicembre risultava così composto:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	6	1.269.906 €
QUADRI	45	33	3.012.252 €
IMPIEGATI	58	69 + 12*	4.278.244 €
OPERAI	0	0	0
Totali	109	120	8.560.402 €

* Personale a tempo determinato

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 15,09%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 18,40%.

Traffici

Porto di Trieste

Lo scalo triestino conferma per il quinto anno consecutivo una *performance* da primato. In particolare, il Porto di Trieste nel 2019 è stato il:

- primo porto in Italia per tonnellaggio totale movimentato;
- primo porto italiano per traffico ferroviario;
- primo porto petrolifero nel Mediterraneo.

A partire dal dato complessivo che supera i 61 milioni, con 61.997.445 tonnellate di merce movimentata pari ad un trascurabile decremento del -1,08% rispetto al 2018, i dati più rappresentativi dell'anno 2019 sono quelli relativi ai container e ai treni: il settore container registra un traffico mai raggiunto in precedenza nello scalo con 785.640 TEU (+8,85% rispetto al 2018).

Va osservato che il leggero decremento delle complessive tonnellate movimentate è da imputarsi esclusivamente al settore delle merci varie che ha condizionato il dato generale. Nello specifico si rappresenta che il settore delle merci varie ha chiuso l'anno con 16.930.728 tonnellate corrispondente ad un calo del -4,76% sul 2018.

Meritevole di attenzione è la crescita delle rinfuse sia solide che liquide. Le rinfuse solide con 1.717.294 tonnellate movimentate (+3,11%). Quelle liquide, invece, con 43.394.423 tonnellate di merce movimentata si attestano su dati sostanzialmente stabili rispetto al 2018 con un leggero incremento pari al +0,27%.

Di rilievo assoluto è il dato del traffico ferroviario. Nell'anno 2019, infatti, sono stati movimentati 9.771 con superamento del precedente record di 9.733 treni movimentati nel 2018. Il trend di crescita è in costante aumento dal 2016.

Altro elemento fondamentale della crescita del 2019 è quello relativo al complessivo traffico passeggeri (croceristico e su traghetti).

A fronte di un decremento del traffico passeggeri su traghetti che con i complessivi 13.776 passeggeri ha segnato una variazione negativa pari a -67,76%, il traffico croceristico ha registrato complessivamente 158.082 unità di cui 79.571 in sbarco e 78.511 in imbarco.

Il dato suindicato relativo al settore croceristico nel 2019 dimostra una crescita superiore al 200% rispetto al 2018 quando tra lo sbarco e l'imbarco si erano raggiunte le 46.703 unità.

Porto di Monfalcone

Il 2019 si è chiuso per il porto di Monfalcone con un traffico complessivo di 4.093.425 tonnellate, di cui 3.423.688 tonnellate di merce sbarcata e 669.737 tonnellate di merce imbarcata, in flessione rispetto all'anno precedente con una contrazione del 9,78%.

Ad incidere sull'andamento negativo di Portorosega è stato principalmente il calo del carbone che rappresenta il 10% del totale dei traffici transitati nel porto con 418.327 tonnellate movimentate, un -48,49% rispetto al 2018. Tale perdita è dovuta fondamentalmente al fatto che la società proprietaria e gestore della centrale termoelettrica, ha in progetto la riconversione dell'impianto di Monfalcone prevedendo il passaggio dall'energia prodotta tramite combustibile fossile a quella prodotta con il metano.

Dato percentuale negativo anche per la cellulosa (-20,11%) che, con 777.127 tonnellate manipolate, rappresenta la seconda tipologia merceologica per peso (19%) nello scalo Isontino.

Più che positivo è risultato l'andamento dei prodotti metallurgici che ha registrato 2.366.364 tonnellate di merci contro le 2.241.162 del 2018 (+5,59%). La categoria

rappresenta il 57,81% del traffico complessivo dello scalo, attestandosi quindi al primo posto fra le tipologie trattate a Portorosega considerando il parziale dirottamento del traffico via mare di bramme direttamente a Portonogaro.

Al quarto posto per tonnellate movimentate spicca il traffico di autovetture con 265.134 tonnellate di mezzi transitati sullo scalo, con una crescita del 13,96% sul dato registrato nel 2018.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Per quanto riguarda la determinazione entro il 31 ottobre di ogni anno del numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e dei traffici, assicurando in ogni caso il massimo della concorrenza, posto che attualmente non sussistono in ambito portuale *terminali pubblici*, è stato stabilito che il numero delle autorizzazioni da rilasciare a imprese non concessionarie sia pari al 60% del numero delle imprese terminaliste titolari di concessione demaniale.

Per quanto riguarda l'esercizio delle operazioni portuali, nel corso del 2019 sono state rinnovate n. 2 autorizzazioni scadute alla data del 31/12/2018.

Per quanto riguarda i servizi portuali, è stata rinnovata n. 1 autorizzazione scaduta alla data del 31/12/2018, inoltre un'impresa ha rinunciato al rinnovo dell'istanza per operazioni portuali presentando al contempo nuova istanza per lo svolgimento di servizi portuali.

Si attesta a 7 il numero delle Imprese che usufruiscono dell'autorizzazione sia per operazioni che per servizi portuali.

Nel corso del 2019 l'Autorità di Sistema Portuale ha inoltre rilasciato n. 26 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione (in particolare 9 autorizzazioni relative a movimenti presso il Porto di Trieste e 17 autorizzazioni relative a movimenti presso il Porto di Monfalcone), ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 585/1995, a favore di agenzie marittime in occasione dell'arrivo di una nave; le operazioni autorizzate riguardavano l'imbarco di colli di rilevante peso, a mezzo delle gru di bordo manovrate da personale marittimo. Tali autorizzazioni, come stabilito dal D.M. n. 585/1995, non rientrano nel numero massimo di autorizzazioni rilasciabili nel corso dell'anno in precedenza richiamato.

Porto di Monfalcone

A partire dal 14 giugno 2018 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è subentrata nelle competenze fino a quel momento svolte dall'Autorità Marittima di Monfalcone nel settore della Sicurezza portuale, mentre la Regione FVG ha continuato la sua gestione amministrativa relativamente al rilascio o rinnovo delle autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi portuali e al rilascio o rinnovo delle concessioni demaniali.

In data 20 dicembre 2019 è avvenuta la sottoscrizione di un'Intesa interistituzionale tra la Regione FVG e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale avente lo scopo di:

- definire gli ambiti portuali in cui permane la gestione della Regione;
- evidenziare le attività di lavori pubblici poste in capo alla Regione che hanno avuto inizio in tempi recenti e non sono state ancora concluse.

Con riguardo alle autorizzazioni all'esercizio di operazioni e servizi portuali, l'Autorità di Sistema Portuale ha approvato il relativo "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Monfalcone" con Decreto del Presidente n. 1592 del 03/09/2019.

Le Imprese operanti nel Porto di Monfalcone nel 2019 sono n. 7, con riferimento alle operazioni portuali ex art.16 legge n.84/94, e, con riferimento ai servizi portuali, n. 4.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel porto di Trieste nel 2019 sono n. 25.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono n. 22.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

La fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste a partire dal 1° ottobre 2016 viene garantita da A.L.P.T. - Agenzia per il Lavoro portuale del Porto di Trieste S.r.l., la cui costituzione è stata promossa, ai sensi dell'art. 17, comma 5, dall'Autorità Portuale ed alla quale partecipano la stessa Autorità di Sistema Portuale, che ne detiene la maggioranza, e 16 imprese autorizzate.

L'attività dell'Agenzia per il Lavoro Portuale, nell'attuale, sul piano del rapporto fra giornate lavorabili e giornate di mancato avviamento, appare assolutamente in linea con le linee di indirizzo a suo tempo emanate dal Ministero vigilante in materia di congruità degli organici delle imprese/agenzie di cui all'articolo 17 della n.84/94

Per quanto riguarda il porto di Monfalcone, la fornitura di lavoro portuale temporaneo è assicurata dall'Impresa Alto Adriatico S.r.l., titolare di un'autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone. Tale autorizzazione, in scadenza al 31/12/2019, è stata prorogata di un anno in accordo con la Capitaneria di Monfalcone e sentito il Ministero vigilante allo scopo di avviare le procedure legislativamente previste per l'individuazione del soggetto idoneo allo svolgimento di tale attività. Attività propedeutica all'avvio di tale procedura è l'approvazione del relativo Regolamento.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Per quanto concerne gli interventi di formazione per l'acquisizione di specifiche abilitazioni operative, questi hanno riguardato i diversi aspetti collegati al flusso merci da e per le navi.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

Con deliberazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale n. 266/2019 del 17 aprile 2019 è stato stabilito di destinare, per le finalità ex art. 17, comma 15-bis della Legge 84/1994, la somma di € 800.000,00 (ottocentomila/00) all'ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l., all'Impresa Alto Adriatico S.r.l. nonché ai soggetti ai quali si applica il Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 previsto dall'art. 8, commi 3°, lett. *s-bis*) e *3-bis* della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come ivi introdotti dall'art. 5, comma 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Il numero degli operatori iscritti nel registro ex art.68 C.d. N. è, nel 2019, pari a n. 570.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui:

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 29.265.000,00	€ 27.928.195,31	95,43 %	€ 12.515.663,61	44,81 %

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 36.655.661,71	€ 36.655.661,71	100,00 %	€ 8.618.777,27	23,51 %

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione , gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Lavori di ristrutturazione del tratto terminale del Molo Zero al Punto Franco Vecchio - Prog. APT 1783	1.385.054	Progettazione	0%
Restauro del pontone Gru Ursus - prog. AdSP 1840	2.800.000	Progettazione	0%
Adeguamento impianto di climatizzazione al servizio del corpo centrale e della palazzina 90 facenti parte del comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste - prog. AdSP	150.000	Gara	0%

1863			
Scavi per raccordo cavidotti in Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	100.000		
Demolizione dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste - prog. 1879	915.000	Progettazione	0%
Lavori di bonifica ambientale dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste - prog. 1891	240.000	Gara	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stralcio funzionale. Prog. APT 1563.	132.432.471	- Euro 51.555.000 di cui alla legge 166/2002 ; - Euro 2.707.704,96 di cui al decreto MIT n. 22593/2004 (legge 166/2002); - Euro 32.000.000 di cui alla delibera CIPE n. 75/2006 (legge 443/2001); - Euro 14.004.987,68 di cui al bilancio APT esercizio 2011; - Euro 2.164.778,88 di cui al Bando EU CEF - Grant Agreement INEA/CEF/TRAN/M2014/1050932; - Euro 30.000.000 di fondi privati.	Lavori al 90,997%
Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 2° stralcio funzionale. Prog. APT 1563.		L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria.	Progettazione definitiva conclusa
Realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste. Prog. APT 1801.	12.300.000	L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria.	Progettazione definitiva in attesa di parere VIA.

Demanio

Nel 2019 sono state assentite n. 35 nuove concessioni, 8 delle quali suppletive, e autorizzati n. 14 subingressi. Sono cessate, per rinuncia del concessionario o conversione in atto formale, n. 12 concessioni.

Alla data del 31.12.2019 risultano in atto n. 315 licenze di concessione.

Sono state inoltre rilasciate n. 30 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi degli artt. 38 e 50 Cod. Nav. e n. 5 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 *bis* Cod. Nav..

Nel corso del 2019 sono state rinnovate n. 105 licenze di concessione scadute il 31.12.2018 e n. 6 licenze scadute durante lo stesso 2019. Inoltre, nel prendere atto della necessità evidenziata dalla AcegasApsAmga S.p.A., titolare della licenza n. 715 assentita allo scopo di mantenere condutture ed impianti per l'erogazione di elettricità, gas, acqua ed illuminazione pubblica, è stata autorizzata *ex art.* 24 Reg. Nav. Mar. la scissione della predetta licenza in quattro concessioni distinte, una per ciascuna tipologia di servizio, ricomprendendo in esse altresì i beni oggetto della licenza n. 458.

Per le situazioni concessorie sopra richiamate è stata predisposta la relativa fatturazione, emettendo nel corso del 2019 n. 493 fatture per canoni demaniali riferiti a licenze (incluse quelle emesse nel dicembre 2019 per l'anno 2020 e quelle emesse a titolo di conguaglio a seguito dell'allineamento dei titoli concessori ai dati SID), nonché ad autorizzazioni temporanee *ex artt.* 38 e 50 Cod. Nav. e ad autorizzazioni *ex art.* 45 *bis* Cod. Nav..

Per quanto concerne il Porto di Monfalcone, in data 20.12.2019 è stata sottoscritta *l'Intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, in attuazione del DPR 57/2018 e dell'articolo 5, comma 2, della legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 28, per la gestione del Porto di Monfalcone*, alla quale è stata allegata la planimetria dell'area costituente l'ambito portuale ai fini dell'Intesa medesima. L'Intesa decorre dal 01.01.2020 e la fattispecie delle concessioni demaniali è regolata all'art. 8.

Nelle more della stipula di tale Intesa, la Regione FVG ha continuato, fino al 31.12.2019 a svolgere le attività amministrative di gestione del demanio marittimo, riservandosi di inviare gli atti concessori ed il relativo carteggio istruttorio nel corso del 2020, mentre la Capitaneria di Porto di Monfalcone già nei primi mesi del 2019 ha trasferito all'Ente le pratiche demaniali di propria competenza (autorizzazioni di nuove opere in prossimità del demanio ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav.).

Il totale delle fatture emesse per le occupazioni demaniali (atti formali, licenze e occupazioni temporanee) di competenza del 2019 ammonta ad Euro 16.975.566,64.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	10.513.322	11.755.211	13.901.180
tassa di ancoraggio	11.477.599	13.799.508	13.978.247
diritti e addizionali			
sovratasse	48.480	489.135	563.141
TOTALE	22.039.401	26.043.854	28.442.568

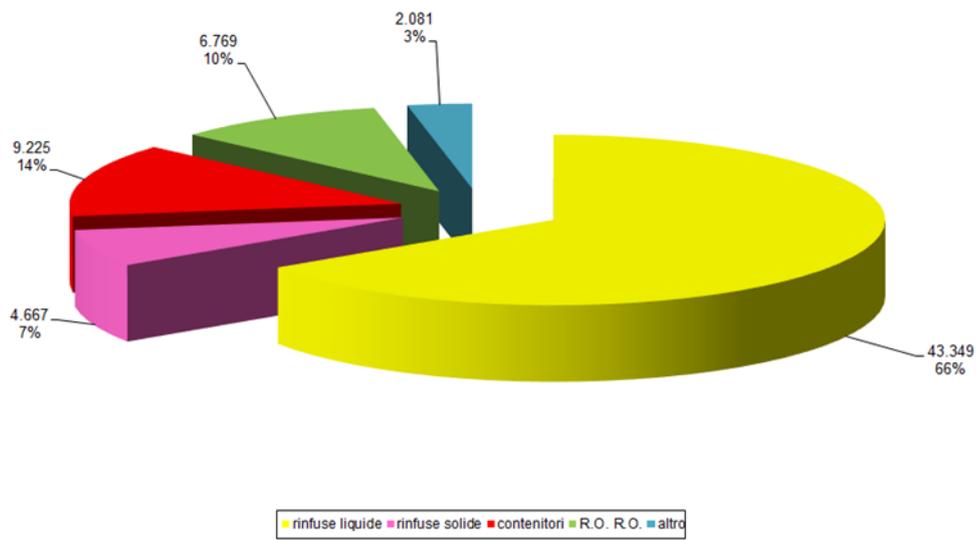
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2019

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	45.741.057	88,0%	8%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.786.015	21,4%	5%
Canoni demaniali	15.925.309	30,6%	5%	Uscite per gli organi dell'Ente	315.045	0,7%	-2%
Tasse	28.442.568	54,7%	9%	Uscite per il personale	7.981.477	17,4%	7%
Altri redditi e proventi	858.132	1,7%	-0,2%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.489.493	3,3%	-4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	515.048	1,0%	150%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.199.821	2,6%	-9%
CONTRIBUTI CORRENTI	6.000.000	11,5%	0%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	17.895.758	39,1%	26%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	16.906.760	36,9%	27%
Regione	6.000.000	11,5%	0%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	45.788.354	47,3%	20%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	40.407.353	95%	-6%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	32.180.510	75,3%	-1%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	227.272	0,4%	-50%	manutenzione straordinaria	7.251.623	17,0%	-14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	51.968.329	56,6%	7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	975.220	2,3%	-54%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	14.378	0,0%	-80%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	1.567.830	3,7%	-34%
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.304	0,0%	-95%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	571.471	1,3%	57%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	31.411.358	99%	-10%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	199.955	0,5%	72%
Stato per opere	21.764.989	68,8%	-20%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	1.010.001	3,2%	-50%	Rimborso di altri debiti	199.955	0,5%	72%
Regione	2.800.000	8,9%	-18%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	42.746.609	44,2%	-7%
Altri enti pubblici	5.836.368	18,5%	170%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.256.014	8,5%	25%
ENTRATE DA PRESTITI	199.955	0,6%	72%	TOTALE ENTRATE	91.851.338	100%	2%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	68.549.282	100%	6%
Altri debiti finanziari	199.955	0,6%	72%	di parte corrente	23.839.896	34,8%	-11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	31.626.995	34,4%	-10%	in conto capitale	41.523.454	60,6%	20%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.256.014	9,0%	25%	di partite di giro	3.185.932	4,6%	-2%
TOTALE ENTRATE	91.851.338	100%	2%	Risultato d'amministrazione	9.941.354		
TOTALE USCITE	96.790.977	100%	7%	Risultato finanziario	-4.939.640		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	81.189.010	100%	5%	Risultato economico	-922.508		
di parte corrente	5.316.640	6,5%	-33%	Patrimonio netto	120.030.328		
in conto capitale	74.528.426	91,8%	9%				
di partite di giro	1.343.944	1,7%	26%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento
2018 4,54
2019 4,67

AdSP del Mare Adriatico Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. 0966/588613- fax 0966/588617
www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Commissario Straordinario
Segretario generale f.f.:
Segretario generale

C.A. Andrea Agostinelli (dal 5.11.2015)
Dott. Ing. Saverio Spatafora (dal 15.5.2015)
C.A. Aus Pietro Preziosi (dal 31.10.2019)

Aspetti organizzativi

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro non è stata interessata ancora dalla riforma portuale recata dal D.L.gs. 169/2016 e s.m.i. poiché non è stata ancora trasformata in Autorità di Sistema Portuale

Si applica pertanto l'art. 22, comma 1, del D.L.gs. 169/2016 in forza del quale gli organi dell'Autorità Portuale restano in carica fino alla nomina del Presidente.

Con Deliberazione del Comitato Portuale n. 138 del 31/10/2019 è stato nominato il Segretario Generale, C.A. (CP) Aus. Pietro Preziosi.

Alla data del 31.12.2018 risultano in servizio n.25 unità.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2019			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	432.989,39
QUADRI	6	4+1**	527.487,59
IMPIEGATI	25	17	1.053.128,47
OPERAI			
Totali	36	25	2.013.605,45

** Quadro a tempo determinato

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 12,81%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 24,30%.

Analisi dei traffici

L'anno 2019 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.522.876 TEUS con un incremento rispetto all'anno precedente di 194.658 TEUS, corrispondente in percentuale ad un incremento dell'8,36%.

I movimenti registrati nel terminal auto si sono attestati su 213.042 unità.

Il totale delle merci movimentate è stato pari a tonn. 30.557.648, con un incremento rispetto al 2018 (tonn.29.532.799):

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 5 del D.M. 585/95 e dell'art. 3, comma 2, del D.M. 132/2001, l'Ente, con Determine commissariali tutte in data 28/12/2018 ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali rilasciabili per l'anno 2019, rispettivamente nei porti di Crotona, Gioia Tauro (RC), Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC).

E' stato altresì sottoscritto, con la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, un Accordo procedimentale in data 31/7/2019 ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., al fine di disciplinare i segmenti comuni dei procedimenti in materia di lavoro portuale per ciò che concerne gli scali marittimi di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, da considerarsi "*unico mercato rilevante*", avente efficacia fino all'intervenuto passaggio di consegne intercorso tra l'Autorità Portuale di Gioia Tauro e l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Nel corso dell'anno 2019 l'Autorità Portuale non ha rilasciato alcuna concessione demaniale marittima disciplinata dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2019 sono n. 13.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2019 sono n. 14.

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94 nel 2019 sono due.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

L'Ente già da tempo ha avviato un'attività istruttorio -conoscitiva, relativa al porto di Gioia Tauro, intesa a verificare il sussistere dell'esigenza di costituire nel locale Porto uno dei soggetti previsti dai commi 2 e 5 dell'art. 17 della L. 84/94.

Tale attività ha evidenziato che, nell'assenza di una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera portuale nata dalla trasformazione di preesistenti Gruppi o Compagnie Portuali ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94, gli eventuali picchi nei volumi di traffico registrati dai due concessionari terminalisti interessano esclusivamente l'attività di rizzaggio e derizzaggio di containers e veicoli, le cui

prestazioni vengono terziarizzate mediante il ricorso alle Imprese autorizzate allo svolgimento del predetto servizio.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

Nell'ambito dei porti marittimi ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, le numerose attività economiche che si svolgono all'interno degli stessi, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali sono state catalogate come attività libere private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

Le imprese iscritte nell'apposito registro ex art.68 del Codice della Navigazione e presenti nei porti di competenza dell'A.P. di Gioia Tauro alla data del 31 dicembre 2019 sono 192.

Infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 48.782.490,39	€ 23.326.436,45	47,82%	€ 0	0%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 79.061.342,73	€ 73.805.613,47	93,35%	€ 5.225.729,26	7,12%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2018			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porto di Gioia Tauro – manutenzione triennale mediante 6 interventi annuali dei fondali per lo spianamento delle dune sottomarine	3.500.000	esecuzione	60%
Porto di Gioia Tauro – completamento banchina di ponente lato Nord	16.500.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – reti materiali e viabilità	3.500.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – manutenzione impianto di illuminazione lotti 1- 2 - 3	600.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – manutenzione aree verdi	100.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – manutenzione viabilità e segnaletica lotti 1 – 2 - 3	2.000.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – potenziamento e aggiornamento sistemi di security portuale – realizzazione impianto antintrusione e anticavalcamento	1.000.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera	2.000.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di porto	2.570.000	progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro – realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m. di altezza	1.370.000	progettazione	0%
Porto di Crotona – prosecuzione de Molo foraneo del porto vecchio	7.000.000	progettazione	0%
Porto di Crotona – ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti	400.000	progettazione	0%
Porto di Corigliano – riorganizzazione della canalizzazione dei flussi veicolari	400.000	progettazione	0%
Porto di Corigliano – manutenzione impianti illuminazione torri faro	450.000	progettazione	0%
Porto di Palmi – completamento banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi	4.000.000	progettazione	0%
Porto di Palmi – riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi	500.000	progettazione	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali	6.970.000	PON reti e mobilità 2007/2013 per € 1.471.760, PON infrastrutture e reti 2014/2020 per € 5.498.240	Lavori completati e collaudati
Nuovo Terminale intermodale del porto di Gioia Tauro	40.000.000	PON reti e mobilità 2007/2013 per € 44.100, PON infrastrutture e reti 2014/2020 per € 19.955.900 Fondi privati	Lavori quasi completati, in itinere il collaudo
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Faschini	16.500.000	Finanziamento MIT	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale è del 65%
Realizzazione piattaforma interata di servizi informatici per utenti e operatori del porto	10.000.000	Finanziamento MIT	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale è del 20%
Completamento e sviluppo del comparto Nord – viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro	20.000.000	PON reti e mobilità 2007/2013 per € 1.823.167, PON infrastrutture e reti 2014/2020 per € 18.176.833	Lavori completati, in itinere il collaudo

Gestione del demanio

Sono state rinnovate n. 15 concessioni per licenza nel porto di Crotona; sono altresì state rilasciate n. 1 nuova concessione demaniale marittima nel medesimo porto, nonché n. 1 licenza di subingresso.

Sono state altresì rinnovate n. 3 concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro, sono state rilasciate n. 2 nuove concessioni nonché n. 1 licenza di subingresso.

E' stata rilasciata n. 1 concessione per licenza nel porto di Palmi.

Infine, presso il porto di Corigliano Calabro è stata rinnovata n. 1 concessione per licenza.

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano, per l'anno 2019, ad un totale di € 2.502.691,14, distinto in € 2.168.601,00 per il porto di Gioia Tauro, € 150.581,60 per il porto di Crotone, € 41.731,98 per il porto di Corigliano Calabro, € 39.647,65 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 102.128,91 per il porto di Villa San Giovanni.

Nel corso dell'anno 2019 sono state emesse n. 2 ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 del codice della navigazione a seguito di occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo rilevata dalle Autorità di polizia giudiziaria competenti per territorio, rientrante nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale.

Tasse portuali

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tasse portuali	747.137	888.402	929.868
Tassa di ancoraggio	12.413.157	9.610.606	10.940.246
Diritti e addizionali			
Sovratasse			
TOTALE	13.160.294	10.499.009	11.870.115

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO GENERALE 2019

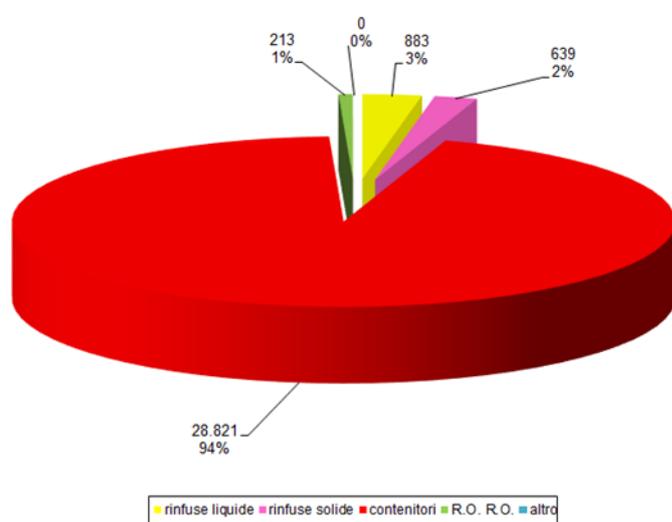
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2019/2018		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	15.616.495	99,4%	13%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.076.603	34,4%	4%
Canoni demaniali	3.323.507	21,2%	11%	Uscite per gli organi dell'Ente	301.462	3,4%	-1%
Tasse	11.870.115	75,5%	13%	Uscite per il personale	2.236.606	25,0%	3%
Altri redditi e proventi	246.840	1,6%	3%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	538.536	6,0%	8%
Vendita di beni e prestazione di servizi	176.033	1,1%	19%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.276.614	14,3%	349%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.158.945	24,1%	13%
Stato	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE CORRENTI	2.435.667	27,2%	-26%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.947.830	25,4%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	24.644.457	100%	2708%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	24.561.436	99,5%	2707%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	96.597	0,6%	45%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	15.713.091	40,8%	2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	83.021	0,3%	3014%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	33.271	0,1%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	21.277.490	100%	3954%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	3.542.490	16,6%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	1.235.000	5,8%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	16.500.000	77,5%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	24.677.729	70,2%	2712%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.549.726	4,4%	24%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	38.540.308	100%	125%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	89.811.835	100%	8%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	4.425.685	4,9%	-17%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	21.277.490	55,2%	3954%	in conto capitale	84.960.098	94,6%	9%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.549.726	4,0%	24%	di partite di giro	426.052	0,5%	280%
TOTALE ENTRATE	38.540.308	100%	125%	Risultato d'amministrazione	120.636.902		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	89.811.835	100%	8%	Risultato finanziario	3.365.023		
di parte corrente	4.425.685	4,9%	-17%	Risultato economico	5.329.923		
in conto capitale	84.960.098	94,6%	9%	Patrimonio netto	116.187.105		
di partite di giro	426.052	0,5%	280%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2018	4,68
2019	5,08

Autorità portuale di Gioia Tauro-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2019

tonnellate(000)



**STAMPATO PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
SEDE VIALE DELL'ARTE, 16 - ROMA**